SERIE GENERALE

Spediz. abb. post. - art. 1, comma 1
Legge 27-02-2004, n. 46 - Filiale di Roma

Anno 156° - Numero 72

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Venerdì, 27 marzo 2015** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA, 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA, 1027 - 00138 ROMA - CENTRALINO 06-85081 - LIBRERIA DELLO STATO PIAZZA G. VERDI, 1 - 00198 ROMA

La **Gazzetta Ufficiale, Parte Prima,** *oltre alla* **Serie Generale**, *pubblica cinque Serie speciali, ciascuna contraddistinta da autonoma numerazione:*

1ª Serie speciale: *Corte costituzionale (pubblicata il mercoledì)*
2ª Serie speciale: *Comunità europee (pubblicata il lunedì e il giovedì)*
3ª Serie speciale: *Regioni (pubblicata il sabato)*
4ª Serie speciale: *Concorsi ed esami (pubblicata il martedì e il venerdì)*
5ª Serie speciale: *Contratti pubblici (pubblicata il lunedì, il mercoledì e il venerdì)*

La **Gazzetta Ufficiale, Parte Seconda,** "Foglio delle inserzioni", *è pubblicata il martedì, il giovedì e il sabato*

AVVISO ALLE AMMINISTRAZIONI

Al fine di ottimizzare la procedura di pubblicazione degli atti in *Gazzetta Ufficiale,* le Amministrazioni sono pregate di inviare, contemporaneamente e parallelamente alla trasmissione su carta, come da norma, anche copia telematica dei medesimi (in formato word) al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: gazzettaufficiale@giustiziacert.it, curando che, nella nota cartacea di trasmissione, siano chiaramente riportati gli estremi dell'invio telematico (mittente, oggetto e data).

Nel caso non si disponga ancora di PEC, e fino all'adozione della stessa, sarà possibile trasmettere gli atti a: gazzettaufficiale@giustizia.it

SOMMARIO

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DECRETO 20 marzo 2015.

Fondazioni Bancarie. Misure dell'accantonamento alla riserva obbligatoria e dell'accantonamento patrimoniale facoltativo per l'esercizio 2014.

IL DIRETTORE GENERALE
DEL TESORO

Vista la legge 23 dicembre 1998, n. 461, recante delega al Governo per il riordino della disciplina civilistica e fiscale degli enti conferenti di cui all'art. 11, comma 1, del decreto legislativo 20 novembre 1990, n. 356, e della disciplina fiscale delle operazioni di ristrutturazione bancaria;

Visto il decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153, recante disciplina civilistica e fiscale degli enti conferenti di cui all'art. 11, comma 1, del decreto legislativo 20 novembre 1990, n. 356, e disciplina fiscale delle operazioni di ristrutturazione bancaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 dicembre 1998, n. 461;

Visto l'art. 10, comma 1, del decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153, ai sensi del quale «la vigilanza sulle fondazioni è attribuita al Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica», ora Ministero dell'economia e delle finanze;

Visto l'art. 8, comma 1, lettera *c)*, del decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153, ai sensi del quale la misura dell'accantonamento alla riserva obbligatoria è determinata dall'Autorità di vigilanza;

Visto l'art. 8, comma 1, lettera *e)*, del decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153, ai sensi del quale l'Autorità di vigilanza può prevedere riserve facoltative;

Visto il provvedimento del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica del 19 aprile 2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, n. 96 del 26 aprile 2001, recante le indicazioni per la redazione, da parte delle fondazioni bancarie, del bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2000, emanato ai sensi dell'art. 28, comma 5, del decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153;

Visti i decreti del 26 marzo 2002, 27 marzo 2003, 25 marzo 2004, 15 marzo 2005, 13 marzo 2006, 23 marzo 2007, 20 marzo 2008, 11 marzo 2009, 13 aprile 2010, 7 aprile 2011, 26 marzo 2012, 25 marzo 2013 e del 15 aprile 2014 con i quali l'Autorità di vigilanza, ai sensi delle disposizioni che precedono, ha provveduto a fissare le misure degli accantonamenti alla riserva obbligatoria e alla riserva per l'integrità del patrimonio per gli esercizi 2001-2013;

Considerata la necessità di determinare la misura dell'accantonamento alla riserva obbligatoria per l'esercizio 1° gennaio 2014 - 31 dicembre 2014;

Considerata l'opportunità di consentire un accantonamento patrimoniale facoltativo, ulteriore rispetto a quello obbligatorio, finalizzato alla salvaguardia dell'integrità del patrimonio e di fissarne la misura massima ammessa;

Considerata l'opportunità che, nei casi eccezionali in cui siano presenti disavanzi pregressi, le fondazioni destinino prioritariamente parte dell'avanzo dell'esercizio alla copertura di tali disavanzi, tenendo conto delle esigenze sia di salvaguardare il patrimonio, sia di garantire continuità all'attività istituzionale;

Considerato che è in corso di predisposizione il regolamento di cui all'art. 9, comma 5, del decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153;

Decreta:

Art. 1.

1. Nella redazione del bilancio d'esercizio 2014, le fondazioni bancarie osservano le disposizioni di cui al provvedimento del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica del 19 aprile 2001.

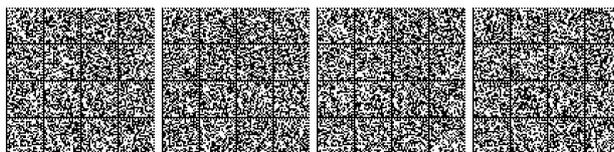
2. Nel presente decreto per avanzo dell'esercizio si intende quello risultante dall'applicazione delle disposizioni di cui al provvedimento del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica del 19 aprile 2001.

3. L'accantonamento alla riserva obbligatoria di cui all'art. 8, comma 1, lettera *c)*, del decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153, è determinato, per l'esercizio 2014, nella misura del venti per cento dell'avanzo dell'esercizio, al netto dell'eventuale destinazione di cui all'art. 2, commi 1 e 2.

4. Al solo fine di conservare il valore del patrimonio, le fondazioni bancarie possono effettuare, per il medesimo esercizio, con atto motivato, un accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio in misura non superiore al quindici per cento dell'avanzo dell'esercizio, al netto dell'eventuale destinazione di cui all'art. 2, commi 1 e 2, fatto salvo quanto disposto dall'art. 2, comma 3.

Art. 2.

1. Nei casi eccezionali in cui siano presenti disavanzi pregressi, e fatte salve le valutazioni dell'Autorità di vigilanza previste dalla legge, il venticinque per cento dell'avanzo dell'esercizio è destinato prioritariamente alla copertura dei disavanzi pregressi.

2. Le fondazioni bancarie possono, con atto motivato, incrementare la percentuale di cui al comma 1, considerate le esigenze sia di salvaguardare il patrimonio, sia di garantire continuità all'attività istituzionale.

3. Non è consentito effettuare l'accantonamento di cui all'art. 1, comma 4, se i disavanzi pregressi non sono stati integralmente coperti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 20 marzo 2015

Il direttore generale del Tesoro: LA VIA

15A02320

DECRETO 24 marzo 2015.

Emissione di buoni ordinari del Tesoro a 183 giorni.

IL DIRETTORE GENERALE
DEL TESORO

Visto il regio decreto n. 2440 del 18 novembre 1923, concernente disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;

Visto l'art. 548 del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con il regio decreto n. 827 del 23 maggio 1924;

Visto l'art. 3 della Legge n. 20 del 14 gennaio 1994 e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998, Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria, ai sensi degli artt. 8 e 21 della legge n. 52 del 6 febbraio 1996; nonché gli artt. 23 e 28 del decreto ministeriale n. 216 del 22 dicembre 2009, relativi agli Specialisti in titoli di Stato italiani;

Visto il D.P.R. 30 dicembre 2003, n. 398, recante il testo unico delle disposizioni legislative in materia di debito pubblico, e, in particolare, l'art. 3, ove si prevede che il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato, in ogni anno finanziario, ad emanare decreti cornice che consentano al Tesoro, fra l'altro, di effettuare operazioni di indebitamento sul mercato interno od estero nelle forme di prodotti e strumenti finanziari a breve, medio e lungo termine, indicandone l'ammontare nominale, il tasso di interesse o i criteri per la sua determinazione, la durata, l'importo minimo sottoscrivibile, il sistema di collocamento ed ogni altra caratteristica e modalità;

Visto il decreto legislativo 1° aprile 1996, n. 239, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 21 novembre 1997, n. 461, e successive modifiche ed integrazioni, recante riordino della disciplina dei redditi di capitale e dei redditi diversi;

Visto il decreto ministeriale n. 97587 del 23 dicembre 2014, emanato in attuazione dell'art. 3 del citato D.P.R. n.398 del 2003, con il quale sono stabiliti gli obiettivi, i limiti e le modalità cui il Dipartimento del Tesoro deve attenersi nell'effettuare le operazioni finanziarie di cui al medesimo articolo, prevedendo che le operazioni stesse vengano disposte dal Direttore generale del Tesoro o, per sua delega, dal Direttore della direzione II del Dipartimento medesimo e che, in caso di assenza o impedimento di quest'ultimo, le operazioni predette possano essere disposte dal medesimo direttore generale del Tesoro, anche in presenza di delega continuativa;

Vista la determinazione n. 100215 del 20 dicembre 2012, con la quale il Direttore generale del Tesoro ha delegato il Direttore della direzione II del Dipartimento del Tesoro a firmare i decreti e gli atti relativi alle operazioni suddette;

Visti, altresì, gli artt. 4 e 11 del ripetuto D.P.R. n.398 del 2003, riguardanti la dematerializzazione dei titoli di Stato;

Visto il decreto ministeriale 17 aprile 2000, n.143, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 130 del 6 giugno 2000, con cui è stato adottato il regolamento concernente la disciplina della gestione accentrata dei titoli di Stato;

Visto il decreto 23 agosto 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 204 del 1° settembre 2000, con cui è stato affidato alla Monte Titoli S.p.A. il servizio di gestione accentrata dei titoli di Stato;

Vista la Legge 23 dicembre 2014, n. 191, recante l'approvazione del bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2015 e in particolare il terzo comma dell'art. 2, con cui si è stabilito il limite massimo di emissione dei prestiti pubblici per l'anno stesso;

Visto l'art. 17 del D.P.R. 30 dicembre 2003 n. 398, relativo all'ammissibilità del servizio di riproduzione in fac-simile nella partecipazione alle aste dei titoli di Stato;

Visto il decreto ministeriale del 15 gennaio 2015 recante norme per la trasparenza nelle operazioni di collocamento di titoli di Stato;

Visto il decreto ministeriale del 5 maggio 2004, che disciplina le procedure da adottare in caso di ritardo nell'adempimento dell'obbligo di versare contante o titoli per incapienza dei conti degli operatori che hanno partecipato alle operazioni di emissione, concambio e riacquisto di titoli di Stato;

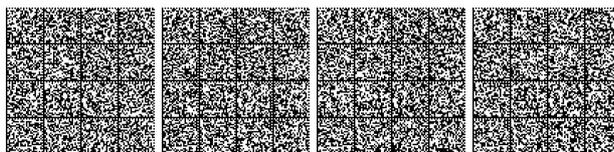
Ravvisata l'esigenza di svolgere le aste dei Buoni ordinari del Tesoro con richieste degli operatori espresse in termini di rendimento, anziché di prezzo, secondo la prassi prevalente sui mercati monetari dell'area euro;

Considerato che l'importo delle emissioni disposte a tutto il 23 marzo 2015 ammonta, al netto dei rimborsi di prestiti pubblici già effettuati, a euro 42.721 milioni;

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del D.P.R. 30 dicembre 2003, n.398, nonché del decreto ministeriale del 23 dicembre 2014, citato nelle premesse, e in deroga all'art. 548 del regolamento di contabilità generale dello Stato, è disposta per il 31 marzo 2015 l'emissione dei Buoni ordinari del Tesoro (appresso denominati *BOT)* a 183 giorni con scadenza 30 settembre 2015, fino al limite massimo in valore nominale di 7.000 milioni di euro.

Per la presente emissione è possibile effettuare riaperture in tranche.

Al termine della procedura di assegnazione, è altresì disposta l'emissione di un collocamento supplementare dei BOT di cui al presente decreto, da assegnare agli operatori "specialisti in titoli di Stato", individuati ai sensi degli artt. 23 e 28 del decreto ministeriale n. 216 del 22 dicembre 2009 citato nelle premesse, secondo le modalità specificate ai successivi artt. 15 e 16 del presente decreto.

Art. 2.

Sono escluse automaticamente dall'asta le richieste effettuate a rendimenti inferiori al "rendimento minimo accoglibile", determinato in base alle seguenti modalità:

a) nel caso di domanda totale superiore all'offerta, si determina il rendimento medio ponderato delle richieste che, ordinate a partire dal rendimento più basso, costituiscono la seconda metà dell'importo nominale in emissione; nel caso di domanda totale inferiore all'offerta, si determina il rendimento medio ponderato delle richieste che, ordinate a partire dal rendimento più basso, costituiscono la seconda metà dell'importo domandato;

b) si individua il rendimento minimo accoglibile, corrispondente al rendimento medio ponderato di cui al punto *a)* decurtato di 25 punti base (1 punto percentuale = 100 punti base).

In caso di esclusione ai sensi del primo comma del presente articolo, il rendimento medio ponderato di aggiudicazione si determina sottraendo dalla quantità totale offerta dall'emittente una quantità pari a quella esclusa. Le richieste escluse sono assegnate ad un rendimento pari al maggiore tra il rendimento ottenuto sottraendo 10 punti base al rendimento minimo accolto nell'asta e il rendimento minimo accoglibile.

Art. 3.

Sono escluse dall'assegnazione le richieste effettuate a rendimenti superiori di oltre 100 punti base rispetto al rendimento medio ponderato delle richieste che, ordinate partendo dal rendimento più basso, costituiscono la metà dell'ammontare complessivo di quelle pervenute. Nel caso in cui tale ammontare sia superiore alla tranche offerta, il rendimento medio ponderato viene calcolato sulla base dell'importo complessivo delle richieste, ordinate in modo crescente rispetto al rendimento e pari alla metà della tranche offerta.

Sono escluse dal calcolo del rendimento medio ponderato di cui al presente articolo le richieste escluse ai sensi dell'art. 2 del presente decreto.

Art. 4.

Espletate le operazioni di asta, con successivo decreto vengono indicati il rendimento minimo accoglibile e il rendimento massimo accoglibile - derivanti dai meccanismi di cui agli artt. 2 e 3 del presente decreto - e il rendimento medio ponderato di aggiudicazione, nonché il corrispondente prezzo medio ponderato.

In caso di emissioni di tranche successive alla prima, il decreto di cui al comma precedente riporterà altresì il prezzo medio ponderato determinato ai fini fiscali, ai sensi dell'art. 17 del presente decreto.

Art. 5.

I BOT sono sottoscritti per un importo minimo di 1.000 euro e, ai sensi dell'art. 39 del decreto legislativo n. 213 del 24 giugno 1998, gli importi sottoscritti sono rappresentati da iscrizioni contabili a favore degli aventi diritto.

La Banca d'Italia provvede a inserire in via automatica le partite dei BOT sottoscritti in asta da regolare nel servizio di compensazione e liquidazione avente a oggetto strumenti finanziari con valuta pari a quella di regolamento. L'operatore partecipante all'asta, al fine di regolare i BOT assegnati, può avvalersi di un altro intermediario da comunicare alla Banca d'Italia, in base alla normativa e alle modalità dalla stessa stabilite.

Sulla base delle assegnazioni, gli intermediari aggiudicatari accreditano i relativi importi sui conti intrattenuti con i sottoscrittori.

Art. 6.

In deroga al disposto del sopramenzionato art. 548 del Regolamento di contabilità generale dello Stato, la durata dei BOT può essere espressa in "giorni".

Il computo dei giorni ai fini della determinazione della scadenza decorre dal giorno successivo a quello del regolamento dei BOT.

Art. 7.

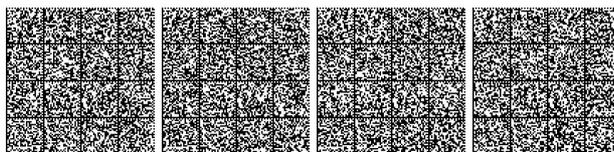
Possono partecipare alle aste come operatori i soggetti appresso indicati che siano abilitati allo svolgimento di almeno uno dei servizi di investimento in base all'art. 1, comma 5, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, citato nelle premesse:

a) le banche italiane comunitarie ed extracomunitarie di cui all'art. 1, comma 2, lettere *a)*, *b)* e *c)* del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia), iscritte nell'albo istituito presso la Banca d'Italia in base all'art. 13, comma 1, dello stesso decreto legislativo;

- le banche comunitarie possono partecipare all'asta anche in quanto esercitino le attività di cui all'art. 16 del citato decreto legislativo n. 385 del 1993 senza stabilimento di succursali nel territorio della Repubblica, purché risultino curati gli adempimenti previsti al comma 3 dello stesso art. 16;

- le banche extracomunitarie possono partecipare all'asta anche in quanto esercitino le attività di intermediazione mobiliare senza stabilimento di succursali previa autorizzazione della Banca d'Italia rilasciata d'intesa con la CONSOB ai sensi del citato art. 16, comma 4;

b) le società di intermediazione mobiliare e le imprese di investimento extracomunitarie di cui all'art. 1, comma 1, lettere *e)* e *g)* del menzionato decreto legislativo n. 58 del 1998, iscritte all'albo istituito presso la CONSOB, come stabilito all'art. 20, comma 1, ovvero le imprese di investimento comunitarie di cui all'art. 1, comma 1, lettera f, dello stesso decreto, iscritte nell'apposito elenco allegato a detto albo.

Alla Banca d'Italia, quale gerente il servizio di tesoreria provinciale dello Stato, viene affidata l'esecuzione delle operazioni.

La Banca d'Italia è autorizzata a stipulare apposite convenzioni con gli operatori per regolare la partecipazione alle aste tramite la rete nazionale interbancaria.

Art. 8.

Le richieste di acquisto da parte degli operatori devono essere formulate in termini di rendimento, che può assumere valori positivi, nulli o negativi. Tali rendimenti sono da considerare lordi ed espressi in regime di capitalizzazione semplice riferita all'anno di 360 giorni.

Le richieste degli operatori devono essere inviate tramite la rete nazionale interbancaria e devono contenere sia l'indicazione dell'importo dei BOT che si intende sottoscrivere sia il relativo rendimento. Non sono ammesse all'asta richieste senza indicazione del rendimento.

I rendimenti indicati dagli operatori in sede d'asta, espressi in termini percentuali, possono variare di un millesimo di punto percentuale o multiplo di tale cifra. Eventuali variazioni di importo diverso vengono arrotondate per difetto.

L'importo di ciascuna richiesta non può essere inferiore a 1.500.000 euro di capitale nominale.

Le richieste di ciascun operatore che indichino un importo che superi, anche come somma complessiva di esse, quello offerto dal Tesoro sono prese in considerazione a partire da quella con il rendimento più basso e fino a concorrenza dell'importo offerto, salvo quanto stabilito agli artt. 2 e 3 del presente decreto.

Le richieste di importo non multiplo dell'importo minimo sottoscrivibile di cui all'art.5 vengono arrotondate per difetto.

Eventuali offerte che presentino l'indicazione di titoli di scambio da versare in regolamento dei titoli in emissione non verranno prese in considerazione.

Art. 9.

Le richieste di ogni singolo operatore, da indirizzare alla Banca d'Italia, devono essere trasmesse utilizzando la rete nazionale interbancaria secondo le modalità tecniche stabilite dalla Banca d'Italia medesima.

Al fine di garantire l'integrità e la riservatezza dei dati trasmessi attraverso la rete nazionale interbancaria, sono scambiate chiavi bilaterali di autenticazione e crittografia tra operatori e Banca d'Italia.

Nell'impossibilità di immettere messaggi in rete a causa di malfunzionamento delle apparecchiature, le richieste di partecipazione all'asta debbono essere inviate mediante modulo da trasmettere via telefax, secondo quanto previsto dalle convenzioni di cui all'art. 7, ultimo comma, del presente decreto.

Art. 10.

Le richieste di acquisto dovranno pervenire alla Banca d'Italia entro e non oltre le ore 11 del giorno 27 marzo 2015. Le richieste non pervenute entro tale termine non verranno prese in considerazione.

Eventuali richieste sostitutive di quelle corrispondenti già pervenute vengono prese in considerazione soltanto se giunte entro il termine di cui sopra.

Le richieste non possono essere più ritirate dopo il termine suddetto.

Art. 11.

Le operazioni d'asta vengono eseguite nei locali della Banca d'Italia, dopo la scadenza del termine di cui all'articolo precedente, in presenza di un rappresentante della Banca medesima e con l'intervento, anche tramite sistemi di comunicazione telematica, di un rappresentante del Ministero dell'economia e delle finanze, che ha funzioni di ufficiale rogante e redige apposito verbale nel quale devono essere evidenziati, per ciascuna tranche, i rendimenti di aggiudicazione e l'ammontare dei relativi interessi passivi o attivi, determinati dalla differenza tra 100 e i corrispondenti prezzi di aggiudicazione.

Art. 12.

Le sezioni di tesoreria dello Stato sono autorizzate a contabilizzare l'importo degli interessi in apposito unico documento riassuntivo per ciascuna tranche emessa e rilasciano - nello stesso giorno fissato per l'emissione dei BOT dal presente decreto - quietanze d'entrata per l'importo nominale emesso.

La spesa per gli interessi passivi graverà sul capitolo 2215 (unità di voto 26.1) dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia e delle finanze dell'esercizio finanziario 2015.

L'entrata relativa agli interessi attivi verrà imputata al Capo X, capitolo 3240, articolo 3 (unità di voto 2.1.3), con valuta pari al giorno di regolamento dei titoli indicato nell'art. 1, comma 1 del presente decreto. A fronte di tale versamento, la competente sezione di tesoreria dello Stato rilascerà apposita quietanza di entrata.

Art. 13.

L'assegnazione dei BOT è effettuata al rendimento rispettivamente indicato da ciascun operatore partecipante all'asta, che può presentare fino a cinque richieste ciascuna a un rendimento diverso.

Art. 14.

L'aggiudicazione dei BOT viene effettuata seguendo l'ordine crescente dei rendimenti offerti dagli operatori, fino a concorrenza dell'importo offerto, salvo quanto specificato agli artt. 2 e 3 del presente decreto.

Nel caso in cui le richieste formulate al rendimento massimo accolto non possano essere totalmente soddisfatte, si procede al riparto *pro-quota*.

Le richieste risultate aggiudicate vengono regolate ai prezzi corrispondenti ai rendimenti indicati dagli operatori.

Art. 15.

Ultimate le operazioni di assegnazione, ha inizio il collocamento supplementare di detti titoli semestrali riservato agli specialisti, di cui all'art. 1, per un importo di norma pari al 10% dell'ammontare nominale offerto nell'asta ordinaria, determinato con le modalità di cui al successivo articolo 16. Tale tranche è riservata agli operatori "specialisti in titoli di Stato" che hanno partecipato

all'asta della tranche ordinaria con almeno una richiesta effettuata a un rendimento non superiore al rendimento massimo accoglibile di cui all'art. 3 del presente decreto. Questi possono partecipare al collocamento supplementare inoltrando le domande di sottoscrizione fino alle ore 15.30 del giorno 30 marzo 2015.

Le offerte non pervenute entro tale termine non verranno prese in considerazione.

Il collocamento supplementare ha luogo al rendimento medio ponderato di aggiudicazione dell'asta della tranche ordinaria; eventuali richieste formulate ad un rendimento diverso vengono aggiudicate al descritto rendimento medio ponderato.

Ai fini dell'assegnazione valgono, in quanto applicabili, le disposizioni di cui agli artt. 5 e 11. La richiesta di ciascuno "specialista" dovrà essere presentata secondo le modalità degli artt. 9 e 10 e deve contenere l'indicazione dell'importo dei titoli che si intende sottoscrivere.

Ciascuna richiesta non può essere inferiore ad 1.500.000 euro; eventuali richieste di importo inferiore non vengono prese in considerazione.

Ciascuna richiesta non può superare l'intero importo offerto nel collocamento supplementare; eventuali richieste di ammontare superiore sono accettate fino al limite dell'importo offerto nel collocamento supplementare stesso.

Le richieste di importo non multiplo dell'importo minimo sottoscrivibile di cui all'art.5 vengono arrotondate per difetto.

Eventuali offerte che presentino l'indicazione di titoli di scambio da versare in regolamento dei titoli in emissione non verranno prese in considerazione.

Art. 16.

L'importo spettante di diritto a ciascuno specialista nel collocamento supplementare è così determinato:

a) per un importo di norma pari al 5% dell'ammontare nominale offerto nell'asta ordinaria, è pari al rapporto fra il valore dei titoli di cui lo specialista è risultato aggiudicatario nelle ultime tre aste ordinarie dei BOT semestrali, ivi compresa quella ordinaria immediatamente precedente alla riapertura stessa, e il totale assegnato nelle medesime aste agli stessi specialisti ammessi a partecipare al collocamento supplementare; non concorrono alla determinazione dell'importo spettante a ciascuno specialista gli importi assegnati secondo le modalità di cui all'art. 2 del presente decreto;

b) per un importo ulteriore pari al 5% dell'ammontare nominale offerto nell'asta ordinaria, è attribuito in base alla valutazione, effettuata dal Tesoro, della performance relativa agli specialisti medesimi, rilevata trimestralmente sulle sedi di negoziazione all'ingrosso selezionate ai sensi dell'art. 23, commi 10, 11, 13 e 14, e dell'art. 28, comma 2, del decreto ministeriale n. 216 del 22 dicembre 2009 citato nelle premesse; tale valutazione viene comunicata alla Banca d'Italia e agli specialisti stessi.

L'importo di cui alla precedente lettera *a)*, di norma pari al 5% dell'ammontare nominale offerto nell'asta ordinaria, può essere modificato dal Tesoro con un comunicato stampa successivo alla chiusura della procedura d'asta ordinaria.

Le richieste sono soddisfatte assegnando prioritariamente a ciascuno specialista il minore tra l'importo richiesto e quello spettante di diritto. Qualora uno o più specialisti dovessero presentare richieste inferiori a quelle loro spettanti di diritto, ovvero non abbiano effettuato alcuna richiesta, la differenza viene assegnata agli operatori che abbiano presentato richieste superiori a quelle spettanti di diritto. L'assegnazione viene effettuata in base alle quote di cui alle precedenti lettere *a)* e *b)*.

Il regolamento dei titoli sottoscritti nel collocamento supplementare viene effettuato dagli operatori assegnatari nello stesso giorno di regolamento dei titoli assegnati nell'asta ordinaria indicato nell'art. 1, comma 1 del presente decreto.

Art. 17.

L'ammontare degli interessi derivanti dai BOT è corrisposto anticipatamente ed è determinato, ai soli fini fiscali, con riferimento al prezzo medio ponderato - espresso con arrotondamento al terzo decimale - corrispondente al rendimento medio ponderato della prima tranche.

Ferme restando le disposizioni vigenti relative alle esenzioni fiscali in materia di debito pubblico, ai BOT emessi con il presente decreto si applicano le disposizioni di cui al decreto legislativo 1° aprile 1996, n. 239, e successive modifiche e integrazioni e al decreto legislativo 21 novembre 1997, n. 461 e successive modifiche e integrazioni.

Il presente decreto verrà inviato all'Ufficio Centrale del Bilancio e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 24 marzo 2015

p. *Il direttore generale del Tesoro*
CANNATA

15A02380

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

DECRETO 17 febbraio 2015.

Diniego dell'abilitazione alla «Scuola di specializzazione cognitivo-comportamentale integrata con le artiterapie» ad istituire e ad attivare nella sede di Roma un corso di specializzazione in psicoterapia.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
PER LA FORMAZIONE SUPERIORE E PER LA RICERCA

Vista la legge 18 febbraio 1989, n. 56, che disciplina l'ordinamento della professione di psicologo e fissa i requisiti per l'esercizio dell'attività psicoterapeutica e, in particolare l'art. 3 della suddetta legge, che subordina l'esercizio della predetta attività all'acquisizione, successivamente alla laurea in psicologia o in medicina e chirurgia, di una specifica formazione professionale mediante

corsi di specializzazione almeno quadriennali, attivati presso scuole di specializzazione universitarie o presso istituti a tal fine riconosciuti;

Visto l'art. 17, comma 96, lettera *b)* della legge 15 maggio 1997, n. 127, che prevede che con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica sia rideterminata la disciplina concernente il riconoscimento degli istituti di cui all'art. 3, comma 1, della richiamata legge n. 56 del 1989;

Visto il decreto 11 dicembre 1998, n. 509, con il quale è stato adottato il regolamento recante norme per il riconoscimento degli istituti abilitati ad attivare corsi di specializzazione in psicoterapia ai sensi dell'art. 17, comma 96, della legge n. 127 del 1997 e, in particolare, l'art. 2, comma 5, che prevede che il riconoscimento degli istituti richiedenti sia disposto sulla base dei pareri conformi formulati dalla Commissione tecnico-consultiva di cui all'art. 3 del precitato decreto n. 509/1998 e dal Comitato nazionale per la valutazione del sistema universitario, nonché l'art. 5, che prevede la reiterazione dell'istanza;

Visto in particolare l'art. 2, comma 5, del predetto regolamento, che dispone che il decreto di riconoscimento sia adottato sulla base dei pareri conformi formulati dalla Commissione tecnico-consultiva e del Comitato nazionale per la valutazione del sistema universitario e il successivo comma 7, che prevede che il provvedimento di diniego del riconoscimento, idoneamente motivato, sia disposto con le stesse modalità di cui al richiamato comma 5;

Vista l'ordinanza ministeriale in data 10 dicembre 2004, avente ad oggetto «Modificazioni ed integrazioni alle ordinanze ministeriali 30 dicembre 1999 e 16 luglio 2004, recanti istruzioni per la presentazione delle istanze di abilitazione ad istituire e ad attivare corsi di specializzazione in psicoterapia»;

Visto il decreto in data 3 agosto 2009, con il quale è stata costituita la Commissione tecnico-consultiva ai sensi dell'art. 3 del predetto regolamento;

Vista l'istanza con la quale la «Scuola di specializzazione cognitivo-comportamentale integrata con le artiterapie» ha chiesto l'abilitazione ad istituire e ad attivare un corso di specializzazione in psicoterapia in Roma - Via degli Etruschi, 36 - per un numero massimo di allievi ammissibili a ciascun anno di corso pari a 15 unità e, per l'intero corso, a 60 unità;

Considerato che la competente Commissione tecnico-consultiva, nella riunione del 3 dicembre 2014, ha espresso parere negativo sull'istanza di riconoscimento rilevando che il modello teorico è descritto in modo succinto e non specifica il significato dell'integrazione tra la teoria cognitivo-comportamentale e i diversi modelli di arti terapie, che il monte ore di supervisione è insufficiente, che la terapia individuale degli allievi non è indicata, che le materie di insegnamento non sono sufficientemente rappresentate per un piano formativo adeguato e, che, infine, la denominazione della scuola e il suo indirizzo teorico formativo risultano disgiunti dal piano didattico;

Ritenuto che per i motivi sopraindicati la istanza di riconoscimento del predetto istituto non possa essere accolta;

Decreta:

Art. 1.

L'istanza di riconoscimento proposta dalla «Scuola di specializzazione cognitivo-comportamentale integrata con le artiterapie» con sede in Roma - Via degli Etruschi, 36, per i fini di cui all'art. 4 del regolamento adottato con decreto 11 dicembre 1998, n. 509 non può essere accolta, visto il motivato parere contrario della Commissione tecnico-consultiva di cui all'art. 3 del predetto provvedimento.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 17 febbraio 2015

Il capo del Dipartimento: MANCINI

15A02168

DECRETO 17 febbraio 2015.

Abilitazione alla «Scuola di Psicoterapia Sistemico-dialogica» ad istituire e ad attivare nella sede di Bergamo un corso di specializzazione in psicoterapia.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
PER LA FORMAZIONE SUPERIORE E PER LA RICERCA

Vista la legge 18 febbraio 1989, n. 56, che disciplina l'ordinamento della professione di psicologo e fissa i requisiti per l'esercizio dell'attività psicoterapeutica e, in particolare l'art. 3 della suddetta legge, che subordina l'esercizio della predetta attività all'acquisizione, successivamente alla laurea in psicologia o in medicina e chirurgia, di una specifica formazione professionale mediante corsi di specializzazione almeno quadriennali, attivati presso scuole di specializzazione universitarie o presso istituti a tal fine riconosciuti;

Visto l'art. 17, comma 96, lettera *b)* della legge 15 maggio 1997, n. 127, che prevede che con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica sia rideterminata la disciplina concernente il riconoscimento degli istituti di cui all'art. 3, comma 1, della richiamata legge n. 56 del 1989;

Visto il decreto 11 dicembre 1998, n. 509, con il quale è stato adottato il regolamento recante norme per il riconoscimento degli istituti abilitati ad attivare corsi di specializzazione in psicoterapia ai sensi dell'art. 17, comma 96, della legge n. 127 del 1997 e, in particolare, l'art. 2, comma 5, che prevede che il riconoscimento degli istituti richiedenti sia disposto sulla base dei pareri conformi formulati dalla Commissione tecnico-consultiva di cui all'art. 3 del precitato decreto n. 509/1998 e dal Comitato nazionale per la valutazione del sistema universitario;

Visti i pareri espressi nelle riunioni dell'11 ottobre 2000 e del 16 maggio 2001, con i quali il Comitato nazionale per la valutazione del sistema universitario ha individua-

to gli standard minimi di cui devono disporre gli istituti richiedenti in relazione al personale docente, nonché alle strutture ed attrezzature;

Vista l'ordinanza ministeriale in data 10 dicembre 2004, avente ad oggetto «Modificazioni ed integrazioni alle ordinanze ministeriali 30 dicembre 1999 e 16 luglio 2004, recanti istruzioni per la presentazione delle istanze di abilitazione ad istituire e ad attivare corsi di specializzazione in psicoterapia»;

Visto il decreto in data 2 aprile 2013, con il quale è stata costituita la Commissione tecnico-consultiva ai sensi dell'art. 3 del predetto regolamento;

Visto il regolamento concernente la struttura ed il funzionamento dell'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca (ANVUR), adottato con decreto del Presidente della Repubblica n. 76 del 1° febbraio 2010, ai sensi dell'art. 2, comma 140, del decreto-legge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2006, n. 286;

Vista l'istanza con la quale la «Scuola di Psicoterapia Sistemico-dialogica» ha chiesto l'abilitazione ad istituire e ad attivare un corso di specializzazione in psicoterapia in Bergamo - Via Mauro Gavazzeni, 9, per un numero massimo degli allievi ammissibili a ciascun anno di corso pari a 12 unità e, per l'intero corso, a 48 unità;

Visto il parere favorevole espresso dalla suindicata Commissione tecnico-consultiva di cui all'art. 3 del regolamento nella seduta del 25 giugno 2014;

Vista la favorevole valutazione tecnica di congruità in merito all'istanza presentata dallo Istituto sopra indicato, espressa dalla predetta Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca (ANVUR) nella riunione del 15 dicembre 2014 trasmessa con nota prot. 3936 del 17 dicembre 2014;

Decreta:

Art. 1.

1. Per i fini di cui all'art. 4 del regolamento adottato con decreto 11 dicembre 1998, n. 509, la «Scuola di Psicoterapia Sistemico-dialogica» è abilitata ad istituire e ad attivare nella sede principale di Bergamo - Via Mauro Gavazzeni, 9, ai sensi delle disposizioni di cui al titolo II del regolamento stesso, successivamente alla data del presente decreto, un corso di specializzazione in psicoterapia secondo il modello scientifico-culturale proposto nell'istanza di riconoscimento .

2. Il numero massimo di allievi da ammettere a ciascun anno di corso è pari a 12 unità e, per l'intero corso, a 48 unità.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 17 febbraio 2015

Il capo del Dipartimento: MANCINI

15A02171

DECRETO 17 febbraio 2015.

Abilitazione alla «Scuola di Specializzazione in Psicoterapia ad orientamento Psicodinamico Individuale e Gruppoanalitico Soggettuale» ad istituire e ad attivare nella sede di Reggio Calabria un corso di specializzazione in psicoterapia.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
PER LA FORMAZIONE SUPERIORE E PER LA RICERCA

Vista la legge 18 febbraio 1989, n. 56, che disciplina l'ordinamento della professione di psicologo e fissa i requisiti per l'esercizio dell'attività psicoterapeutica e, in particolare l'art. 3 della suddetta legge, che subordina l'esercizio della predetta attività all'acquisizione, successivamente alla laurea in psicologia o in medicina e chirurgia, di una specifica formazione professionale mediante corsi di specializzazione almeno quadriennali, attivati presso scuole di specializzazione universitarie o presso istituti a tal fine riconosciuti;

Visto l'art. 17, comma 96, lettera *b)* della legge 15 maggio 1997, n. 127, che prevede che con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica sia rideterminata la disciplina concernente il riconoscimento degli istituti di cui all'art. 3, comma 1, della richiamata legge n. 56 del 1989;

Visto il decreto 11 dicembre 1998, n. 509, con il quale è stato adottato il regolamento recante norme per il riconoscimento degli istituti abilitati ad attivare corsi di specializzazione in psicoterapia ai sensi dell'art. 17, comma 96, della legge n. 127 del 1997 e, in particolare, l'art. 2, comma 5, che prevede che il riconoscimento degli istituti richiedenti sia disposto sulla base dei pareri conformi formulati dalla Commissione tecnico-consultiva di cui all'art. 3 del precitato decreto n. 509/1998 e dal Comitato nazionale per la valutazione del sistema universitario;

Visti i pareri espressi nelle riunioni dell'11 ottobre 2000 e del 16 maggio 2001, con i quali il Comitato nazionale per la valutazione del sistema universitario ha individuato gli standard minimi di cui devono disporre gli istituti richiedenti in relazione al personale docente, nonché alle strutture ed attrezzature;

Vista l'ordinanza ministeriale in data 10 dicembre 2004, avente ad oggetto «Modificazioni ed integrazioni alle ordinanze ministeriali 30 dicembre 1999 e 16 luglio 2004, recanti istruzioni per la presentazione delle istanze di abilitazione ad istituire e ad attivare corsi di specializzazione in psicoterapia";

Visto il decreto in data 2 aprile 2013, con il quale è stata costituita la Commissione tecnico-consultiva ai sensi dell'art. 3 del predetto regolamento;

Visto il regolamento concernente la struttura ed il funzionamento dell'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca (ANVUR), adottato con decreto del Presidente della Repubblica n. 76 del 1º febbraio 2010, ai sensi dell'art. 2, comma 140, del decreto-legge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2006, n. 286;

Vista l'istanza con la quale la «Scuola di Specializzazione in Psicoterapia ad orientamento Psicodinamico Individuale e Gruppoanalitico Soggettuale» ha chiesto l'abilitazione ad istituire e ad attivare un corso di specializzazione in psicoterapia in Reggio Calabria - Piazza Fontana, 1, per un numero massimo degli allievi ammissibili a ciascun anno di corso pari a 20 unità e, per l'intero corso, a 80 unità;

Visto il parere favorevole espresso dalla suindicata Commissione tecnico-consultiva di cui all'art. 3 del regolamento nella seduta del 25 giugno 2014;

Vista la favorevole valutazione tecnica di congruità in merito all'istanza presentata dallo Istituto sopra indicato, espressa dalla predetta Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca (ANVUR) nella riunione del 15 dicembre 2014 trasmessa con nota prot. 3936 del 17 dicembre 2014;

Decreta:

Art. 1.

1. Per i fini di cui all'art. 4 del regolamento adottato con decreto 11 dicembre 1998, n. 509, la «Scuola di Specializzazione in Psicoterapia ad orientamento Psicodinamico Individuale e Gruppoanalitico Soggettuale» è abilitata ad istituire e ad attivare nella sede principale di Reggio Calabria - Piazza Fontana, 1, ai sensi delle disposizioni di cui al titolo II del regolamento stesso, successivamente alla data del presente decreto, un corso di specializzazione in psicoterapia secondo il modello scientifico-culturale proposto nell'istanza di riconoscimento.

2. Il numero massimo di allievi da ammettere a ciascun anno di corso è pari a 20 unità e, per l'intero corso, a 80 unità;

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 17 febbraio 2015

Il capo del Dipartimento: MANCINI

15A02172

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

DECRETO 12 marzo 2015.

Proroga dei termini di decadenza per il compimento di atti per l'irregolare funzionamento dell'Ufficio NEP presso la Corte di appello di Roma.

IL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA

Vista la nota del Presidente della Corte di appello di Roma del 20 febbraio 2015, prot.n.5794/AF/rif.5491, con la quale si comunica che l' Ufficio NEP presso la predetta Corte non è stato in grado di funzionare regolarmente i giorni 17 e 18 febbraio 2015 a causa dell'interruzione dei servizi telematici per un guasto al firewall del Tribunale che ha provocato un blocco dei sistemi applicativi GSU WEB installati presso la Sezione esecuzioni civili e lavoro;

Vista la contestuale richiesta di proroga dei termini di decadenza;

Visti gli articoli 1 e 2 del decreto legislativo 9 aprile 1948, n.437;

Decreta:

In conseguenza dell'irregolare funzionamento dell' Ufficio NEP presso la Corte d'appello di Roma i giorni 17 e 18 febbraio 2015, a causa dell' interruzione dei sistemi applicativi GSU WEB, i termini di decadenza per il compimento di atti presso il predetto Ufficio o a mezzo di personale addettovi, scadenti nei giorni sopra indicati o nei cinque giorni successivi, sono prorogati di quindici giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Roma,12 marzo 2015

Il vice Ministro: COSTA

15A02316

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

DECRETO 20 febbraio 2015.

Liquidazione coatta amministrativa della «La Maddalena società cooperativa», in Campo Ligure e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2013, n. 158, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, per le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Visto il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito nella legge 7 agosto 2012, n. 135;

Vista l'istanza con la quale la Confederazione cooperative italiane ha chiesto che la società «La Maddalena Società cooperativa» sia ammessa alla procedura di liquidazione coatta amministrativa;

Viste le risultanze della revisione dell'Associazione di rappresentanza dalle quali si rileva lo stato d'insolvenza della suddetta società cooperativa;

Considerato quanto emerge dalla visura camerale aggiornata, effettuata d'ufficio presso il competente registro delle imprese, dalla quale si evince che l'ultimo bilan-

cio depositato dalla cooperativa, riferito all'esercizio 31 dicembre 2013, evidenzia una condizione di sostanziale insolvenza in quanto, a fronte di un attivo patrimoniale di € 646.545,00, si riscontra una massa debitoria di € 1.069.142,00 ed un patrimonio netto negativo di € 747.649,00;

Considerato che è stato assolto l'obbligo di cui all'art. 7 della legge 7 agosto 1990 n. 241, dando comunicazione dell'avvio del procedimento a tutti i soggetti interessati, che non hanno formulato osservazioni e/o controdeduzioni;

Visto l'art. 2545-*terdecies* c.c. e ritenuto di dover disporre la liquidazione coatta amministrativa della suddetta società;

Visto l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Tenuto conto, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400, delle designazioni dell'Associazione nazionale di rappresentanza alla quale il sodalizio risulta aderente;

Decreta:

Art. 1.

La società cooperativa «La Maddalena Società cooperativa», con sede in Campo Ligure (GE) (codice fiscale n. 01876780998) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-*terdecies* c.c.

Considerati gli specifici requisiti professionali, come risultanti dal *curriculum vitae*, è nominato commissario liquidatore il rag. Giuseppina Cinti, nata a Genova l'8 aprile 1950 ivi domiciliata in via B. Bisagno, n. 4/1.

Art. 2.

Con successivo provvedimento sarà definito il trattamento economico del commissario liquidatore ai sensi della legislazione vigente.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente Tribunale amministrativo regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ove ne sussistano i presupposti di legge.

Roma, 20 febbraio 2015

D'ordine del Ministro
Il Capo di Gabinetto
COZZOLI

15A02218

DECRETO 20 febbraio 2015.

Liquidazione coatta amministrativa della «San Nicolò società cooperativa», in Sestri Levante e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO
DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2013, n. 158, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, per le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Visto il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito nella legge 7 agosto 2012, n. 135;

Vista l'istanza con la quale la Confederazione cooperative italiane ha chiesto che la società «San Nicolò Società cooperativa» sia ammessa alla procedura di liquidazione coatta amministrativa;

Viste le risultanze della revisione dell'Associazione di rappresentanza dalle quali si rileva lo stato d'insolvenza della suddetta società cooperativa;

Considerato quanto emerge dalla visura camerale aggiornata, effettuata d'ufficio presso il competente registro delle imprese, dalla quale si evince che l'ultimo bilancio depositato dalla cooperativa, riferito all'esercizio 31 dicembre 2012, evidenzia una condizione di sostanziale insolvenza in quanto, a fronte di un attivo patrimoniale di € 54.668,00, si riscontra una massa debitoria di € 201.511,00 ed un patrimonio netto negativo di € 162.349,00;

Considerato che è stato assolto l'obbligo di cui all'art. 7 della legge 7 agosto 1990 n. 241, dando comunicazione dell'avvio del procedimento a tutti i soggetti interessati, che non hanno formulato osservazioni e/o controdeduzioni;

Visto l'art. 2545-*terdecies* c.c. e ritenuto di dover disporre la liquidazione coatta amministrativa della suddetta società;

Visto l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Tenuto conto, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400, delle designazioni dell'Associazione nazionale di rappresentanza alla quale il sodalizio risulta aderente;

Decreta:

Art. 1.

La società cooperativa «San Nicolò Società cooperativa», con sede in Sestri Levante (GE) (codice fiscale n. 01831910995) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-*terdecies* c.c.

Considerati gli specifici requisiti professionali, come risultanti dal *curriculum vitae*, è nominato commissario liquidatore l'avv. Karim Dahmouni, nato a Livorno il 10 novembre 1976 (codice fiscale DHM KRM 76S10 E625D), e domiciliato in Genova, via Brigata Liguria, n. 3/11.

Art. 2.

Con successivo provvedimento sarà definito il trattamento economico del commissario liquidatore ai sensi della legislazione vigente.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente Tribunale amministrativo regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ove ne sussistano i presupposti di legge.

Roma, 20 febbraio 2015

D'ordine del Ministro
Il Capo di Gabinetto
COZZOLI

15A02219

DECRETO 6 marzo 2015.

Scioglimento per atto dell'autorità, senza nomina del commissario liquidatore, di n. 525 società cooperative aventi sede nelle regioni Campania, Emilia Romagna, Lazio e Lombardia. (rif. Avvio n. 3/sc/2014).

IL DIRETTORE GENERALE
PER LA VIGILANZA SUGLI ENTI, IL SISTEMA COOPERATIVO E LE GESTIONI COMMISSARIALI

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 158 del 5 dicembre 2013 «Regolamento di Organizzazione del Ministero dello sviluppo economico»;

Visti gli articoli 2545-*septiesdecies* c.c. e 223-*septiesdecies* disp. att. c.c.;

Considerato che, ai sensi dell'art. 7 e ss della legge 7 agosto 1990, n. 241, in data 27 settembre 2014 nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 225 - Serie generale - è stato pubblicato l'avviso dell'avvio del procedimento per lo scioglimento per atto dell'autorità senza nomina del commissario liquidatore di n. 525 società cooperative aventi sede nelle regioni: Campania, Emilia Romagna, Lazio e Lombardia, ai sensi delle norme sopra indicate;

Rilevato che nessuno dei soggetti di cui all'art. 7 della legge 7 agosto 1990, n. 241, ha fatto pervenire memorie e altra documentazione in merito all'adozione del provvedimento di scioglimento senza nomina di commissario liquidatore;

Considerato che dagli accertamenti effettuati, le cooperative di cui all'allegato elenco, si trovano nelle condizioni previste dalle sopra citate disposizioni;

Visto il parere espresso dalla Commissione centrale per le cooperative in data 15 maggio 2003 a tenore del quale «nei casi in cui la cooperativa evidenzi un valore della produzione iscritto a bilancio inferiore a 25.000,00 euro e contemporaneamente si verifichi il mancato deposito dei bilanci per almeno due esercizi nonché una mancata attività gestionale per almeno due anni» l'Amministrazione può adottare i provvedimenti di scioglimento di società cooperative senza che debba acquisirsi il parere della Commissione centrale per le cooperative per ogni singolo provvedimento;

Visto altresì il decreto del Ministero dello sviluppo economico in data 17 gennaio 2007 per cui, ai fini dello scioglimento d'ufficio ex art. 2545-*septiesdecies* del codice civile, non si procede alla nomina del commissario liquidatore «laddove il totale dell'attivo patrimoniale, purché composto solo da poste di natura mobiliare, dell'ultimo bilancio approvato dagli organi sociali risulti inferiore ad euro 25.000,00»;

Visto l'art. 12 del decreto legislativo 2 agosto 2002, n. 220;

Visto l'art. 2, comma 1 della legge 17 luglio 1975, n. 400;

Considerato che la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana di un provvedimento rivolto ad una pluralità di società cooperative per lo scioglimento senza nomina di commissario liquidatore delle stesse viene ritenuto congruo in quanto, ex art. 8, comma 3 della legge 7 agosto 1990, n. 241, «qualora per il numero dei destinatari la comunicazione personale non sia possibile o risulti particolarmente gravosa, l'amministrazione provvede mediante forme di pubblicità idonee di volta in volta stabilite dall'amministrazione medesima», dato che i destinatari della comunicazione sono risultati irreperibili già in sede di revisione/ispezione;

Decreta:

Art. 1.

Sono sciolte senza nomina del commissario liquidatore le 525 società cooperative di cui all'allegato elenco che costituisce parte integrante del presente decreto.

Art. 2.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Art. 3.

I creditori o altri soggetti interessati possono presentare formale e motivata domanda all'autorità governativa, intesa ad ottenere la nomina del commissario liquidatore entro il termine perentorio di giorni 30 decorrenti dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Avverso il presente provvedimento è proponibile ricorso al Tribunale amministrativo regionale ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, nei termini e presupposti di legge.

Roma, 6 marzo 2015

Il direttore generale: MOLETI

ALLEGATO

ELENCO N.3/SC/2014 DI COOPERATIVE DA SCIOGLIERE PER ATTO DELL'AUTORITA' SENZA NOMINA DI COMMISSARIO LIQUIDATORE

N.	*Denominazione sociale*	*Codice fiscale*	*REA*	*SEDE*	*Prov.*	*Regione*	*Bilancio*	*Costituzione*	*Ass.*
1	RISTORANTE IL CASTAGNO PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	05809281214	NA - 777960	NAPOLI	NA	CAMPANIA	2008	27/07/2007	NO
2	COOPERATIVA SOCIALE KAMARATON SERVIZI ONLUS	04846480657	SA - 398633	CAMEROTA	SA	CAMPANIA	NO	12/08/2010	NO
3	4+4 MULTISERVICES SOCIETA' COOPERATIVA	02757811209	BO - 464796	MALALBERGO	BO	EMILIA ROMAGNA	2007	25/05/2007	NO
4	CO.EDIL.ER. SOCIETA' COOPERATIVA	02980171207	BO - 482293	BOLOGNA	BO	EMILIA ROMAGNA	NO	10/11/2009	NO
5	DORA SOCIETA' COOPERATIVA	03231730361	BO - 493031	BOLOGNA	BO	EMILIA ROMAGNA	2008	24/10/2008	NO
6	EUROMONDO SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA	02944951207	BO - 479849	BOLOGNA	BO	EMILIA ROMAGNA	2009	27/05/2009	NO
7	FATON SOC COOP A.R.L.	02939021206	BO - 479419	MOLINELLA	BO	EMILIA ROMAGNA	NO	21/05/2009	NO
8	IL GIRASOLE SOCIETA' COOPERATIVA	02923411207	BO - 477849	VERGATO	BO	EMILIA ROMAGNA	NO	03/03/2009	NO
9	MANO SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA	02961301203	BO - 480636	CASALECCHIO DI RENO	BO	EMILIA ROMAGNA	NO	04/08/2009	NO
10	MED PLAST SOCIETA' COOPERATIVA	02987241201	BO - 482951	BOLOGNA	BO	EMILIA ROMAGNA	NO	16/12/2009	NO
11	MULTISERVIZI ALBA SOCIETA' COOPERATIVA	02885701207	BO - 474961	BOLOGNA	BO	EMILIA ROMAGNA	2009	30/10/2008	NO
12	NODO - SOCIETA' COOPERATIVA", IN SIGLA "NODO COOP".	02687791208	BO - 459382	BOLOGNA	BO	EMILIA ROMAGNA	2007	06/10/2006	NO
13	PAK CARTEGGIATURA SOCIETA' COOPERATIVA	02869011201	BO - 473636	BOLOGNA	BO	EMILIA ROMAGNA	2009	30/07/2008	NO
14	R & E L FOOD GROUP SOCIETA' COOPERATIVA	02915251207	BO - 477180	CALDERARA DI RENO	BO	EMILIA ROMAGNA	NO	04/02/2009	NO
15	SOCIETA' COOPERATIVA TERMINAL	02477231209	BO - 442610	BOLOGNA	BO	EMILIA ROMAGNA	2007	21/07/2004	NO
16	E.T.S. EURO TRANS SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA	01798780381	FE - 198682	CENTO	FE	EMILIA ROMAGNA	NO	05/10/2009	NO
17	FREEDOM COOPSERVICE SOCIETA' COOPERATIVA	01726770389	FE - 192545	FERRARA	FE	EMILIA ROMAGNA	NO	05/06/2007	NO
18	LOGISTICA MERIDIANA SOCIETA' COOPERATIVA	03062740364	FO - 317216	GALEATA	FO	EMILIA ROMAGNA	NO	06/04/2006	NO
19	ATLAS SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA	03283680365	MO - 374450	MODENA	MO	EMILIA ROMAGNA	2009	30/07/2009	NO
20	EURO SERVICES SOCIETA' COOPERATIVA	03198720363	MO - 367083	SPILAMBERTO	MO	EMILIA ROMAGNA	NO	09/04/2008	NO
21	EURO SERVICES SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	03197340361	MO - 366897	MODENA	MO	EMILIA ROMAGNA	NO	01/04/2008	NO
22	GABBIONI SOCIETA' COOPERATIVA	03128880360	MO - 361153	GUIGLIA	MO	EMILIA ROMAGNA	2007	30/03/2007	NO
23	JE-MA TRASPORTI SOCIETA' COOPERATIVA	03255880365	MO - 371924	MODENA	MO	EMILIA ROMAGNA	NO	27/02/2009	NO
24	LGADRA SOCIETA' COOPERATIVA	03303140366	MO - 376157	BOMPORTO	MO	EMILIA ROMAGNA	NO	18/12/2009	NO
25	MUTINA SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA	03234300360	MO - 370161	MODENA	MO	EMILIA ROMAGNA	NO	10/11/2008	NO
26	EDIL TRE SOCIETA' COOPERATIVA	01501510331	PC - 167962	PODENZANO	PC	EMILIA ROMAGNA	NO	14/09/2007	NO
27	STRADE E FORESTE SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA'LIMITATA	01555120334	PC - 172448	PIACENZA	PC	EMILIA ROMAGNA	2009	31/07/2009	NO
28	78 COSE SOCIETA' COOPERATIVA	02466420342	PR - 240936	TORRILE	PR	EMILIA ROMAGNA	NO	28/11/2007	NO
29	ASSOCIAZIONE LIBERTAS PROGETTO GIOVANI O.N.L.U.S. SOCIETA' COOP. SOCIALE A	01603360346	PR - 166168	PARMA	PR	EMILIA ROMAGNA	2009	03/08/1987	NO
30	MAR.COOP SOCIETA' COOPERATIVA	02336620394	RA - 192633	CERVIA	RA	EMILIA ROMAGNA	2009	18/03/2009	NO
31	CONSORZIO EDILE PAVIMENTI, RIVESTIMENTI E SOTTOFONDI - C.P.R.S.	03691900405	RN - 304509	SAN GIOVANNI IN MARIGNANO	RN	EMILIA ROMAGNA	2007	29/10/2007	NO
32	A.V.I.S. SOCCORSO COOPERATIVA SOCIALE	02403390608	FR - 149757	RIPI	FR	LAZIO	2007	20/07/2005	NO
33	BIO 2004 SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	02334870603	FR - 145313	GIULIANO DI ROMA	FR	LAZIO	2008	30/03/2004	NO

ELENCO N.3/SC/2014 DI COOPERATIVE DA SCIOGLIERE PER ATTO DELL'AUTORITA' SENZA NOMINA DI COMMISSARIO LIQUIDATORE

N.	Denominazione sociale	Codice fiscale	REA	SEDE	Prov.	Regione	Bilancio	Costituzione	Ass.
34	COOP. ALTEA PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA A.R.L.	02166150603	FR - 134320	BOVILLE ERNICA	FR	LAZIO	2009	16/11/2000	NO
35	COOPERATIVA AGRICOLA SANT'ANNA	02476670605	FR - 155223	ALVITO	FR	LAZIO	2009	22/01/2007	NO
36	COOPERATIVA SOCIALE LA CORNUCOPIA	02593690601	FR - 163428	FROSINONE	FR	LAZIO	2009	07/05/2009	NO
37	D. V. COSTRUZIONI SOCIETA' COOPERATIVA	02605440607	FR - 164239	FROSINONE	FR	LAZIO	2009	03/08/2009	NO
38	DFL DIFFUSIONE MODA SOCIETA' COOPERATIVA	02472680608	FR - 154917	FROSINONE	FR	LAZIO	2008	10/01/2007	NO
39	EDIL RISI - SOCIETA' COOPERATIVA	02608150609	FR - 164446	CASSINO	FR	LAZIO	2009	04/09/2009	NO
40	G.M. SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA	02589730601	FR - 163248	SORA	FR	LAZIO	2009	06/04/2009	NO
41	GIEFFE COOP.	02499390603	FR - 156814	PASTENA	FR	LAZIO	2009	28/06/2007	NO
42	IL GATTOPARDO COSTRUZIONI SOCIETA' COOPERATIVA	02143080600	FR - 131967	ALATRI	FR	LAZIO	2007	09/03/2000	NO
43	L'ARIETE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	01898990609	FR - 110310	PONTECORVO	FR	LAZIO	2007	21/12/1994	NO
44	LE TRE TERRE SOCIETA' COOPERATIVA	02602660603	FR - 164031	CECCANO	FR	LAZIO	2009	01/07/2009	UNCI
45	OASI SERVIZI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	02173590601	FR - 134143	PONTECORVO	FR	LAZIO	2008	12/01/2001	UNCI
46	R.C. SERVIZI A R.L. SOCIETA' COOPERATIVA	02469370601	FR - 154770	SANT'ANDREA DEL GARIGLIANO	FR	LAZIO	2007	21/12/2006	NO
47	SOCIAL SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	02408010607	FR - 150159	PONTECORVO	FR	LAZIO	2008	13/09/2005	UNCI
48	TELINFORM PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	01568910606	FR - 87674	ARPINO	FR	LAZIO	2008	23/02/1986	NO
49	VEROLI AMBIENTE E SERVIZI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE.	02544980606	FR - 160091	VEROLI	FR	LAZIO	NO	22/05/2008	NO
50	ALCHIMIA DELLA BELLEZZA SOCIETA' COOPERATIVA	01902680592	LT - 131397	LATINA	LT	LAZIO	2009	05/11/1998	NO
51	ANXUR CASA SOCIETA' COOPERATIVA	02286530593	LT - 159832	TERRACINA	LT	LAZIO	2008	22/10/2005	NO
52	BARGE SOCIETA' COOPERATIVA	02121930594	LT - 147600	LATINA	LT	LAZIO	2009	31/10/2002	NO
53	COMPRA MEGLIO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	02526580598	LT - 178421	CISTERNA DI LATINA	LT	LAZIO	2009	23/12/2009	NO
54	COOPERATIVA ABC - PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	01842030593	LT - 127246	APRILIA	LT	LAZIO	2007	06/10/1997	CONF
55	COOPERATIVA EDIL SERVICE	02414210597	LT - 169565	APRILIA	LT	LAZIO	2009	17/01/2008	NO
56	COOPERATIVA LUNA - SOCIETA' COOPERATIVA	02164310597	LT - 150891	APRILIA	LT	LAZIO	2008	23/07/2003	NO
57	D.L.G. - SOCIETA' COOPERATIVA	02361980598	LT - 165436	APRILIA	LT	LAZIO	2007	01/02/2007	NO
58	D.V.N. SOCIETA' COOPERATIVA	02362220598	LT - 165390	LATINA	LT	LAZIO	NO	06/02/2007	NO
59	DEA CARIOCA SOCIETA' COOPERATIVA	02326340599	LT - 162688	LATINA	LT	LAZIO	2007	08/06/2006	NO
60	FRECCIA LAZIALE SOCIETA' COOPERATIVA	02287150599	LT - 159709	LATINA	LT	LAZIO	2007	13/10/2005	NO
61	GAIA SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA	01189770595	LT - 76373	SPERLONGA	LT	LAZIO	2009	23/11/1984	CONF
62	GIUBILEO 2000 - SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	01846630596	LT - 127588	APRILIA	LT	LAZIO	2007	13/11/1997	CONF
63	GOLDEN WASH SERVICE - SOCIETA' COOPERATIVA	02426590598	LT - 170373	MINTURNO	LT	LAZIO	2008	06/03/2008	NO
64	IDRICOOP SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	02177070592	LT - 151734	CISTERNA DI LATINA	LT	LAZIO	2009	10/11/2003	CONF
65	IL CIGNO - SOCIETA' COOPERATIVA	01954910590	LT - 135511	LENOLA	LT	LAZIO	2007	05/11/1999	NO
66	L & S LOGISTICA E SERVIZI SOCIETA' COOPERATIVA	09744001000	LT - 190974	FORMIA	LT	LAZIO	2009	12/12/2007	NO

ELENCO N.3/SC/2014 DI COOPERATIVE DA SCIOGLIERE PER ATTO DELL'AUTORITA' SENZA NOMINA DI COMMISSARIO LIQUIDATORE									
N.	*Denominazione sociale*	*Codice fiscale*	*REA*	*SEDE*	*Prov.*	*Regione*	*Bilancio*	*Costituzione*	*Ass.*
67	LA NUOVA AURORA - SOCIETA' COOPERATIVA	02432550594	LT - 171068	FORMIA	LT	LAZIO	2008	10/04/2008	NO
68	MARE NOSTRUM SOCIETA' COOPERATIVA	02080850593	LT - 144144	LATINA	LT	LAZIO	2007	12/01/2002	AGCI
69	PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA DUILIO A R.L.	01908740598	LT - 131622	LATINA	LT	LAZIO	2008	06/11/1998	NO
70	PROMOLOG PICCOLA SOCIETA' COOP.VA DI PROMOZIONE E LOGISTICA A R.L.	01932140591	LT - 133528	APRILIA	LT	LAZIO	2009	29/04/1999	CONF
71	PUNJAB SOCIETA' COOPERATIVA	02413940590	LT - 169546	SABAUDIA	LT	LAZIO	NO	17/01/2008	NO
72	ROVIAN SOCIETA' COOPERATIVA	02527250597	LT - 178277	TERRACINA	LT	LAZIO	2009	19/12/2009	NO
73	SE.VE.N. SOCIETA' COOPERATIVA	02522120597	LT - 177851	CISTERNA DI LATINA	LT	LAZIO	2009	18/11/2009	NO
74	SIMONFEDE SOCIETA' COOPERATIVA	02229440595	LT - 155606	APRILIA	LT	LAZIO	2007	29/10/2004	NO
75	SOC.COOP.MACRI - SOCIETA' COOPERATIVA	02223130598	LT - 155158	LATINA	LT	LAZIO	2009	15/09/2004	NO
76	SOCIETA' COOPERATIVA TRE C	02425510597	LT - 170458	CISTERNA DI LATINA	LT	LAZIO	2009	04/03/2008	AGCI
77	TECNO ENERGY SOCIETA' COOPERATIVA	02497360590	LT - 175978	LATINA	LT	LAZIO	NO	20/05/2009	NO
78	UNISERVICE SOCIETA' COOPERATIVA	02169200595	LT - 151385	APRILIA	LT	LAZIO	2009	19/09/2003	NO
79	ALTHEA SOCIETA' COOPERATIVA	01012820575	RI - 61750	RIETI	RI	LAZIO	2009	20/06/2007	NO
80	CENTRO VALLE SOCIETA' COOPERATIVA	01025390574	RI - 62699	RIETI	RI	LAZIO	NO	17/04/2008	CONF
81	COOPERATIVA ORDINE CAVALIERI DI MALTA FARFENSI DEL BEATO PLACIDO RICCARD	01007920570	RI - 61376	CASTELNUOVO DI FARFA	RI	LAZIO	NO	06/03/2007	NO
82	DEDALO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE INTEGRATA	00722370574	RI - 37596	RIETI	RI	LAZIO	2009	22/01/1987	NO
83	EDIL MASI SOCIETA' COOPERATIVA	01009250570	RI - 61495	PESCOROCCHIANO	RI	LAZIO	NO	04/04/2007	NO
84	EDILTRINACRIA SOCIETA' COOPERATIVA	01049680570	RI - 64466	BORGOROSE	RI	LAZIO	NO	28/09/2009	NO
85	EMME E EMME SOCIETA' COOPERATIVA	00939270575	RI - 56454	RIETI	RI	LAZIO	2007	30/08/2002	NO
86	GE.CO.MAR. TRASPORTI - PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA A.R.L.	00845680578	RI - 46307	CASPERIA	RI	LAZIO	2007	18/05/1996	NO
87	IL QUADRIFOGLIO SOCIETA' COOPERATIVA	01030540577	RI - 63053	RIETI	RI	LAZIO	2009	30/07/2008	CONF
88	LA TORRE DI BABELE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	01034470573	RI - 63389	RIETI	RI	LAZIO	NO	04/11/2008	NO
89	L'ANTICO FORNO SOCIETA' COOPERATIVA	00962840575	RI - 58245	GRECCIO	RI	LAZIO	2009	30/04/2004	NO
90	L'ARABA SABINA SOCIETA' COOPERATIVA	00962360574	RI - 58227	CASTELNUOVO DI FARFA	RI	LAZIO	2009	19/04/2004	NO
91	LO STUDENTE 2000 SOCIETA' COOPERATIVA	00898120571	RI - 53175	RIETI	RI	LAZIO	2008	11/01/2000	AGCI
92	MIRTILLO SOCIETA' COOPERATIVA	01038860571	RI - 63729	CONTIGLIANO	RI	LAZIO	NO	06/02/2009	NO
93	NUOVA FAMIGLIA SOCIETA' COOPERATIVA	01038880579	RI - 63700	RIETI	RI	LAZIO	2009	10/02/2009	NO
94	PASTICCERIA DIAMANTE SOCIETA' COOPERATIVA	01047950579	RI - 64313	RIETI	RI	LAZIO	NO	28/07/2009	NO
95	POSTEA SOCIETA' COOPERATIVA	00885590570	RI - 52262	RIETI	RI	LAZIO	2008	18/02/1999	AGCI
96	QUINTO A SOCIETA' COOPERATIVA	01008200576	RI - 61369	RIETI	RI	LAZIO	2008	01/03/2007	NO
97	RISORGERE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	00856910575	RI - 50339	RIETI	RI	LAZIO	2008	06/03/1997	NO
98	SIAMO MUSICA & DANZA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE INTEGRATA	00995910577	RI - 60557	RIETI	RI	LAZIO	2009	22/06/2006	CONF
99	SINTONIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	00996300570	RI - 60573	RIETI	RI	LAZIO	2008	28/06/2006	CONF

ELENCO N.3/SC/2014 DI COOPERATIVE DA SCIOGLIERE PER ATTO DELL'AUTORITA' SENZA NOMINA DI COMMISSARIO LIQUIDATORE

N.	*Denominazione sociale*	*Codice fiscale*	*REA*	*SEDE*	*Prov.*	*Regione*	*Bilancio*	*Costituzione*	*Ass.*
100	TEMA PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA	00941000572	RI - 56588	CONTIGLIANO	RI	LAZIO	2008	23/10/2002	NO
101	TITTI E COMPANY - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	01030530578	RI - 63052	RIETI	RI	LAZIO	2008	23/07/2008	CONF
102	3 ERRE HAIR COUTURE SOCIETA' COOPERATIVA	10385641005	RM - 1229195	ANZIO	RM	LAZIO	NO	03/03/2009	NO
103	A REGOLA D'ARTE - SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	09572281005	RM - 1173119	ROMA	RM	LAZIO	2008	28/06/2007	NO
104	ABITARE OGGI SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA	09728601007	RM - 1184993	ROMA	RM	LAZIO	NO	15/11/2007	NO
105	ACM SOCIETA' COOPERATIVA	05487330960	RM - 1251395	ROMA	RM	LAZIO	2008	07/11/2006	NO
106	ADESCO SOCIETA' COOPERATIVA	10481041001	RM - 1235525	ROMA	RM	LAZIO	NO	06/05/2009	NO
107	AEDES PROGETTI-SOCIETA COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO A R.L.	03987751009	RM - 719590	ROMA	RM	LAZIO	2008	06/12/1990	NO
108	AGENZIA DREAM WORK SOCIETA' COOPERATIVA	10684381006	RM - 1249999	ROMA	RM	LAZIO	2009	03/11/2009	NO
109	AIRFOOD SOCIETA' COOPERATIVA	10733751001	RM - 1253020	ROMA	RM	LAZIO	2009	15/12/2009	NO
110	AIRONE SOCIETA' COOPERATIVA	09702301004	RM - 1182987	POMEZIA	RM	LAZIO	NO	25/10/2007	NO
111	ALBAFIN ROMA SOCIETA' COOPERATIVA	09605631002	RM - 1175803	ROMA	RM	LAZIO	NO	26/07/2007	NO
112	ALBIUS SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA A RESPONSABILITA' LIMITATA	09364171000	RM - 1157784	ROMA	RM	LAZIO	2008	30/01/2007	NO
113	ALL'ANTICO PANIFICIO 1912 SOCIETA' COOPERATIVA	09197331003	RM - 1147567	LARIANO	RM	LAZIO	2007	30/10/2006	NO
114	ALVA SERVIZI SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	10336581003	RM - 1225068	ROMA	RM	LAZIO	NO	21/01/2009	NO
115	AMG GLOBAL SOCIETA' COOPERATIVA	10242401007	RM - 1220223	ROMA	RM	LAZIO	2009	21/11/2008	NO
116	ANZIO 2008 SOCIETA' COOPERATIVA	10062551006	RM - 1207680	ANZIO	RM	LAZIO	NO	25/06/2008	NO
117	APPALTI GENERALI EDILI - SOCIETA' COOPERATIVA	08701211008	RM - 1113179	ROMA	RM	LAZIO	2007	20/10/2005	NO
118	ARCH - IDEA SOCIETA' COOPERATIVA	08485351004	RM - 1097477	ROMA	RM	LAZIO	2009	20/04/2005	NO
119	ARCOBALENO 89 - SOCIETA COOPERATIVA EDILIZIA A RESPONSABILITA LIMITATA	03678291000	RM - 696647	ZAGAROLO	RM	LAZIO	2009	11/07/1989	CONF
120	AREXSANITAS - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	09062021002	RM - 1136567	MONTEROTONDO	RM	LAZIO	2009	08/06/2006	NO
121	ARTUME SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA A RESPONSABILITA LIMITATA	09364241001	RM - 1158289	ROMA	RM	LAZIO	2008	03/02/2007	NO
122	ASSOCIATI MODUS SOCIETA' COOPERATIVA	04690081007	RM - 797020	ROMA	RM	LAZIO	2007	14/04/1994	CONF
123	ASSOTEKNO SOCIETA' COOPERATIVA	06433031009	RM - 969731	NETTUNO	RM	LAZIO	2009	30/01/2001	NO
124	AURORA 2008 SOCIETA' COOPERATIVA	10244401005	RM - 1220018	ROMA	RM	LAZIO	NO	18/11/2008	NO
125	AUTONOLEGGIO FEDE - SOCIETA' COOPERATIVA	10366991007	RM - 1227351	ROMA	RM	LAZIO	2009	19/02/2009	NO
126	AUXILIUM FINANZA SOCIETA' COOPERATIVA	09584711007	RM - 1174727	ROMA	RM	LAZIO	NO	25/06/2007	NO
127	AVVENIRE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE INTEGRATA A R.L.	10526861009	RM - 1237623	GUIDONIA MONTECELIO	RM	LAZIO	NO	12/06/2009	NO
128	AZZURRA 2008 COOP.	10216961002	RM - 1220018	ROMA	RM	LAZIO	NO	04/11/2008	NO
129	B B R LOGITALIA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	05368620968	RM - 1277249	ROMA	RM	LAZIO	2009	04/07/2006	NO
130	BATACOOP - SOCIETA' COOPERATIVA	10435391007	RM - 1232617	ROMA	RM	LAZIO	NO	03/04/2009	NO
131	BEGA SOCIETA' COOPERATIVA	10315511005	RM - 1224732	POMEZIA	RM	LAZIO	NO	20/01/2009	NO
132	BEMAR ALIMENTAZIONE E COMUNICAZIONE SOC.COOP. SOCIALE	10507001005	RM - 1236717	ROMA	RM	LAZIO	NO	20/05/2009	NO

ELENCO N.3/SC/2014 DI COOPERATIVE DA SCIOGLIERE PER ATTO DELL'AUTORITA' SENZA NOMINA DI COMMISSARIO LIQUIDATORE

N.	Denominazione sociale	Codice fiscale	REA	SEDE	Prov.	Regione	Bilancio	Costituzione	Ass.
133	BETON 30 SOCIETA' COOPERATIVA	10280541003	RM - 1222801	ROMA	RM	LAZIO	2009	09/01/2009	NO
134	BETTER SERVICE -SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	10353881005	RM - 1228149	ROMA	RM	LAZIO	NO	05/02/2009	NO
135	BIEFFE SERVICE - SOCIETA COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO A R.L.	10682871008	RM - 1249197	ROMA	RM	LAZIO	2009	04/11/2009	NO
136	BORGHESIANA 2009 SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA LIMITATA	10629391003	RM - 1249008	ROMA	RM	LAZIO	NO	24/09/2009	NO
137	C.M.G. - SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	06367161004	RM - 964050	CAPENA	RM	LAZIO	2007	14/12/2000	NO
138	C.M.K. - SOCIETA' COOPERATIVA	09918271009	RM - 1196910	ROMA	RM	LAZIO	2008	13/03/2008	NO
139	C.O.I. - CENTRO OPERATIVO PER L'INFANZIA SOC. COOP. A R.L.	06874071001	RM - 995812	ROMA	RM	LAZIO	2009	19/12/2001	NO
140	C.R.C. COOPERATIVA RUMORISTI CINEMATOGRAFICI - SOCIETA'COOP.	04600071007	RM - 788153	ROMA	RM	LAZIO	2009	25/11/1993	NO
141	C.U.P. SOCIETA COOPERATIVA	10736471003	RM - 1253072	ROMA	RM	LAZIO	NO	22/12/2009	NO
142	CALIDONE SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA A RESPONSABILITA LIMITATA	09364261009	RM - 1158360	ROMA	RM	LAZIO	2008	03/02/2007	NO
143	CALIMERA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA LIM. ONLUS	07483601006	RM - 1034897	ROMA	RM	LAZIO	2007	02/04/2003	CONF
144	CANTELMO - SOCIETA COOPERATIVA A RESPONSABILITA LIMITATA	04157941008	RM - 739305	ROMA	RM	LAZIO	2009	11/09/1991	NO
145	CASA MIA 4 SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA	06713701008	RM - 985301	ROMA	RM	LAZIO	2008	30/07/2001	NO
146	CASTELLI ROMANI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	05303981004	RM - 872156	CASTEL GANDOLFO	RM	LAZIO	2008	23/12/1996	CONF
147	CASTELLI TRASPORTI - SOCIETA' COOPERATIVA	10504721001	RM - 1236543	ROMA	RM	LAZIO	NO	26/05/2009	NO
148	CEFA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	10481841004	RM - 1235317	MAZZANO ROMANO	RM	LAZIO	NO	30/04/2009	NO
149	CERERES ROMA - SOCIETA' COOPERATIVA ARTIGIANA	07613161004	RM - 1044172	ROMA	RM	LAZIO	2007	31/07/2003	NO
150	CISNE - CONSORZIO ITALIANO SOCIAL NET ECONOMY - SOCIETA' COOPERAT IVA CON	06340971008	RM - 979650	ROMA	RM	LAZIO	2009	21/11/2000	NO
151	CITY SERVICES SOCIETA' COOPERATIVA	05609430482	RM - 1343427	ROMA	RM	LAZIO	2009	30/01/2006	NO
152	CLS SOCIETA' COOPERATIVA LAVORATORI S. CESAREO	09690391009	RM - 1181741	ANZIO	RM	LAZIO	2007	18/10/2007	CONF
153	CO.EDIL FC - SOCIETA' COOPERATIVA	09517181005	RM - 1168854	GENZANO DI ROMA	RM	LAZIO	2008	17/05/2007	NO
154	CO.IN.TRA. - COOPERATIVA INTERNAZIONALE TRASPORTI - SOCIETA COOPE RATIVA /	06855050586	RM - 547603	ROMA	RM	LAZIO	2008	25/01/1985	NO
155	COLORIFICIO CENTRO ITALIA SOCIETA' COOPERATIVA	10073201005	RM - 1208329	ROMA	RM	LAZIO	NO	01/07/2008	NO
156	COLUMBUS - SOCIETA' COOPERATIVA	10702511006	RM - 1250570	ROMA	RM	LAZIO	NO	11/11/2009	NO
157	COMMERCIALCOOP SOCIETA' COOPERATIVA	04380840969	RM - 1186101	ROMA	RM	LAZIO	2007	22/04/2004	NO
158	CONCORDIA SOCIETA' COOPERATIVA	03245390160	RM - 1202971	ROMA	RM	LAZIO	2009	22/09/2005	NO
159	CONFIDI NAZIONALE FEDERATO SOCIETA' COOPERATIVA	80002230599	RM - 1242622	ROMA	RM	LAZIO	2008	09/07/1976	NO
160	CONFIDI ROMA SOCIETA' COOPERATIVA PER AZIONI	10092861003	RM - 1211187	ROMA	RM	LAZIO	NO	08/07/2008	NO
161	CONSORZIO CASA MIA - SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA	10562391002	RM - 1241799	ROMA	RM	LAZIO	NO	13/07/2009	NO
162	COO.GE.A. COOPERATIVA GESTIONE APPALTI	09885161001	RM - 1195632	POMEZIA	RM	LAZIO	2008	18/02/2008	NO
163	COOP ROMA 2000 - SOCIETA' COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO A R.L.	09690091005	RM - 1181752	ROMA	RM	LAZIO	2008	23/10/2007	NO
164	COOP. SCIASCIA LEONARDO SOC. COOP.	09754911007	RM - 1187677	ROMA	RM	LAZIO	2009	19/12/2007	NO
165	COOPERATIVA 2010 - SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	10718581001	RM - 1251689	LADISPOLI	RM	LAZIO	NO	26/11/2009	NO

ELENCO N.3/SC/2014 DI COOPERATIVE DA SCIOGLIERE PER ATTO DELL'AUTORITA' SENZA NOMINA DI COMMISSARIO LIQUIDATORE									
N.	*Denominazione sociale*	*Codice fiscale*	*REA*	*SEDE*	*Prov.*	*Regione*	*Bilancio*	*Costituzione*	*Ass.*
166	COOPERATIVA ALLESTIMENTI SRL	09832071006	RM - 1192938	SANT'ORESTE	RM	LAZIO	NO	31/01/2008	NO
167	COOPERATIVA ANDREA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L. ONLUS	09401301008	RM - 1160098	SAN CESAREO	RM	LAZIO	NO	06/03/2007	NO
168	COOPERATIVA CAMELO TRASPORTI	09440631001	RM - 1164468	POMEZIA	RM	LAZIO	2008	14/03/2007	NO
169	COOPERATIVA DI SERVIZI SIGNAL S.C.A.M.P. SOCIETA' COOPERATIVA	10592591001	RM - 1244233	SAN CESAREO	RM	LAZIO	2009	06/08/2009	NO
170	COOPERATIVA EDILIZIA DEPUTATI E SENATORI DELLA XV LEGISLATURA IN FORMA AB	09533231008	RM - 1170829	ROMA	RM	LAZIO	NO	31/05/2007	UNCI
171	COOPERATIVA EDILIZIA PRIMA	02061020588	RM - 404065	ROMA	RM	LAZIO	2009	20/11/1975	NO
172	COOPERATIVA EUROPEA SERVIZI IN AGRICOLTURA A RESPONSABILITA LIMIT ATA IN	04738971003	RM - 800388	ROMA	RM	LAZIO	2009	15/07/1994	NO
173	COOPERATIVA FACCHINAGGIO E LOGISTICA SCARL IN FORMA ABBREVIATA "C.F.L. SC	10086561007	RM - 1209276	CIVITAVECCHIA	RM	LAZIO	NO	10/07/2008	NO
174	''COOPERATIVA L'AMBRA''	10523391000	RM - 1238657	VELLETRI	RM	LAZIO	2009	11/06/2009	NO
175	COOPERATIVA LTF - SOCIETA' COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO A R.L.	10614641008	RM - 1244397	ROMA	RM	LAZIO	2009	15/09/2009	NO
176	COOPERATIVA M.A.N. A R.L. A MUTUALITA' PREVALENTE	08914361004	RM - 1126736	ROMA	RM	LAZIO	2008	14/02/2006	NO
177	COOPERATIVA MCM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L. ONLUS	09467411006	RM - 1165720	ROMA	RM	LAZIO	2008	11/04/2007	NO
178	COOPERATIVA MECENATE 59 A R.L.	09683291000	RM - 1182676	ROMA	RM	LAZIO	NO	18/10/2007	NO
179	COOPERATIVA NOLO PONTEGGI LUCIANI - COOPERATIVA DIPRODUZIONE E L AVORO	08870181008	RM - 1123635	VELLETRI	RM	LAZIO	2009	09/02/2006	NO
180	COOPERATIVA P.A.I.C. COMMERCIALE	10443281000	RM - 1232887	ROMA	RM	LAZIO	NO	06/04/2009	NO
181	COOPERATIVA PADANA - SOCIETA' COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO A R.L.	10090631002	RM - 1209285	ROMA	RM	LAZIO	2008	08/07/2008	NO
182	COOPERATIVA PANARO - S.C.A R.L.	02831901208	RM - 1306248	ROMA	RM	LAZIO	2009	13/03/2008	NO
183	COOPERATIVA PER IL LAVORO - SOCIETA' COOPERATIVA IN FORMA ABBRE VIATA CO	09329451000	RM - 1155566	ROMA	RM	LAZIO	2007	16/01/2007	NO
184	COOPERATIVA S.B.K. SERVICE	10162261001	RI - 65552	MONTOPOLI DI SABINA	RM	LAZIO	2008	01/10/2008	CONF
185	COOPERATIVA SANTA TERESA - SOCIETA' COOPERATIVA DI PROD. E LAVORO R.L.	09527271002	RM - 1169539	FIANO ROMANO	RM	LAZIO	2009	18/05/2007	NO
186	COOPERATIVA SERVIZI TESSILI SOCIETA' COOPERATIVA	05173230482	RM - 1230576	ROMA	RM	LAZIO	2009	26/11/2001	NO
187	COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA - ONLUS ERRE ERRE	10015601007	RM - 1203894	ROMA	RM	LAZIO	2008	20/05/2008	NO
188	COOPERATIVA SOCIALE COLOSSEUM	10588351006	RM - 1242394	ROMA	RM	LAZIO	NO	22/07/2009	NO
189	COOPERATIVA SOCIALE ITACA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	04081010375	RM - 1237929	ROMA	RM	LAZIO	2004	05/09/1991	NO
190	COOPERATIVA SOCIALE LA CAMPANELLA S.R.L.	10215361006	RM - 1217818	ROMA	RM	LAZIO	NO	10/11/2008	NO
191	COOPLINE - SOCIETA' COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO A R.L.	10256271007	RM - 1221798	ROMA	RM	LAZIO	NO	17/12/2008	NO
192	CORIKAT SOCIETA' COOPERATIVA	09411451009	RM - 1160881	ROMA	RM	LAZIO	NO	27/02/2007	NO
193	CORNELIA SOCIETA' COOPERATIVA	09560611007	RM - 1172903	ROMA	RM	LAZIO	2009	26/06/2007	NO
194	COSEI - SOCIETA' COOPERATIVA	10223391003	RM - 1218529	ROMA	RM	LAZIO	NO	30/10/2008	NO
195	COSTRUZIONI CAPITOLINE S.C. A R.L.	10714741005	RM - 1251303	ROMA	RM	LAZIO	NO	16/11/2009	NO
196	COSTRUZIONI ECOLOGICHE SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	09755171007	RM - 1188168	ROMA	RM	LAZIO	NO	21/12/2007	NO
197	COUNCIL SOCIETA' COOPERATIVA	01818710996	RM - 1299145	ROMA	RM	LAZIO	NO	19/06/2008	CONF
198	CSECOCLUB SOCIETA' COOPERATIVA	08665041003	RM - 1109957	ROMA	RM	LAZIO	2007	08/09/2005	NO

ELENCO N.3/SC/2014 DI COOPERATIVE DA SCIOGLIERE PER ATTO DELL'AUTORITA' SENZA NOMINA DI COMMISSARIO LIQUIDATORE									
N.	***Denominazione sociale***	***Codice fiscale***	***REA***	***SEDE***	***Prov.***	***Regione***	***Bilancio***	***Costituzione***	***Ass.***
199	CSMULTISERVIZI SOCIETA' COOPERATIVA	07073401007	RM - 1009151	NETTUNO	RM	LAZIO	2009	09/05/2002	NO
200	D & B TRANSPORTS SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA LIMITATA	05055241003	RM - 938459	ROMA	RM	LAZIO	2007	02/02/1998	NO
201	D. & G. IDROTERMOTECNICA SOCIETA' COOPERATIVA A MUTUALITA'PREVAL ENTE A	08003371005	RM - 1068132	ROMA	RM	LAZIO	2007	04/05/2004	NO
202	D.L.S. DISPONIBILITA' LAVORI E SERVIZI SOCIETA' COOPERATIVA	09454711004	RM - 1164426	ROMA	RM	LAZIO	NO	29/03/2007	NO
203	DAMONA SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA A RESPONSABILITA' LIMITATA	09364141003	RM - 1158344	ROMA	RM	LAZIO	2008	03/02/2007	NO
204	DELTA COOPERATIVA SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA'LIMITATA	09833291009	RM - 1192696	ROMA	RM	LAZIO	2009	30/01/2008	NO
205	DELTA SOCIETA' COOPERATIVA	09702311003	RM - 1182868	POMEZIA	RM	LAZIO	NO	25/10/2007	NO
206	DELTA-SOCIETA' COOPERATIVA	10072211005	RM - 1207397	ROMA	RM	LAZIO	2008	30/06/2008	NO
207	DI.FA. SOCIETA' COOPERATIVA	10400041009	RM - 1230651	ROMA	RM	LAZIO	NO	03/03/2009	NO
208	DIESSE COSTRUZIONI SOCIETA' COOPERATIVA	10355711002	RM - 1226189	POMEZIA	RM	LAZIO	NO	06/02/2009	NO
209	DISINFEST. ITALIA COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	06536011007	RM - 974658	CASTEL MADAMA	RM	LAZIO	2008	26/03/2001	NO
210	DOMOASSIST SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA LIMITATA	08965371001	RM - 1129543	ROMA	RM	LAZIO	2008	10/04/2006	CONF
211	DOMUS CASAL BRUCIATO 49 SOCIETA COOPERATIVA	07435381004	RM - 1032107	ROMA	RM	LAZIO	2009	04/03/2003	NO
212	DOMUS ITALIA SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA	09492891008	RM - 1166875	ZAGAROLO	RM	LAZIO	2009	23/04/2007	NO
213	DOMUS OTTAVIANI SOCIETA' COOPERATIVA	08620691009	RM - 1106807	ROMA	RM	LAZIO	2009	29/07/2005	NO
214	DREAMPOWER SOCIETA' COOPERATIVA A MUTUALITA PREVALENTE	10449581007	RM - 1233694	ROMA	RM	LAZIO	NO	17/03/2009	NO
215	DRIVER LIMOUSINE SERVICE, SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	09960371004	RM - 1200242	ROMA	RM	LAZIO	NO	11/04/2008	NO
216	DRIVING CAR SERVICE AUTONOLEGGIO SOC. COOP. A R.L.	09891701006	RM - 1195148	ROMA	RM	LAZIO	NO	27/02/2008	NO
217	DUE ESSE - SOCIETA' COOPERATIVA	05592221005	RM - 904080	ROMA	RM	LAZIO	2009	15/09/1998	NO
218	E.P.G. UNIVERSO COOP. A R.L.	10402041007	RM - 1230266	ROMA	RM	LAZIO	NO	16/03/2009	NO
219	EASY COOP -SOCIETA' COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO A R.L.	10226321007	RM - 1219547	ROMA	RM	LAZIO	2008	19/11/2008	NO
220	ECO BUILDING - SOCIETA' COOPERATIVA	09831431003	RM - 1191727	ROMA	RM	LAZIO	NO	18/01/2008	NO
221	ECO DECORAZIONI SOCIETA COOPERATIVA DI LAVORO A R.L. MUT. PREVALENTE	07720391007	RM - 1052935	ROMA	RM	LAZIO	2007	12/11/2003	NO
222	ECO SERVICE - SOCIETA' COOPERATIVA	09924181002	RM - 1198188	ROMA	RM	LAZIO	2008	13/03/2008	NO
223	ECOLOGY TEAM SOCIETA' COOPERATIVA	09387671002	RM - 1159240	MONTEROTONDO	RM	LAZIO	NO	26/02/2007	NO
224	EDIL LUX	09405471005	RM - 1161251	ROMA	RM	LAZIO	NO	22/02/2007	NO
225	EDIL NUOVA FRONTIERA 92 - SOCIETA' COOPERATIVA DI ABITAZIONE	04342881002	RM - 755873	ARICCIA	RM	LAZIO	2009	18/06/1992	NO
226	EDILCOOP C.M.R. 2008 SOCIETA' COOPERATIVA	09989371001	RM - 1202872	ROMA	RM	LAZIO	NO	05/05/2008	NO
227	EDIZIONI UNIVERSILAUREA ACCADEMIA PARAUNIVERSITARIA EUROPEA COOP. A R.L	07585961001	RM - 1042313	ROMA	RM	LAZIO	2007	01/07/2003	NO
228	EFFE.TI. - SOCIETA' COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO A R.L.	09746561001	RM - 1187127	ROMA	RM	LAZIO	NO	14/12/2007	NO
229	EL.E.A. SOCIETA' COOPERATIVA	10569041006	RM - 1241135	VELLETRI	RM	LAZIO	2009	30/06/2009	NO
230	ELITE 2001	06567021008	RM - 976997	ROMA	RM	LAZIO	2007	11/04/2001	NO
231	EMEA COOP.-SOCIETA' COOPERATIVA	09602641004	RM - 1175724	ROMA	RM	LAZIO	2008	26/07/2007	NO

ELENCO N.3/SC/2014 DI COOPERATIVE DA SCIOGLIERE PER ATTO DELL'AUTORITA' SENZA NOMINA DI COMMISSARIO LIQUIDATORE									
N.	*Denominazione sociale*	*Codice fiscale*	*REA*	*SEDE*	*Prov.*	*Regione*	*Bilancio*	*Costituzione*	*Ass.*
232	ENERGYCOOP SOCIETA' COOPERATIVA	10729881002	RM - 1252269	ROMA	RM	LAZIO	NO	14/12/2009	NO
233	EQUINOZIO SOCIETA' COOPERATIVA DI SOLIDARIETA' SOCIALE A R.L.	01514600590	RM - 868879	ANZIO	RM	LAZIO	2009	17/12/1990	UNICOOP
234	ETICA EVENTI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	08615531004	RM - 1106486	ROMA	RM	LAZIO	2009	13/07/2005	NO
235	EURO 3 SOCIETA' COOPERATIVA	09635541007	RM - 1178111	ROMA	RM	LAZIO	NO	12/09/2007	NO
236	EURO ITALCOOP SELF SERVICE-SOCIETA' COOPERATIVA	10566391008	RM - 1240115	ROMA	RM	LAZIO	NO	13/07/2009	NO
237	EURO SERVIZI - SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	10292261004	RM - 1224017	ROMA	RM	LAZIO	NO	15/01/2009	NO
238	EUROSERVICE 2001 COOPERATIVA	02170860601	RM - 1035812	COLLEFERRO	RM	LAZIO	2009	07/07/2005	NO
239	EUROSERVICE SOC.COOP.A R.L.	03976970651	RM - 1249753	ROMA	RM	LAZIO	2007	24/01/2003	NO
240	EUROSERVICE SOCIETA' COOPERATIVA MULTISERVIZI	02152190035	RM - 1269053	ROMA	RM	LAZIO	NO	23/05/2008	NO
241	EVENT MANAGER SCHOOL SOCIETA' COOPERATIVA	02438050599	RM - 1237367	POMEZIA	RM	LAZIO	2008	30/04/2008	NO
242	F.LLI RALLI - SOCIETA' COOPERATIVA	08771921007	RM - 1118029	ROMA	RM	LAZIO	2007	27/12/2005	UNCI
243	F.M. ERRE SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	08005931004	RM - 1067067	ROMA	RM	LAZIO	2007	06/05/2004	NO
244	FARE LAVORO - SOCIETA' COOPERATIVA	09344121000	RM - 1156239	ROMA	RM	LAZIO	2007	02/02/2007	NO
245	FASHION FAST SOCIETA' COOPERATIVA	10501281009	RM - 1236459	ROMA	RM	LAZIO	NO	22/05/2009	NO
246	FIUMICINO NOLEGGIO SOCIETA' COOPERATIVA	10540981007	RM - 1238698	ROMA	RM	LAZIO	2009	25/06/2009	NO
247	FOR EVENT SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA	10541971007	RM - 1238776	ROMA	RM	LAZIO	2009	25/06/2009	NO
248	FREMIVAL SOCIETA' COOPERATIVA	10466251005	RM - 1234334	ROMA	RM	LAZIO	NO	29/04/2009	NO
249	FRESIA 2006 SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA A RESPONSABILITA'	08795851008	RM - 1119561	ROMA	RM	LAZIO	2008	29/12/2005	NO
250	FULL SERVICE ROMA SOCIETA' COOPERATIVA	10590211008	RM - 1242699	FIANO ROMANO	RM	LAZIO	NO	22/07/2009	UNCI
251	FUTURA SOCIETA' COOPERATIVA	01995200977	RM - 1272047	ROMA	RM	LAZIO	2008	14/07/2005	NO
252	G.L.A.S. SOCIETA' COOPERATIVA A MUTUALITA' PREVALENTE	10234831005	RM - 1219369	ROMA	RM	LAZIO	2008	26/11/2008	NO
253	G.M. GIARDINAGGIO E MURATURA SOCIETA' COOPERATIVA	10181951004	RM - 1216408	ROMA	RM	LAZIO	2009	14/10/2008	NO
254	G.S. IMMOBILIARE SOC. COOP.	10461951005	RM - 1234102	ROMA	RM	LAZIO	NO	24/04/2009	NO
255	GAMMA SOCIETA' COOPERATIVA	10450951008	RM - 1233359	ROMA	RM	LAZIO	NO	08/04/2009	NO
256	GENERAL SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA LIMITATA	10626871007	RM - 1246070	CIVITAVECCHIA	RM	LAZIO	NO	24/09/2009	NO
257	GESTIONE GK SOCIETA' COOPERATIVA	09375621001	RM - 1159288	ROMA	RM	LAZIO	2008	14/02/2007	NO
258	GESTIONE MULTISERVIZI 3000 SOCIETA' COOPERATIVA	08400491000	RM - 1092572	MENTANA	RM	LAZIO	2009	19/02/2005	NO
259	GI.RO. SOCIETA' COOPERATIVA	08512021000	RM - 1099750	ROMA	RM	LAZIO	2007	02/05/2005	NO
260	GIA.DA.MA.STER PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA	06203461006	RM - 954371	ROMA	RM	LAZIO	2007	17/07/2000	NO
261	GIARDINI DI ROMA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	05972131006	RM - 942093	CIAMPINO	RM	LAZIO	2006	03/02/2000	NO
262	GIGLIO PLG SOCIETA' COOPERATIVA	09816081005	RM - 1192459	ROMA	RM	LAZIO	2009	24/01/2008	NO
263	GLOBAL FINANCIAL CONSULTING SOCIETA' COOPERATIVA	02497150603	RM - 1210334	ROMA	RM	LAZIO	2007	12/06/2007	NO
264	GLOBAL SERVICE - SOCIETA' COOPERATIVA - ASSISTENZA ALLE IMPRESE	02018630695	RM - 1114398	ROMA	RM	LAZIO	2007	31/07/2002	NO

ELENCO N.3/SC/2014 DI COOPERATIVE DA SCIOGLIERE PER ATTO DELL'AUTORITA' SENZA NOMINA DI COMMISSARIO LIQUIDATORE

N.	*Denominazione sociale*	*Codice fiscale*	*REA*	*SEDE*	*Prov.*	*Regione*	*Bilancio*	*Costituzione*	*Ass.*
265	GLOBAL SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA	10259181005	RM - 1221175	ROMA	RM	LAZIO	2008	19/12/2008	NO
266	GLOBAL SERVICE WORK 2009 SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	10464941003	RM - 1233632	ROMA	RM	LAZIO	2009	28/04/2009	NO
267	GREEN PLANET TEAM - SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA'LIMITATA	06790601006	RM - 990857	ROMA	RM	LAZIO	2009	18/10/2001	NO
268	GRIFONE VERDE COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	09012681004	RM - 1133617	ROMA	RM	LAZIO	2007	17/05/2006	NO
269	GRUPPO ART TAPE - SOCIETA' COOPERATIVA "	05561581009	RM - 899695	ROMA	RM	LAZIO	2007	19/01/1998	NO
270	GRUPPO IMPRESE ATTIVITA' NUOVE OPERE-COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	07264041000	RM - 1021102	ROMA	RM	LAZIO	2008	24/10/2002	NO
271	GRUPPO INIZIATIVE SOCIALI - COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS G.I.S.O.	09606611003	RM - 1175642	ROMA	RM	LAZIO	NO	16/07/2007	NO
272	GSM SOCIETA' COOPERATIVA	10259141009	RM - 1221309	ROMA	RM	LAZIO	2009	23/12/2008	NO
273	HANDYMAN SOCIETA' COOPERATIVA	02256520426	RM - 1220992	ROMA	RM	LAZIO	2007	20/09/2005	NO
274	HARVEST SOCIETA' COOPERATIVA	08657251008	RM - 1109563	ROMA	RM	LAZIO	2007	22/09/2005	NO
275	I CICLAMINI - SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA A RESPONSABILITA' LIMITATA	08065921002	RM - 1070833	PALESTRINA	RM	LAZIO	2009	15/06/2004	CONF
276	I TULIPANI - SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA A RESPONSABILITA LIMITATA	08151211003	RM - 1077048	ROMA	RM	LAZIO	2009	15/09/2004	CONF
277	IL FORNO DEL CASALE SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	10660111005	RM - 1247584	LARIANO	RM	LAZIO	NO	19/10/2009	NO
278	IL FUTURO DAL 2009 SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA LIMITATA	10386651003	RM - 1229178	ROMA	RM	LAZIO	NO	25/02/2009	NO
279	IL GELSOMINO SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	10301951009	RM - 1223996	ROMA	RM	LAZIO	2009	19/01/2009	NO
280	IL GIARDINO DEI SALICI COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S.	97569120583	RM - 1244910	ROMA	RM	LAZIO	NO	04/09/2009	NO
281	IL GIRASOLE - SOCIETA' COOPERATIVA	09591111001	RM - 1174569	ROMA	RM	LAZIO	2009	18/07/2007	NO
282	IL SOLE COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	07130651008	RM - 1012486	ROMA	RM	LAZIO	2008	21/06/2002	NO
283	IMPRESA SOCIALE IL BANQUETING - SOCIETA' COOPERATIVA DI LAVORO	10400381009	RM - 1230182	ROMA	RM	LAZIO	NO	20/02/2009	NO
284	INFINITO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA LIMIT. ONLUS	08425821009	RM - 1093975	ROMA	RM	LAZIO	2008	10/03/2005	CONF
285	INTERNATIONAL PARQUET SOCIETA' COOPERATIVA A.R.L.	10108691006	RM - 1210653	ROMA	RM	LAZIO	2008	28/07/2008	NO
286	ITA SISTEMI SOCIETA' COOPERATIVA	06204421009	RM - 958301	ROMA	RM	LAZIO	2008	26/07/2000	NO
287	ITALIANA TRASPORTI SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA LIMITATA	09545751001	RM - 1170956	ROMA	RM	LAZIO	2007	12/06/2007	NO
288	IV 22 MAGGIO - LINEA - SOCIETA COOPERATIVA EDILIZIA A R.L.	03728811005	RM - 698481	POMEZIA	RM	LAZIO	2009	16/10/1989	NO
289	K.T.S. SOCIETA' COOPERATIVA	09165051005	RM - 1145553	ROMA	RM	LAZIO	2007	05/10/2006	NO
290	KINDER TOUR SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	09243891000	RM - 1150363	ROMA	RM	LAZIO	2007	24/11/2006	NO
291	KOMPASS - SOCIETA' COOPERATIVA	10197401002	RM - 1216634	ROMA	RM	LAZIO	2008	22/10/2008	NO
292	LA COMPAGNIA DEI CASTELLI SOCIETA' COOPERATIVA	10182611003	RM - 1215379	GENZANO DI ROMA	RM	LAZIO	2009	15/10/2008	NO
293	LA DHUUMCATU PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	07160121005	RM - 1015392	ROMA	RM	LAZIO	2009	25/07/2002	NO
294	LA FENICE SOC.COOP. EDILIZIA	09749191004	RM - 1187678	ROMA	RM	LAZIO	NO	18/12/2007	NO
295	LA FENICE SOCIETA' COOPERATIVA	10475531009	RM - 1234271	ROMA	RM	LAZIO	2009	06/05/2009	NO
296	LA FOGLIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	08145690585	RM - 644803	ROMA	RM	LAZIO	2009	28/09/1987	CONF
297	LA LOCOMOTIVA COOPERATIVA SOCIALE DI SERVIZI SOCIO-SANITARI ED EDUCATIVI	05728251009	RM - 918648	ROMA	RM	LAZIO	2007	17/03/1999	UNCI

ELENCO N.3/SC/2014 DI COOPERATIVE DA SCIOGLIERE PER ATTO DELL'AUTORITA' SENZA NOMINA DI COMMISSARIO LIQUIDATORE									
N.	*Denominazione sociale*	*Codice fiscale*	*REA*	*SEDE*	*Prov.*	*Regione*	*Bilancio*	*Costituzione*	*Ass.*
298	LA QUERCIA - SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA A RESPONSABILITA LIMITATA	08069991001	RM - 1071137	PALESTRINA	RM	LAZIO	2009	18/06/2004	CONF
299	LA ROSA - SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA A RESPONSABILITA LIMITATA	08069971003	RM - 1070987	PALESTRINA	RM	LAZIO	2009	18/06/2004	CONF
300	LA TORRE MULTISERVICE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	09742971006	RM - 1186754	CERVETERI	RM	LAZIO	2008	11/12/2007	NO
301	L'ABBRACCIO COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	10086721007	RM - 1209291	ROMA	RM	LAZIO	2009	08/07/2008	NO
302	LABORATORIO DEI SOGNI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	09475161007	RM - 1166523	ROMA	RM	LAZIO	2008	19/04/2007	NO
303	LABORATORIO XXI SOCIETA' COOPERATIVA	10477311004	RM - 1234538	ROMA	RM	LAZIO	NO	05/05/2009	NO
304	L'ARTE DEI MESTIERI SOC. COOP.	10258311009	RM - 1221306	ROMA	RM	LAZIO	2009	22/12/2008	NO
305	L'ARTE DELLE PULIZIE SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA LIMITATA	09496591000	RM - 1168918	ROMA	RM	LAZIO	2008	08/05/2007	NO
306	LAVANDERIA ARTIGIANA FIORINI - SOCIETA' COOPERATIVA	08830641000	RM - 1121395	ROMA	RM	LAZIO	2007	23/01/2006	NO
307	LAVORO E SICUREZZA - SOCIETA' COOPERATIVA	10686461004	RM - 1249891	ROMA	RM	LAZIO	NO	04/11/2009	NO
308	LAZIO 2006 - SOCIETA' COOPERATIVA	09257521006	RM - 1151577	POMEZIA	RM	LAZIO	2009	19/12/2006	NO
309	LGI-SOCIETA' COOPERATIVA	09458261006	RM - 1164124	ROMA	RM	LAZIO	2008	05/04/2007	NO
310	LINES & SERVICES - SOCIETA' COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO	10435851000	RM - 1232941	ROMA	RM	LAZIO	NO	02/04/2009	NO
311	LIOTRU SOCIETA' COOPERATIVA A MUTUALITA' PREVALENTE	09608651007	RM - 1176239	ROMA	RM	LAZIO	2008	01/08/2007	NO
312	L'OASI - SOCIETA' COOPERATIVA	10653321009	RM - 1246843	FIUMICINO	RM	LAZIO	NO	01/10/2009	NO
313	LOGIN SOCIETA' COOPERATIVA	03509410613	RM - 1260818	ROMA	RM	LAZIO	NO	24/02/2009	NO
314	LOGISTICA B.L.G. SOCIETA' COOPERATIVA A MUTUALITA' PREVALENTE A R.L.	10232021005	RM - 1219508	ROMA	RM	LAZIO	2009	19/11/2008	NO
315	LUBIANCA SOCIETA' COOPERATIVA A MUTUALITA PREVALENTE	10185731006	RM - 1217325	ROMA	RM	LAZIO	2009	16/10/2008	NO
316	M.S. MACROS SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA	02637570611	RM - 1309757	ROMA	RM	LAZIO	2008	17/01/2000	NO
317	MAGI SERVIZI - SOCIETA' COOPERATIVA	08937471004	RM - 1129403	ROMA	RM	LAZIO	2007	20/03/2006	NO
318	MARCO ANTONIO COLONNA SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA	09933731003	RM - 1198385	ZAGAROLO	RM	LAZIO	2009	04/03/2008	NO
319	MARIANNA GLOBAL SERVICE - SOCIETA' COOPERATIVA	10623751004	RM - 1244834	ROMA	RM	LAZIO	NO	22/09/2009	NO
320	MASTER SOCIETA' COOPERATIVA	07583031005	RM - 1041352	GUIDONIA MONTECELIO	RM	LAZIO	2008	23/06/2003	NO
321	MATRI - SOCIETA' COOPERATIVA	10731581004	RM - 1253447	ROMA	RM	LAZIO	2009	11/12/2009	NO
322	MAURILIO SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA	10083071000	RM - 1208586	ROMA	RM	LAZIO	2009	25/06/2008	NO
323	MEGA SERVICES SOCIETA' COOPERATIVA	06060221006	RM - 946391	ROMA	RM	LAZIO	2008	05/04/2000	NO
324	MEMOTEK SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	09314481004	RM - 1154818	MENTANA	RM	LAZIO	2008	15/01/2007	NO
325	MICHELANGELOCOOP - SOCIETA' COOPERATIVA	09829081000	RM - 1192852	ROMA	RM	LAZIO	2008	30/01/2008	NO
326	MIDICOOP EUROPA GLORIA - SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA	04108051006	RM - 731229	ROMA	RM	LAZIO	2008	21/05/1991	UNCI
327	MIRAMAS SOCIETA' COOPERATIVA	09212001003	RM - 1147600	ROMA	RM	LAZIO	2007	30/10/2006	CONF
328	ML MULTISERVICE - SOC.COOP. A R.L.	10734151003	RM - 1253675	ROMA	RM	LAZIO	NO	21/12/2009	NO
329	MNJ SOCIETA' COOPERATIVA	09463491002	RM - 1164709	ROMA	RM	LAZIO	2008	06/04/2007	CONF
330	MOKIKKIAMO SOCIETA' COOPERATIVA	10564411006	RM - 1240471	ROMA	RM	LAZIO	2009	08/07/2009	NO

ELENCO N.3/SC/2014 DI COOPERATIVE DA SCIOGLIERE PER ATTO DELL'AUTORITA' SENZA NOMINA DI COMMISSARIO LIQUIDATORE									
N.	***Denominazione sociale***	***Codice fiscale***	***REA***	***SEDE***	***Prov.***	***Regione***	***Bilancio***	***Costituzione***	***Ass.***
331	MORENA TRASPORTI - SOCIETA' COOPERATIVA	06926541001	RM - 998138	ROMA	RM	LAZIO	2007	31/01/2002	NO
332	MOVI.LAN. SOCIETA' COOPERATIVA	02524840580	RM - 293135	ROMA	RM	LAZIO	2007	29/11/1965	CONF
333	MULTIGEST SOCIETA' COOPERATIVA	12216580154	RM - 1119395	ROMA	RM	LAZIO	2009	24/07/1997	CONF
334	MULTISERVICE 2006 REBECCA SOCIETA' COOPERATIVA	08953351007	RM - 1128865	ROMA	RM	LAZIO	2007	03/04/2006	NO
335	MULTISERVICES - SOCIETA' COOPERATIVA	10309781002	RM - 1224036	ROMA	RM	LAZIO	NO	20/01/2009	NO
336	MURAGE - SOCIETA' COOPERATIVA	09699601002	RM - 1183176	ROMA	RM	LAZIO	2008	30/10/2007	NO
337	MURATORI & CEMENTISTI SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA LIMITATA	10063131006	RM - 1207425	CIVITAVECCHIA	RM	LAZIO	NO	26/06/2008	NO
338	MUSA SOCIETA' COOPERATIVA	09193831006	RM - 1146316	ROMA	RM	LAZIO	2008	18/10/2006	NO
339	NATURA VIVA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	05759611006	RM - 936389	ROMA	RM	LAZIO	2009	06/05/1999	NO
340	NAUTILUS SOCIETA' COOPERATIVA	10642571003	RM - 1246973	ROMA	RM	LAZIO	2009	01/10/2009	NO
341	NAXIO SOCIETA' COOPERATIVA	09227761005	RM - 1149291	ROMA	RM	LAZIO	2007	23/11/2006	NO
342	NETTUNO -SOCIETA' COOPERATIVA	10424221009	RM - 1230732	ROMA	RM	LAZIO	NO	25/03/2009	NO
343	NETWORK 2 SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	09770631001	RM - 1188782	FORMELLO	RM	LAZIO	2008	28/12/2007	NO
344	NEW ADELCO -SOCIETA' COOPERATIVA	09458341006	RM - 1164101	ROMA	RM	LAZIO	2008	05/04/2007	NO
345	NEW GENERATION SERVICES - SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	09070091005	RM - 1137267	ROMA	RM	LAZIO	2008	19/06/2006	NO
346	NEW TEAM WORK SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA'LIMITATA	08442371004	RM - 1094297	CAPENA	RM	LAZIO	2008	21/03/2005	NO
347	NICO TRASPORTI - SOCIETA' COOPERATIVA	10049501009	RM - 1205713	ROMA	RM	LAZIO	2009	13/06/2008	NO
348	NORTIA SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA A RESPONSABILITA' LIMITATA	09364311002	RM - 1158282	ROMA	RM	LAZIO	2008	03/02/2007	NO
349	NOVA ITINERA SOCIETA' COOPERATIVA	05083301001	RM - 840763	ROMA	RM	LAZIO	2008	02/04/1996	UNCI
350	NUOVA EUROSERVIZI SOCIETA' COOPERATIVA	08740791002	RM - 1115399	ZAGAROLO	RM	LAZIO	2008	21/11/2005	NO
351	NUOVI ORIZZONTI - SOCIETA' COOPERATIVA	01334650593	RM - 1377669	SEGNI	RM	LAZIO	2009	06/05/1987	NO
352	O.M.P. SOCIETA' COOPERATIVA	09896791002	RM - 1196748	ROMA	RM	LAZIO	NO	28/02/2008	NO
353	O6-ZONE PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA LIMITATA	07170331008	RM - 1015072	ROMA	RM	LAZIO	2004	02/08/2002	NO
354	OBIETTIVO LAVORO SOCIETA' COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO	09252831004	RM - 1151386	ROMA	RM	LAZIO	2007	11/12/2006	NO
355	OPERA SOCIETA' COOPERATIVA	09643601009	RM - 1178592	ROMA	RM	LAZIO	2009	18/09/2007	NO
356	OR.MEA - SOCIETA' COOPERATIVA	01958110569	RM - 1240375	CERVETERI	RM	LAZIO	NO	20/01/2009	NO
357	ORION SOCIETA' COOPERATIVA	09866041008	RM - 1193741	ROMA	RM	LAZIO	NO	15/02/2008	NO
358	ORIZZONTI EDUCATIVI COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA LIMITATA	10367491007	RM - 1227389	COLONNA	RM	LAZIO	2009	06/02/2009	NO
359	ORSA MINORE 2007 SOCIETA' COOPERATIVA	09227711000	RM - 1148988	ROMA	RM	LAZIO	2009	15/11/2006	NO
360	OSTIA PONENTE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA'LIMITATA	05232681006	RM - 864984	ROMA	RM	LAZIO	2008	23/01/1997	NO
361	OVERLANDIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA LIMITATA ONLUS	07019661003	RM - 1004813	ROMA	RM	LAZIO	2007	19/03/2002	NO
362	P.F. PULIZIE E FACCHINAGGIO SOCIETA' COOPERATIVA	10182021005	RM - 1216405	ROMA	RM	LAZIO	2009	04/10/2008	NO
363	P.F.M. SOCIETA' COOPERATIVA	06647311007	RM - 980923	ROMA	RM	LAZIO	2008	21/05/2001	NO

ELENCO N.3/SC/2014 DI COOPERATIVE DA SCIOGLIERE PER ATTO DELL'AUTORITA' SENZA NOMINA DI COMMISSARIO LIQUIDATORE

N.	*Denominazione sociale*	*Codice fiscale*	*REA*	*SEDE*	*Prov.*	*Regione*	*Bilancio*	*Costituzione*	*Ass.*
364	P.M.C. LOGISTICA PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO A R.L	06344351009	RM - 961187	ROMA	RM	LAZIO	2007	10/05/2000	NO
365	PERSONAL SERVICE 2007 - SOCIETA' COOPERATIVA	09797781003	RM - 1190495	ROMA	RM	LAZIO	2008	17/01/2008	NO
366	PLANET WORK SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	02811950134	RM - 1249088	GUIDONIA MONTECELIO	RM	LAZIO	2007	14/04/2004	NO
367	PLANT SERVICES - SOCIETA' COOPERATIVA	09312221006	RM - 1154586	ROMA	RM	LAZIO	2008	22/01/2007	NO
368	PONTINA - SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA A RESPONSABILITA' LIMITATA	04315961005	RM - 754474	POMEZIA	RM	LAZIO	2009	07/05/1992	NO
369	PRIMA DOMUS - SOCIETA COOPERATIVA EDILIZIA A.R.L.	07147180587	RM - 596841	ROMA	RM	LAZIO	2009	25/09/1985	NO
370	PRIMAVERA 1990 - SOCIETA COOPERATIVA EDILIZIA A RESPONSABILITA LIMITATA	03764851006	RM - 698795	ROMA	RM	LAZIO	2008	11/12/1989	NO
371	PRIMUS GROUP SOCIETA' COOPERATIVA	10102391009	RM - 1210692	PALESTRINA	RM	LAZIO	2009	25/07/2008	NO
372	PRIUS CLASS SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	10257251008	RM - 1221573	ROMA	RM	LAZIO	2009	19/12/2008	NO
373	PROMOIDEA SOCIETA' COOPERATIVA	10734911000	RM - 1252973	ROMA	RM	LAZIO	NO	17/12/2009	NO
374	PRONTO COOP. PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA LIMITATA	05779221000	RM - 924178	ROMA	RM	LAZIO	2007	18/05/1999	NO
375	PULIMAX SOCIETA' COOPERATIVA	06804471008	RM - 991319	CAVE	RM	LAZIO	2009	21/10/2001	NO
376	QUELLI DI NORD OVEST SOC. COOP. DI PRODUZIONE E LAVORO A R. L.	09000291006	RM - 1132610	ROMA	RM	LAZIO	2008	05/05/2006	NO
377	R.P.S. SOCIETA' COOPERATIVA	10579641001	RM - 1242156	ARDEA	RM	LAZIO	NO	27/07/2009	NO
378	RAS COSTRUZIONI SOCIETA' COOPERATIVA	02329710608	RM - 1253966	ROMA	RM	LAZIO	2007	26/02/2004	NO
379	RETE BIOETICA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	09497141003	RM - 1167123	ROMA	RM	LAZIO	NO	03/05/2007	NO
380	RETE E SVILUPPO ITALIA - SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA'LIMITATA	08577151007	RM - 1104350	ROMA	RM	LAZIO	2008	20/06/2005	NO
381	RIAMA SOCIETA' COOPERATIVA	10428191000	RM - 1232111	ROMA	RM	LAZIO	NO	27/03/2009	NO
382	ROM SOCIETA' COOPERATIVA	09392661006	RM - 1160030	ROMA	RM	LAZIO	NO	26/02/2007	NO
383	ROMA NORD EST SOCIETA' COOPERATIVA	10308201002	RM - 1224859	ROMA	RM	LAZIO	2009	20/01/2009	NO
384	ROMANA SERVIZI SOCIETA' COOPERATIVA DI LAVORO	07809150589	RM - 629443	ROMA	RM	LAZIO	2008	28/10/1986	NO
385	ROME RENT ACCOMMODATION - SOCIETA' COOPERATIVA	10369031009	RM - 1228830	VELLETRI	RM	LAZIO	NO	23/02/2009	NO
386	RONZELLO FLOR SOCIETA' COOPERATIVA	06810061009	RM - 992546	FIANO ROMANO	RM	LAZIO	2008	12/11/2001	NO
387	RUDY SOC. COOP. A R.L.	09910851006	RM - 1196831	ROMA	RM	LAZIO	2008	11/03/2008	NO
388	S. ANTONIO SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA	10753031003	RM - 1254329	ROMA	RM	LAZIO	2009	28/12/2009	NO
389	S.A.P. SERVIZI DI AFFISSIONE E PUBBLICITA' - SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	10194941000	RM - 1217201	ROMA	RM	LAZIO	2009	20/10/2008	NO
390	S.I.S. - SPORT E INTEGRAZIONE SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA	09610431000	RM - 1176021	ROMA	RM	LAZIO	2007	27/07/2007	NO
391	SABRINA SOCIETA' COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO	10249421008	RM - 1221209	ROMA	RM	LAZIO	NO	12/12/2008	NO
392	SAGITTA SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA A RESPONSABILITA LIMITATA	09364121005	RM - 1157782	ROMA	RM	LAZIO	2008	30/01/2007	NO
393	SANIMEG SOCIETA' COOPERATIVA	10514101004	RM - 1237474	ROMA	RM	LAZIO	NO	03/06/2009	NO
394	SANTA PALOMBA - SOCIETA' A COOPERATVA A RESPONSABILITA'LIMITATA	08533681006	RM - 1101774	ROMA	RM	LAZIO	2008	20/05/2005	NO
395	SEA & SKY GENERAL SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA	10019481000	RM - 1203734	ROMA	RM	LAZIO	2009	13/05/2008	NO
396	SEA SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	10152421003	RM - 1213645	ROMA	RM	LAZIO	2008	23/09/2008	NO

ELENCO N.3/SC/2014 DI COOPERATIVE DA SCIOGLIERE PER ATTO DELL'AUTORITA' SENZA NOMINA DI COMMISSARIO LIQUIDATORE									
N.	*Denominazione sociale*	*Codice fiscale*	*REA*	*SEDE*	*Prov.*	*Regione*	*Bilancio*	*Costituzione*	*Ass.*
397	SERVICE CENTER 2008 SOCIETA' COOPERATIVA	10179611008	RM - 1215446	ROMA	RM	LAZIO	NO	07/10/2008	NO
398	SERVIZI ITALIA SOCIETA' COOPERATIVA	10037741005	RM - 1206009	MARINO	RM	LAZIO	2008	29/05/2008	NO
399	SEVEN - SOCIETA' COOPERATIVA	06131331008	RM - 950960	MORLUPO	RM	LAZIO	2009	30/05/2000	NO
400	SHOPPER BAGS - SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	09964051008	RM - 1200928	ROMA	RM	LAZIO	NO	08/04/2008	NO
401	SI.MA. MULTISERVIZI SOCIETA' COOPERATIVA	10457981008	RM - 1236172	NETTUNO	RM	LAZIO	NO	22/04/2009	NO
402	'SINERGIE - CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI- SOCIETA' COOP. SOCIALE	09098801005	RM - 1140633	ROMA	RM	LAZIO	2009	26/07/2006	NO
403	SOC.COOP.MACRI - SOCIETA' COOPERATIVA	02223130598	LT - 155158	LATINA	RM	LAZIO	2009	15/09/2004	NO
404	SOCIETA' COOPERATIVA A R.L. IRIS 07	01898440563	RM - 1339966	ROMA	RM	LAZIO	2009	20/06/2007	NO
405	SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA - NUOVA LAURENTINA	05353491003	RM - 879336	ROMA	RM	LAZIO	2007	17/07/1997	NO
406	SOCIETA' COOPERATIVA BLU RESIDENCE A RESPONSABILITA' LIMITATA SCARL	09517461001	RM - 1170156	ROMA	RM	LAZIO	2009	24/05/2007	NO
407	SOCIETA' COOPERATIVA COLACAR	10395931008	RM - 1229196	ROMA	RM	LAZIO	NO	11/03/2009	NO
408	SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA LEVANTE	05877321009	RM - 940650	ROMA	RM	LAZIO	2009	12/11/1999	NO
409	SOCIETA' COOPERATIVA LA BORGHESIANA SERVIZI	10457841004	RM - 1233527	ROMA	RM	LAZIO	NO	05/04/2009	NO
410	SOCIETA' COOPERATIVA LA TARTARUGA 2008	09956961008	RM - 1199710	CIVITAVECCHIA	RM	LAZIO	NO	03/04/2008	NO
411	SOCIETA' COOPERATIVA MERIDIONALE	02475030603	RM - 1211705	ROMA	RM	LAZIO	2009	18/01/2007	NO
412	SOCIETA COOPERATIVA MI.TE.BI. DI CONSUMO A RESPONSABILITA LIMITATA	02433210586	RM - 409591	ROMA	RM	LAZIO	2008	06/07/1976	NO
413	SOCIETA' COOPERATIVA MULTISERVIZI MORENA 2005	08711371008	RM - 1115272	ROMA	RM	LAZIO	2007	27/10/2005	NO
414	SOCIETA' COOPERATIVA SERVICE	09148021000	RM - 1144036	POMEZIA	RM	LAZIO	2007	18/09/2006	NO
415	SOCIETA' COOPERATIVA SERVIZI INTEGRATI A R.L.	09550121009	RM - 1171588	POMEZIA	RM	LAZIO	NO	05/06/2007	UNCI
416	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE FAPI ARL	09207851008	RM - 1147851	ROMA	RM	LAZIO	2009	08/11/2006	NO
417	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE PROGETTO LAVORO	06358960588	RM - 527465	ROMA	RM	LAZIO	2009	11/01/1984	CONF
418	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SPEEDY WINE	10593041006	RM - 1243129	MARINO	RM	LAZIO	NO	06/08/2009	NO
419	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE UNIVERSO GROUP	09867881006	RM - 1193887	ROMA	RM	LAZIO	NO	07/02/2008	NO
420	SOCIETA' COOPERATIVA TERRA & SAPORI	10006421001	RM - 1202910	PALOMBARA SABINA	RM	LAZIO	NO	06/05/2008	NO
421	SOCIETA' COOPERATIVA UNICOOP. SERVICE	08229171007	RM - 1083631	ROMA	RM	LAZIO	2009	09/11/2004	NO
422	SPICCHIO DI SOLE SOC. COOP. S.P.A.	10543271000	RM - 1239960	ANZIO	RM	LAZIO	NO	23/06/2009	NO
423	STRADA FACENDO SOCIETA' COOPERATIVA	09206561004	RM - 1147745	ROMA	RM	LAZIO	2008	07/11/2006	NO
424	STRUTTURA SOC. COOP.	09314681009	RM - 1154557	ROMA	RM	LAZIO	2007	17/01/2007	NO
425	STUDEA ET ELABORA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	08965381000	RM - 1129541	ROMA	RM	LAZIO	2008	10/04/2006	CONF
426	SUNRISE RANCH - SOCIETA' COOPERATIVA	09838461003	RM - 1192680	ROMA	RM	LAZIO	NO	31/01/2008	NO
427	TC DELTA - SOCIETA' COOPERATIVA	09896371003	RM - 1197062	ROMA	RM	LAZIO	2009	04/03/2008	NO
428	TEATRO LATINO - PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	0687136539	RM - 898281	ROMA	RM	LAZIO	2009	15/04/1998	NO
429	TECAP SERVICE 2006 SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA LIMITATA	08998291002	RM - 1132438	ROMA	RM	LAZIO	2007	05/05/2006	NO

ELENCO N.3/SC/2014 DI COOPERATIVE DA SCIOGLIERE PER ATTO DELL'AUTORITA' SENZA NOMINA DI COMMISSARIO LIQUIDATORE									
N.	*Denominazione sociale*	*Codice fiscale*	*REA*	*SEDE*	*Prov.*	*Regione*	*Bilancio*	*Costituzione*	*Ass.*
430	TECHNE' - ROMA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	10163561003	RM - 1213960	ARTENA	RM	LAZIO	NO	17/09/2008	NO
431	TECNOAMBIENTE '94 PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	06472481008	RM - 969669	ALBANO LAZIALE	RM	LAZIO	2009	15/02/2001	NO
432	TECNOBIG - SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	07590961004	RM - 1042294	ROMA	RM	LAZIO	2009	09/07/2003	NO
433	TECNOCOOP SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA	08279081007	RM - 1086033	SAN CESAREO	RM	LAZIO	2007	21/12/2004	CONF
434	TEOREMA - COOPERATIVA SOCIALE INTEGRATA A R.L.	05391351003	RM - 887775	CAMPAGNANO DI ROMA	RM	LAZIO	2008	27/10/1997	LEGA
435	THEMIS - COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	06564651005	RM - 975799	MANZIANA	RM	LAZIO	2008	28/03/2001	NO
436	TI.REG. SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	09362681000	RM - 1160063	ROMA	RM	LAZIO	NO	08/02/2007	NO
437	TIME LINE - SOCIETA' COOPERATIVA	09588031006	RM - 1174146	FIANO ROMANO	RM	LAZIO	2008	17/07/2007	UNCI
438	TOMMASO 2008 -SOCIETA' COOPERATIVA	09863781002	RM - 1193704	ROMA	RM	LAZIO	2008	13/02/2008	NO
439	TOP ITALY SOCIETA' COOPERATIVA	90075210089	RM - 1328849	ROMA	RM	LAZIO	NO	17/09/2008	NO
440	TORTUGA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE INTEGRATA	05269541008	RM - 874059	ROMA	RM	LAZIO	2009	03/03/1997	NO
441	TRA CIELO E TERRA - SOCIETA' COOPERATIVA	07418771007	RM - 1031230	SACROFANO	RM	LAZIO	2008	13/02/2003	NO
442	TRANS SHOW SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	07673461005	RM - 1048758	ROMA	RM	LAZIO	2007	02/10/2003	NO
443	TRANSERVICES 2005 SOCIETA' COOPERATIVA	08502291001	RM - 1100138	ROMA	RM	LAZIO	2008	02/05/2005	NO
444	TRUCK 2000 SOC. COOP. ARL	02126730601	RM - 1188059	ROMA	RM	LAZIO	2006	07/02/2000	NO
445	UNICA SOCIETA' COOPERATIVA	08609360584	RM - 667571	ROMA	RM	LAZIO	2009	07/10/1988	NO
446	UNISERVICE - SOCIETA' COOPERATIVA	09562841008	RM - 1172241	ROCCA DI PAPA	RM	LAZIO	2008	18/06/2007	NO
447	UNITED SOCIETA' COOPERATIVA	10493441009	RM - 1235759	ROMA	RM	LAZIO	NO	18/05/2009	NO
448	UNIVERSO DOMANI PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	06491951007	RM - 971022	ROMA	RM	LAZIO	2009	14/02/2001	NO
449	VENERE SOCIETA' COOPERATIVA	09014451000	RM - 1133480	ANZIO	RM	LAZIO	2007	15/05/2006	CONF
450	VIATRADE - SOCIETA' COOPERATIVA	10253551005	RM - 1221544	ROMA	RM	LAZIO	2009	17/12/2008	NO
451	W.A.P. SOLUTION SOCIETA' COOPERATIVA	05883981002	RM - 934428	ROMA	RM	LAZIO	2007	18/11/1999	NO
452	WORK SERVICE GROUP SOC. COOP.	09944271007	RM - 1199546	COLONNA	RM	LAZIO	2008	01/04/2008	CONF
453	WORK SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	10563931004	RM - 1241652	ROMA	RM	LAZIO	NO	13/07/2009	NO
454	WORK WOMAN - SOCIETA' COOPERATIVA	09085311000	RM - 1139192	ROMA	RM	LAZIO	2009	17/07/2006	NO
455	ZENITH SOC. COOP A R.L.	10750641002	RM - 1254243	ROMA	RM	LAZIO	NO	28/12/2009	NO
456	COOP AIR SCHOOL - SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA LIMITATA	01932430562	VT - 139851	VITERBO	VT	LAZIO	2008	09/05/2008	NO
457	COOPERATIVA ARTIGIANA ARTIGIAN LEGNO	01933330563	VT - 139874	ACQUAPENDENTE	VT	LAZIO	2008	15/05/2008	NO
458	COOPERATIVA SOCIALE EUROSERVIZI A.R.L.	01969270568	VT - 142467	VITERBO	VT	LAZIO	NO	02/04/2009	NO
459	EURESINE SOCIETA' COOPERATIVA	01976470565	VT - 143063	VITERBO	VT	LAZIO	NO	12/06/2009	NO
460	FOOD & CATERING SOCIETA' COOPERATIVA	01990110569	VT - 144115	VITERBO	VT	LAZIO	2009	17/11/2009	NO
461	GENIUSISTEM SOCIETA' COOPERATIVA	01945210563	VT - 140776	FABRICA DI ROMA	VT	LAZIO	NO	16/09/2008	NO
462	LUCKY 2008 SOCIETA' COOPERATIVA	01924230566	VT - 139184	VEJANO	VT	LAZIO	NO	04/03/2008	NO

ELENCO N.3/SC/2014 DI COOPERATIVE DA SCIOGLIERE PER ATTO DELL'AUTORITA' SENZA NOMINA DI COMMISSARIO LIQUIDATORE									
N.	*Denominazione sociale*	*Codice fiscale*	*REA*	*SEDE*	*Prov.*	*Regione*	*Bilancio*	*Costituzione*	*Ass.*
463	P.M.S. POSATORI MANTI SINTETICI SOCIETA' COOPERATIVA	01973660564	VT - 142919	VITERBO	VT	LAZIO	2009	15/05/2009	NO
464	SOCIETA' COOPERATIVA MANCINI	01813500566	VT - 130762	CASTIGLIONE IN TEVERINA	VT	LAZIO	2008	09/03/2005	NO
465	TECNOCAERE SOCIETA' COOPERATIVA	01922520562	VT - 138946	VEJANO	VT	LAZIO	NO	19/02/2008	NO
466	BOLITA SOCIETA' COOPERATIVA	03575070168	BG - 390228	BERGAMO	BG	LOMBARDIA	NO	23/04/2009	NO
467	CONCORDIA ITALIA 4 SOCIETA' COOPERATIVA	03565880162	BG - 389429	SERIATE	BG	LOMBARDIA	2009	17/03/2009	NO
468	CONSORZIO PER LA PROMOZIONE TURISTICA DELLA VALLE IMAGNA SOC. COOP.	02738580162	BG - 319299	SANT'OMOBONO IMAGNA	BG	LOMBARDIA	2009	23/11/1999	NO
469	EDILDUE SOCIETA' COOPERATIVA	03586730164	BG - 391332	CALUSCO D'ADDA	BG	LOMBARDIA	2009	17/06/2009	NO
470	EDILIZIA VAL DI SOLE SOCIETA' COOP. A RESPONSABILITA' LIMITATA	02010900161	BG - 255086	TREVIGLIO	BG	LOMBARDIA	2009	09/03/1990	NO
471	EDILZETA SOCIETA' COOPERATIVA	03464910169	BG - 380852	TREVIGLIO	BG	LOMBARDIA	2009	05/02/2008	NO
472	MAHDI SOCIETÀ COOPERATIVA	03472520166	BG - 381681	TREVIGLIO	BG	LOMBARDIA	2009	27/02/2008	NO
473	PIRAMIDE SOCIETA' COOPERATIVA	06404020965	BG - 410029	CARAVAGGIO	BG	LOMBARDIA	2008	10/12/2008	NO
474	V. ESSE - SOCIETA' COOPERATIVA	03454620166	BG - 380181	CARAVAGGIO	BG	LOMBARDIA	2009	10/01/2008	NO
475	EDIL H SOCIETA' COOPERATIVA	02877620985	BS - 486231	BRESCIA	BS	LOMBARDIA	NO	23/03/2007	NO
476	HELP JOB SOCIETA' COOPERATIVA	02865290981	BS - 484959	FLERO	BS	LOMBARDIA	NO	15/02/2007	NO
477	ITAMAR SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA	03051890980	BS - 501224	CEDEGOLO	BS	LOMBARDIA	NO	22/10/2008	NO
478	NUKLEOS SOCIETA' COOPERATIVA	02897210981	BS - 487799	BRESCIA	BS	LOMBARDIA	2007	14/05/2007	NO
479	PRIMAVERA SOCIETA' COOPERATIVA	02292160989	BS - 437329	BRESCIA	BS	LOMBARDIA	2009	28/03/2002	NO
480	SAN CARLO COOP. SOCIETA' COOPERATIVA	03121790988	BS - 507040	COLOGNE	BS	LOMBARDIA	NO	22/05/2009	NO
481	TUTTO - SOCIETA' COOPERATIVA	03184280133	CO - 300364	COMO	CO	LOMBARDIA	NO	09/03/2009	NO
482	GENERAL SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA	01484310196	CR - 175653	CREMONA	CR	LOMBARDIA	NO	10/11/2009	NO
483	GROUP SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA	01442850192	CR - 172014	SAN GIOVANNI IN CROCE	CR	LOMBARDIA	NO	18/04/2008	NO
484	IL SOLE SOCIETA' COOPERATIVA	01470600196	CR - 174360	CREMA	CR	LOMBARDIA	2009	16/04/2009	NO
485	POLI SERVIZI SOCIETA' COOPERATIVA	01411380197	CR - 169244	SAN GIOVANNI IN CROCE	CR	LOMBARDIA	2008	12/04/2007	NO
486	SARA MULTISERVIZI SOCIETA' COOPERATIVA	01483050199	CR - 175512	CREMA	CR	LOMBARDIA	2009	27/10/2009	NO
487	SARA SOCIETA' COOPERATIVA	01474940192	CR - 174757	CREMA	CR	LOMBARDIA	NO	16/06/2009	NO
488	ATRIX - SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	03034440135	LC - 305149	BELLANO	LC	LOMBARDIA	2008	28/02/2007	NO
489	BALLO GLOBALE SOCIETA' COOPERATIVA	03023640133	LC - 304906	AIRUNO	LC	LOMBARDIA	NO	24/01/2007	NO
490	EDIL JOLLY SOCIETA' COOPERTIVA A R.L.	03130510138	LC - 307805	LECCO	LC	LOMBARDIA	2008	11/06/2008	NO
491	INTERNATIONAL SERVICE - SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	03052910134	LC - 305738	LECCO	LC	LOMBARDIA	2008	23/05/2007	NO
492	PROJECT COSTRUZIONI SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	03175450133	LC - 309091	CALOLZIOCORTE	LC	LOMBARDIA	NO	05/02/2009	NO
493	LE PIRAMIDI SOCIETA' COOPERATIVA	06275650965	LO - 1463252	OSSAGO LODIGIANO	LO	LOMBARDIA	NO	17/07/2008	NO
494	NEVILA SOCIETA' COOPERATIVA	06534780967	LO - 1464362	CODOGNO	LO	LOMBARDIA	NO	06/03/2009	NO
495	W.O.S. WAREHOUSE OUTSOURCE SOLUTIONS SOCIETA' COOPERATIVA	06408270962	LO - 1463863	TAVAZZANO CON VILLAVESCO	LO	LOMBARDIA	NO	10/12/2008	NO

ELENCO N.3/SC/2014 DI COOPERATIVE DA SCIOGLIERE PER ATTO DELL'AUTORITA' SENZA NOMINA DI COMMISSARIO LIQUIDATORE

N.	*Denominazione sociale*	*Codice fiscale*	*REA*	*SEDE*	*Prov.*	*Regione*	*Bilancio*	*Costituzione*	*Ass.*
496	A.O.M. SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA	02744880796	MI - 1799572	MILANO	MI	LOMBARDIA	2007	11/11/2005	NO
497	ARIANNA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	06073380963	MI - 1867939	MILANO	MI	LOMBARDIA	NO	11/02/2008	NO
498	ASS&MBLY SOCIETA' COOPERATIVA	05075710961	MI - 1794993	MILANO	MI	LOMBARDIA	2007	05/12/2005	NO
499	AUSONIA SOCIETA' COOPERATIVA	06367460968	MI - 1888201	MILANO	MI	LOMBARDIA	2009	30/10/2008	NO
500	C.D.M. MULTI SERVIZI PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	03858200961	MI - 1707054	MILANO	MI	LOMBARDIA	2008	07/02/2003	NO
501	C.I.L.F. CENTRO PER L'INNOVAZIONE DEL LAVORO E DELLA FORMAZIONE SOCIALE O.	13087710151	MI - 1878257	MILANO	MI	LOMBARDIA	NO	21/05/2008	NO
502	C.M.F. COOPERATIVA MONTAGGI FIERISTICI SOCIETA' COOPERATIVA	05964490964	MI - 1862681	MILANO	MI	LOMBARDIA	2008	18/12/2007	NO
503	COOPPROVINCIA SOCIETA' COOPERATIVA	06511830967	MI - 1896705	MILANO	MI	LOMBARDIA	NO	18/02/2009	NO
504	DUE MONDI SOCIETA' COOPERATIVA	03174790968	MI - 1653383	CINISELLO BALSAMO	MI	LOMBARDIA	2007	23/05/2001	NO
505	EUROSERVICE SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	06628630961	MI - 1904815	SESTO SAN GIOVANNI	MI	LOMBARDIA	NO	27/05/2009	NO
506	FLAMMIA ANTONIO SOCIETA' COOPERATIVA	05713240967	MI - 1842170	MILANO	MI	LOMBARDIA	NO	22/03/2007	NO
507	GIU.MA. ARTIGIANA SOCIETA' COOPERATIVA	05956730963	MI - 1862494	MILANO	MI	LOMBARDIA	2008	04/12/2007	NO
508	GRUPPO LAVORO SOCIETA' COOPERATIVA	05687420967	MI - 1840532	MAGENTA	MI	LOMBARDIA	NO	21/03/2007	NO
509	INTERNAZIONALE SOCIETA' COOPERATIVA	06411530964	MI - 1891559	MILANO	MI	LOMBARDIA	2009	17/12/2008	NO
510	JOB ENERGY SOCIETA' COOPERATIVA	06005020968	MI - 1864141	MILANO	MI	LOMBARDIA	2008	11/01/2008	NO
511	L'ARTE DEI SERVIZI SOCIETA' COOPERATIVA	05690720965	MI - 1841699	MILANO	MI	LOMBARDIA	NO	27/03/2007	NO
512	MAXIMA SOCIETA' COOPERATIVA	06312350967	MI - 1884228	MILANO	MI	LOMBARDIA	2008	10/09/2008	NO
513	MOON LIGHT SOCIETA' COOPERATIVA	03833070968	MI - 1704865	MILANO	MI	LOMBARDIA	2009	29/01/2003	NO
514	NERVO COOP. SERVICE A R.L.	05425450961	MI - 1821109	COLOGNO MONZESE	MI	LOMBARDIA	2007	04/09/2006	NO
515	NEW COOP SERVIZI SOCIETA' COOPERATIVA	06454430965	MI - 1894563	LEGNANO	MI	LOMBARDIA	NO	12/01/2009	NO
516	P.C.P.M. SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	04261080966	MI - 1735261	MILANO	MI	LOMBARDIA	2007	10/02/2004	NO
517	ROMAN SERVIZI SOCIETA' COOPERATIVA	06492190969	MI - 1895632	MILANO	MI	LOMBARDIA	NO	05/02/2009	NO
518	SOCIETA' COOPERATIVA GIOTTO	06345640962	MI - 1886633	MILANO	MI	LOMBARDIA	2008	08/10/2008	NO
519	SOCIETA' COOPERATIVA LUNA	06759320960	MI - 1912871	MILANO	MI	LOMBARDIA	2009	06/10/2009	NO
520	SOCIETA' COOPERATIVA PRIMAVERA	05601340960	MI - 1835720	MILANO	MI	LOMBARDIA	NO	29/01/2007	NO
521	UNIMEC SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	04285290963	MI - 1739317	MILANO	MI	LOMBARDIA	2007	23/02/2004	NO
522	WORK AND SERVICE S.C. A R.L.	12763570152	MI - 1588041	MILANO	MI	LOMBARDIA	2007	10/03/1999	NO
523	IRIS LATTE SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA	02042940201	MN - 219427	PORTO MANTOVANO	MN	LOMBARDIA	2008	08/07/2003	NO
524	LA LOMBARDA SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA	02234360200	MN - 235647	BAGNOLO SAN VITO	MN	LOMBARDIA	2008	03/06/2008	NO
525	EDILIZIA ROMANA SOCIETA' COOPERATIVA	02431260021	VA - 325052	SAMARATE	VA	LOMBARDIA	NO	10/12/2009	NO

15A02215

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO

DETERMINA 5 marzo 2015.

Classificazione del medicinale per uso umano «Humalog Kwikpen», ai sensi dell'articolo 12, comma 5, della legge 8 novembre 2012, n. 189, approvato con procedura centralizzata. (Determina n. 250/2015).

IL DIRETTORE GENERALE

Visti gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

Visto l'art. 48 del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito nella legge 24 novembre 2003, n. 326, che istituisce l'Agenzia italiana del farmaco;

Vista la legge 24 dicembre 1993 n. 537 e successive modificazioni con particolare riferimento all'art. 8 comma 10 lettera *c)*;

Visto il decreto del Ministro della salute di concerto con i Ministri della funzione pubblica e dell'economia e finanze in data 20 settembre 2004, n. 245 recante norme sull'organizzazione ed il funzionamento dell'Agenzia italiana del farmaco, a norma del comma 13 dell'art. 48 sopra citato, come modificato dal decreto n. 53 del Ministro della salute, di concerto con i Ministri per la pubblica amministrazione e la semplificazione e dell'economia e delle finanze del 29 marzo 2012;

Visto il decreto del Ministro della salute 8 novembre 2011, registrato all'Ufficio centrale del bilancio al registro "Visti semplici", foglio n. 1282 del 14 novembre 2011, con cui è stato nominato direttore generale dell'Agenzia italiana del farmaco il Prof. Luca Pani, con decorrenza 16 novembre 2011;

Visto il decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012 n. 189, recante «Disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del Paese mediante un più alto livello di tutela della salute» ed, in particolare, l'art. 12, comma 5;

Visto il regolamento (CE) n. 726/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 31 marzo 2004, che istituisce procedure comunitarie per l'autorizzazione e la vigilanza dei medicinali per uso umano e veterinario e che istituisce l'Agenzia europea per i medicinali;

Visto il Regolamento (CE) No 1901/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 dicembre 2006 sui prodotti medicinali per uso pediatrico, recante modifica del Regolamento (CEE) No. 1768/92, della Direttiva 2001/20/CE e del Regolamento (CE) No. 726/2004;

Visto il decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* delle Repubblica italiana n. 142 del 21 giugno 2001, concernente l'attuazione della Direttiva 2001/83/CE e successive modificazioni, relativa ad un codice comunitario concernente i medicinali per uso umano, nonché della direttiva 2003/94/CE;

Visto il Regolamento (CE) n. 1394/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 novembre 2007 sui medicinali per terapie avanzate, recante modifica della direttiva 2001/83/CE e del Regolamento (CE) n. 726/2004;

Vista la *Gazzetta Ufficiale* dell'Unione europea del 31 ottobre 2014 che riporta la sintesi delle Decisioni dell'Unione europea relative all'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinali dal 1° settembre al 30 settembre 2014 e riporta l'insieme delle nuove confezioni autorizzate;

Visto il Regolamento di organizzazione, di amministrazione e dell'ordinamento del personale dell'Agenzia italiana del farmaco, adottato dal Consiglio di amministrazione dell'Agenzia con delibera del 6 novembre 2014, n. 41, della cui pubblicazione sul proprio sito istituzionale è stato dato avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, serie generale n. 22 del 28.1.2015;

Visto il parere sul regime di classificazione ai fini della fornitura espresso, su proposta dell'Ufficio Assessment Europeo, dalla Commissione Tecnico Scientifico (CTS) di AIFA in data 10 novembre 2014;

Vista la lettera dell'Ufficio di farmacovigilanza del 20 febbraio 2015 (protocollo FV 17783/P) con la quale viene autorizzato il materiale educazionale di Humalog Kwikpen;

Determina:

Le nuove confezioni dei seguenti medicinali per uso umano di nuova autorizzazione, corredate di numero di AIC e classificazione ai fini della fornitura:

HUMALOG KWIKPEN

descritte in dettaglio nell'Allegato, che fa parte integrante del presente provvedimento, sono collocate in apposita sezione della classe di cui all'art. 12, comma 5 della legge 8 novembre 2012 n. 189, denominata Classe C (nn), dedicata ai farmaci non ancora valutati ai fini della rimborsabilità, nelle more della presentazione da parte della azienda interessata di una eventuale domanda di diversa classificazione.

Il titolare dell'AIC, prima dell'inizio della commercializzazione deve avere ottemperato, ove previsto, alle condizioni o limitazioni per quanto riguarda l'uso sicuro ed efficace del medicinale e deve comunicare all'AIFA - Ufficio prezzi & rimborso - il prezzo ex factory, il prezzo al pubblico e la data di inizio della commercializzazione del medicinale.

La presente delibera entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 5 marzo 2015

Il direttore generale: PANI

ALLEGATO

Inserimento, in accordo all'articolo 12, comma 5 della Legge 189/2012, in apposita sezione (denominata Classe C (nn)) dedicata ai farmaci non ancora valutati ai fini della rimborsabilità nelle more della presentazione da parte dell'azienda interessata di un'eventuale domanda di diversa classificazione.

Nuove confezioni

HUMALOG

Codice ATC - Principio Attivo: A10AB04 - Insulina lispro
Titolare: ELI LILLY NEDERLAND BV
GUUE 31/10/2014

Indicazioni terapeutiche
Trattamento di adulti con diabete mellito che richiedono insulina per il mantenimento ell'omeostasi normale del glucosio. Humalog 200 unità/ml KwikPen è indicato inoltre nella stabilizzazione iniziale del diabete mellito.

Modo di somministrazione
Humalog soluzione iniettabile deve essere somministrato per via sottocutanea.
L'iniezione sottocutanea deve essere effettuata nella parte alta delle braccia, delle cosce, delle natiche o dell'addome.Si deve alternare a rotazione la sede di iniezione, in modo tale che la stessa sede non venga usata con una frequenza maggiore di una volta al mese circa.
Nell'effettuare l'iniezione di Humalog per via sottocutanea è necessario assicurarsi che l'ago non penetri in un vaso sanguigno. Dopo l'iniezione, la sede cutanea non deve essere massaggiata. I pazienti devono essere istruiti ad usare le tecniche d'iniezione appropriate.
Non usare Humalog 200 unità/ml KwikPen soluzione iniettabile in una pompa per l'infusione d'insulina.
Non usare Humalog 200 unità/ml KwikPen soluzione iniettabile per via endovenosa.

Confezioni autorizzate:

EU/1/96/007/039 AIC: 033637339 /E in base 32 102JYV
200 U/ML - SOLUZIONE INIETTABILE - USO SOTTOCUTANEO - CARTUCCIA (VETRO) IN PENNA PRERIEMPITA KWIKPEN - 1 PENNA PRERIEMPITA

EU/1/96/007/040 AIC: 033637341 /E in base 32 102JYX
200 U/ML - SOLUZIONE INIETTABILE - USO SOTTOCUTANEO - CARTUCCIA (VETRO) IN PENNA PRERIEMPITA KWIKPEN 3 ML - 2 PENNE PRERIEMPITE

EU/1/96/007/041 AIC: 033637354 /E in base 32 102JZB
200 U/ML - SOLUZIONE INIETTABILE - USO SOTTOCUTANEO - CARTUCCIA (VETRO) IN PENNA PRE-RIEMPITA KWIKPEN 3 ML - 5 PENNE PRERIEMPITE

EU/1/96/007/042 AIC: 033637366 /E in base 32 102JZQ
200 U/ML - SOLUZIONE INIETTABILE - USO SOTTOCUTANEO - CARTUCCIA (VETRO) IN PENNA PRE-RIEMPITA KWIKPEN 3 ML - 10 (2X5) PENNE PRERIEMPITE (CONFEZIONE MULTIPLA)

Altre condizioni e requisiti dell'autorizzazione all'immissione in commercio
Rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza (PSUR)

Il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve fornire gli PSUR per questo medicinale conformemente ai requisiti definiti nell'elenco delle date di riferimento per l'Unione europea (elenco EURD) di cui all'articolo 107 quater, par. 7 della direttiva 2001/83/CE e pubblicato sul sito web dei medicinali europei.

Condizioni o limitazioni per quanto riguarda l'uso sicuro ed efficace del medicinale
Piano di gestione del rischio (RMP)
Il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve effettuare le attività e gli interventi di farmacovigilanza richiesti e dettagliati nel RMP concordato e presentato nel modulo 1.8.2 dell'autorizzazione all'immissione in commercio e qualsiasi successivo aggiornamento concordato del RMP.
Il RMP aggiornato deve essere presentato: su richiesta dell'Agenzia europea per i medicinali; ogni volta che il sistema di gestione del rischio è modificato, in particolare a seguito del ricevimento di nuove informazioni che possono portare a un cambiamento significativo del profilo beneficio/rischio o al risultato del raggiungimento di un importante obiettivo (di farmacovigilanza o di minimizzazione del rischio).
Quando le date per la presentazione di un rapporto periodico di aggiornamento sulla sicurezza (PSUR) e l'aggiornamento del RMP coincidono, essi possono essere presentati allo stesso tempo.
Misure aggiuntive di minimizzazione del rischio (Humalog 200 unità/ml)
Prima del lancio del prodotto, il Titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio dovrà fornire una Dear Healthcare Professional Letter (DHPC) ed una comunicazione al paziente con l'obiettivo di informare tutti i medici e infermiere/i che saranno coinvolti nel trattamento e nella gestione dei pazienti diabetici e, dove richiesto, tutti i farmacisti che dovranno dispensare Humalog.
Il pubblico di riferimento e le modalità della distribuzione di tutti questi materiali devono essere concordati con lo Stato Membro. Prima del lancio sul mercato del medicinale, il Titolare AIC concorderà con l'Autorità Competente Nazionale di ciascuno Stato Membro il testo finale della lettera "Dear Healthcare Professional Communication" e il contenuto della comunicazione al paziente insieme ad un piano di comunicazione.
La DHPC e la comunicazione al paziente hanno l'obiettivo di migliorare la consapevolezza che Humalog è ora disponibile in due concentrazioni e descriverne le differenze chiave nel progetto delle confezioni e dei dispositivi a penna preriempita al fine di minimizzare il rischio di errori di trattamento e miscelazione delle due differenti concentrazioni di Humalog.
Il Titolare AIC dovrà assicurarsi che gli operatori sanitari siano informati che tutti i pazienti ai quali è stato prescritto Humalog devono essere addestrati sull'utilizzo corretto della penna preriempita prima di prescrivere o fornire Humalog.
La DHPC deve includere i seguenti elementi chiave:
• Humalog è ora disponibile in 2 concentrazioni
• Le caratteristiche principali del progetto della confezione e del dispositivo a penna preriempita
• In concomitanza con la prescrizione, assicurarsi che la concentrazione corretta è menzionata sulla prescrizione
• Humalog non deve essere somministrato con modalità differente da quello prevista utilizzando il dispositivo a penna preriempita
• Non deve essere effettuata la conversione della dose nel passaggio da Humalog U-100 a U-200
• Errori terapeutici o qualsiasi effetto collaterale devono essere segnalati
La comunicazione al paziente deve contenere i seguenti elementi chiave:
• Humalog è ora disponibile in 2 concentrazioni
• Le caratteristiche principali del progetto della confezione e del dispositivo a penna preriempita
• Humalog non deve essere somministrato con modalità differente da quello prevista utilizzando il dispositivo a penna preriempita
• Non deve essere effettuata la conversione della dose nel passaggio da Humalog U-100 a U-200
• Controllare il numero di unità selezionate prima di effettuare l'iniezione
• Controllare nome, tipo e concentrazione dell'insulina dispensata
• Segnalazione di errori terapeutici o di qualsiasi effetto collaterale

Regime di prescrizione: Medicinale soggetto a prescrizione medica (RR)

15A02245

DETERMINA 5 marzo 2015.

Classificazione del medicinale per uso umano «Cyramza», ai sensi dell'articolo 12, comma 5, della legge 8 novembre 2012, n. 189, approvato con procedura centralizzata. (Determina n. 252/2015).

IL DIRETTORE GENERALE

Visti gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

Visto l'art. 48 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito nella legge 24 novembre 2003, n. 326, che istituisce l'Agenzia italiana del farmaco;

Vista la legge 24 dicembre 1993 n. 537 e successive modificazioni con particolare riferimento all'art. 8 comma 10 lettera *c)*;

Visto il decreto del Ministro della salute di concerto con i Ministri della funzione pubblica e dell'economia e finanze in data 20 settembre 2004, n. 245 recante norme sull'organizzazione ed il funzionamento dell'Agenzia italiana del farmaco, a norma del comma 13 dell'art. 48 sopra citato, come modificato dal decreto n. 53 del Ministro della salute, di concerto con i Ministri per la pubblica amministrazione e la semplificazione e dell'economia e delle finanze del 29 marzo 2012;

Visto il decreto del Ministro della salute 8 novembre 2011, registrato all'Ufficio centrale del bilancio al registro «Visti semplici», Foglio n. 1282 del 14 novembre 2011, con cui è stato nominato direttore generale dell'Agenzia italiana del farmaco il Prof. Luca Pani, con decorrenza 16 novembre 2011;

Visto il decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012 n.189, recante «Disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del Paese mediante un più alto livello di tutela della salute» ed, in particolare, l'art. 12, comma 5;

Visto il regolamento (CE) n. 726/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 31 marzo 2004, che istituisce procedure comunitarie per l'autorizzazione e la vigilanza dei medicinali per uso umano e veterinario e che istituisce l'Agenzia europea per i medicinali;

Visto il Regolamento (CE) n. 1901/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 dicembre 2006 sui prodotti medicinali per uso pediatrico, recante modifica del Regolamento (CEE) n. 1768/92, della Direttiva 2001/20/CE e del Regolamento (CE) n. 726/2004;

Visto il decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* delle Repubblica italiana n. 142 del 21 giugno 2001, concernente l'attuazione della Direttiva 2001/83/CE e successive modificazioni, relativa ad un codice comunitario concernente i medicinali per uso umano, nonché della direttiva 2003/94/CE;

Visto il Regolamento (CE) n. 1394/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 novembre 2007 sui medicinali per terapie avanzate, recante modifica della direttiva 2001/83/CE e del Regolamento (CE) n. 726/2004;

Visto il Regolamento di organizzazione, di amministrazione e dell'ordinamento del personale dell'Agenzia italiana del farmaco, adottato dal Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia con delibera del 6 novembre 2014, n. 41, della cui pubblicazione sul proprio sito istituzionale è stato dato avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, Serie Generale n. 22 del 28.1.2015;

Vista la *Gazzetta Ufficiale* dell'Unione europea del 30 gennaio 2015 che riporta la sintesi delle Decisioni dell'Unione europea relative all'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinali dal 1° dicembre 2014 al 31 dicembre 2014;

Visto il parere sul regime di classificazione ai fini della fornitura espresso, su proposta dell'Ufficio assessment europeo, dalla Commissione tecnico scientifica (CTS) di AIFA in data 17 febbraio 2015;

Determina:

Le confezioni dei seguenti medicinali per uso umano di nuova autorizzazione, corredate di numero di A.I.C. e classificazione ai fini della fornitura:

CYRAMZA,

descritte in dettaglio nell'Allegato, che fa parte integrante del presente provvedimento, sono collocate in apposita sezione della classe di cui all'art. 12, comma 5 della legge 8 novembre 2012 n. 189, denominata Classe C (nn), dedicata ai farmaci non ancora valutati ai fini della rimborsabilità, nelle more della presentazione da parte della azienda interessata di una eventuale domanda di diversa classificazione.

Il titolare dell'A.I.C., prima dell'inizio della commercializzazione deve avere ottemperato, ove previsto, alle condizioni o limitazioni per quanto riguarda l'uso sicuro ed efficace del medicinale e deve comunicare all'AIFA - Ufficio prezzi & rimborso - il prezzo ex factory, il prezzo al pubblico e la data di inizio della commercializzazione del medicinale.

La presente delibera entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 5 marzo 2015

Il direttore generale: PANI

ALLEGATO

Inserimento, in accordo all'articolo 12, comma 5 della Legge 189/2012, in apposita sezione (denominata Classe C (nn)) dedicata ai farmaci non ancora valutati ai fini della rimborsabilità nelle more della presentazione da parte dell'azienda interessata di un'eventuale domanda di diversa classificazione.

CYRAMZA

Codice ATC - Principio Attivo: non ancora assegnato-10 mg/ml ramucirumab

Titolare: ELI LILLY NEDERLAND BV

GUUE 30/01/2015

Medicinale sottoposto a monitoraggio addizionale. Ciò permetterà la rapida identificazione di nuove informazioni sulla sicurezza. Agli operatori sanitari è richiesto di segnalare qualsiasi reazione avversa sospetta. Vedere paragrafo 4.8 per informazioni sulle modalità di segnalazione delle reazioni avverse.

Indicazioni terapeutiche

Cyramza in associazione con paclitaxel è indicato per il trattamento dei pazienti adulti con carcinoma gastrico avanzato o con adenocarcinoma della giunzione gastro-esofagea con progressione della malattia dopo precedente chemioterapia con platino e fluoropirimidine (vedere paragrafo 5.1).

Cyramza in monoterapia è indicato per il trattamento dei pazienti adulti con carcinoma gastrico avanzato o con adenocarcinoma della giunzione gastro-esofagea con progressione della malattia dopo precedente chemioterapia con platino o fluoropirimidine, per i quali il trattamento in associazione con paclitaxel non è appropriato (vedere paragrafo 5.1).

Modo di somministrazione

La terapia con ramucirumab deve essere iniziata e condotta con la supervisione di medici esperti in oncologia.

Per le istruzioni sulla diluizione del medicinale prima della somministrazione, vedere paragrafo 6.6.

Popolazione pediatrica

La sicurezza e l'efficacia di Cyramza nei bambini e negli adolescenti (di età inferiore a 18 anni) non sono state stabilite. Non ci sono dati disponibili.

Non c'è un impiego rilevante di ramucirumab nella popolazione pediatrica nella indicazione del carcinoma gastrico o della giunzione gastro-esofagea avanzato.

Confezioni autorizzate:

EU/1/14/957/001 **AIC: 043797012 /E** **In base 32:** 19SLJN

10 MG/ML - CONCENTRATO PER SOLUZIONE PER INFUSIONE - USO ENDOVENOSO - FLACONCINO (VETRO) 10 ML - 1 FLACONCINO

EU/1/14/957/002 **AIC: 043797024 /E** **In base 32:** 19SLK0

10 MG/ML - CONCENTRATO PER SOLUZIONE PER INFUSIONE - USO ENDOVENOSO - FLACONCINO (VETRO)10 ML - 2 FLACONCINI

EU/1/14/957/003 **AIC: 043797036 /E** **In base 32:** 19SLKD

10 MG/ML - CONCENTRATO PER SOLUZIONE PER INFUSIONE - USO ENDOVENOSO - FLACONCINO (VETRO) 50 ML- 1 FLACONCINO

Altre condizioni e requisiti dell'autorizzazione all'immissione in commercio

Rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza (PSUR)

Il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve presentare il primo PSUR per questo medicinale entro 6 mesi successivi all'autorizzazione. In seguito, il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio presenterà gli PSUR per questo medicinale conformemente ai requisiti definiti nell'elenco delle date di riferimento per l'Unione europea (elenco EURD) di cui all'articolo 107 quater, par. 7 della direttiva 2001/83/CE e pubblicato sul sito web dei medicinali europei.

Condizioni o limitazioni per quanto riguarda l'uso sicuro ed efficace del medicinale

Piano di gestione del rischio (RMP)

Il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve effettuare le attività e gli interventi di farmacovigilanza richiesti e dettagliati nel RMP concordato e presentato nel modulo 1.8.2 dell'autorizzazione all'immissione in commercio e qualsiasi successivo aggiornamento concordato del RMP.

Il RMP aggiornato deve essere presentato: su richiesta dell'Agenzia europea per i medicinali; ogni volta che il sistema di gestione del rischio è modificato, in particolare a seguito del ricevimento di nuove informazioni che possono portare a un cambiamento significativo del profilo beneficio/rischio o al risultato del raggiungimento di un importante obiettivo (di farmacovigilanza o di minimizzazione del rischio).

Quando le date per la presentazione di un rapporto periodico di aggiornamento sulla sicurezza (PSUR) e l'aggiornamento del RMP coincidono, essi possono essere presentati allo stesso tempo.

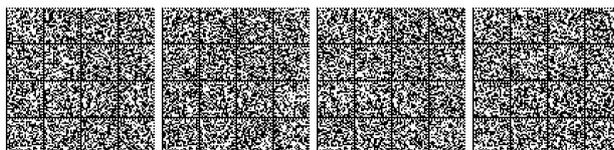
Obbligo di condurre misure post-autorizzative

Il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve completare entro la tempistica stabilita, le seguenti attività:

Descrizione	**Termine**
Il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve presentare i risultati di farmacocinetica (PK) e di sicurezza derivati da uno studio randomizzato con diverse dosi di ramucirumab in monoterapia (14T-MC-JVDB). Questo studio di fase 2 valuterà la PK e la sicurezza di vari schemi di dose di ramucirumab, incluse dosi superiori a quella approvata di 8 mg/kg ogni 2 settimane nel trattamento di seconda linea per l'adenocarcinoma gastrico.	01/04/2017 (risultati PK) 01/04/2018 Rapporto finale sullo studio clinico (*Clinical Study Report* – CSR) e risultati sulla sicurezza

Regime di prescrizione:

Medicinale utilizzabile esclusivamente in ambiente ospedaliero o in strutture ad esso assimilabili (OSP).

15A02246

DETERMINA 5 marzo 2015.

Classificazione dei medicinali per uso umano «Duavive», «Duloxetina Lilly», «Lynparza», «Moventig» e «Rixubis», ai sensi dell'articolo 12, comma 5, della legge 8 novembre 2012, n. 189, approvati con procedura centralizzata. (Determina n. 251/2015).

IL DIRETTORE GENERALE

Visti gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

Visto l'art. 48 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito nella legge 24 novembre 2003, n. 326, che istituisce l'Agenzia italiana del farmaco;

Vista la legge 24 dicembre 1993 n. 537 e successive modificazioni con particolare riferimento all'art. 8 comma 10 lettera *c)*;

Visto il decreto del Ministro della salute di concerto con i Ministri della funzione pubblica e dell'economia e finanze in data 20 settembre 2004, n. 245 recante norme sull'organizzazione ed il funzionamento dell'Agenzia italiana del farmaco, a norma del comma 13 dell'art. 48 sopra citato, come modificato dal decreto n. 53 del Ministro della salute, di concerto con i Ministri per la pubblica amministrazione e la semplificazione e dell'economia e delle finanze del 29 marzo 2012;

Visto il decreto del Ministro della salute 8 novembre 2011, registrato all'Ufficio centrale del bilancio al registro «Visti semplici», foglio n. 1282 del 14 novembre 2011, con cui è stato nominato direttore generale dell'Agenzia italiana del farmaco il Prof. Luca Pani, con decorrenza 16 novembre 2011;

Visto il decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012 n.189, recante «Disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del Paese mediante un più alto livello di tutela della salute» ed, in particolare, l'art. 12, comma 5;

Visto il regolamento (CE) n. 726/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 31 marzo 2004, che istituisce procedure comunitarie per l'autorizzazione e la vigilanza dei medicinali per uso umano e veterinario e che istituisce l'Agenzia europea per i medicinali;

Visto il Regolamento (CE) n. 1901/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 dicembre 2006 sui prodotti medicinali per uso pediatrico, recante modifica del Regolamento (CEE) n. 1768/92, della Direttiva 2001/20/CE e del Regolamento (CE) n. 726/2004;

Visto il decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* delle Repubblica italiana n. 142 del 21 giugno 2001, concernente l'attuazione della Direttiva 2001/83/CE e successive modificazioni, relativa ad un codice comunitario concernente i medicinali per uso umano, nonché della direttiva 2003/94/CE;

Visto il Regolamento (CE) n. 1394/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 novembre 2007 sui medicinali per terapie avanzate, recante modifica della direttiva 2001/83/CE e del Regolamento (CE) n. 726/2004;

Visto il Regolamento di organizzazione, di amministrazione e dell'ordinamento del personale dell'Agenzia italiana del farmaco, adottato dal Consiglio di amministrazione dell'Agenzia con delibera del 6 novembre 2014, n. 41, della cui pubblicazione sul proprio sito istituzionale è stato dato avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, serie generale n. 22 del 28.1.2015;

Vista la *Gazzetta Ufficiale* dell'Unione europea del 30 gennaio 2015 che riporta la sintesi delle Decisioni dell'Unione europea relative all'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinali dal 1° dicembre al 31 dicembre 2015;

Visto il parere sul regime di classificazione ai fini della fornitura espresso, su proposta dell'Ufficio assessment europeo, dalla Commissione tecnico scientifica (CTS) di AIFA in data 17 febbraio 2015;

Determina:

Le confezioni dei seguenti medicinali per uso umano di nuova autorizzazione, corredate di numero di A.I.C. e classificazione ai fini della fornitura:

DUAVIVE

DULOXETINA LILLY

LYNPARZA

MOVENTIG

RIXUBIS,

descritte in dettaglio nell'Allegato, che fa parte integrante del presente provvedimento, sono collocate in apposita sezione della classe di cui all'art. 12, comma 5 della legge 8 novembre 2012 n. 189, denominata Classe C (nn), dedicata ai farmaci non ancora valutati ai fini della rimborsabilità, nelle more della presentazione da parte della azienda interessata di una eventuale domanda di diversa classificazione.

Il titolare dell'A.I.C., prima dell'inizio della commercializzazione deve avere ottemperato, ove previsto, alle condizioni o limitazioni per quanto riguarda l'uso sicuro ed efficace del medicinale e deve comunicare all'AIFA - Ufficio prezzi & rimborso - il prezzo ex factory, il prezzo al pubblico e la data di inizio della commercializzazione del medicinale.

La presente delibera entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 5 marzo 2015

Il direttore generale: PANI

ALLEGATO

Inserimento, in accordo all'articolo 12, comma 5 della Legge 189/2012, in apposita sezione (denominata Classe C (nn)) dedicata ai farmaci non ancora valutati ai fini della rimborsabilità nelle more della presentazione da parte dell'azienda interessata di un'eventuale domanda di diversa classificazione.

Farmaci di nuova registrazione

DUAVIVE

Codice ATC - Principio Attivo: non assegnato- 0,45 mg estrogeni coniugati e bazedoxifene acetato equivalente a 20 mg di bazedoxifene.

Titolare: PFIZER LIMITED

GUUE 30/01/2015

Indicazioni terapeutiche

DUAVIVE è indicato per:

Il trattamento dei sintomi da deficit di estrogeni nelle donne postmenopausali, non isterectomizzate (dopo almeno 12 mesi dall'ultimo ciclo mestruale) per le quali la terapia contenente progestinici non sia appropriata.

L'esperienza nel trattamento di donne di età superiore ai 65 anni è limitata.

Modo di somministrazione

Uso orale.
DUAVIVE può essere assunto a qualsiasi ora del giorno, a prescindere dai pasti (vedere paragrafo 5.2). Le compresse devono essere ingerite intere.

Confezioni autorizzate:

EU/1/14/960/001 **AIC: 043792011 /E** **In base 32:** 19SFNC
0.45 MG/20 MG - COMPRESSA A RILASCIO MODIFICATO - USO ORALE - BLISTER (UPVC/MONOCLOROTRIFLUORETILENE) - 28 COMPRESSE

Altre condizioni e requisiti dell'autorizzazione all'immissione in commercio
Rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza (PSUR)
Il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve presentare il primo PSUR per questo medicinale entro 6 mesi successivi all'autorizzazione. In seguito, il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio presenterà gli PSUR per questo medicinale conformemente ai requisiti definiti nell'elenco delle date di riferimento per l'Unione europea (elenco EURD) di cui all'articolo 107 quater, par. 7 della direttiva 2001/83/CE e pubblicato sul sito web dei medicinali europei.

Condizioni o limitazioni per quanto riguarda l'uso sicuro ed efficace del medicinale

Piano di gestione del rischio (RMP)

Il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve effettuare le attività e gli interventi di farmacovigilanza richiesti e dettagliati nel RMP concordato e presentato nel modulo 1.8.2 dell'autorizzazione all'immissione in commercio e qualsiasi successivo aggiornamento concordato del RMP.

Il RMP aggiornato deve essere presentato: su richiesta dell'Agenzia europea per i medicinali; ogni

volta che il sistema di gestione del rischio è modificato, in particolare a seguito del ricevimento di nuove informazioni che possono portare a un cambiamento significativo del profilo beneficio/rischio o al risultato del raggiungimento di un importante obiettivo (di farmacovigilanza o di minimizzazione del rischio).

Quando le date per la presentazione di un rapporto periodico di aggiornamento sulla sicurezza (PSUR) e l'aggiornamento del RMP coincidono, essi possono essere presentati allo stesso tempo.

Regime di prescrizione proposto:

Medicinale soggetto a prescrizione medica limitativa, vendibile al pubblico su prescrizione di centri ospedalieri o di specialisti (ginecologo ed endocrinologo) RRL.

Farmaci di nuova registrazione

DULOXETINA LILLY

Codice ATC - Principio Attivo: N06AX21-30 mg duloxetina
Titolare: ELI LILLY NEDERLAND BV
GUUE 30/01/2015

Indicazioni terapeutiche

Trattamento del disturbo depressivo maggiore.
Trattamento del dolore neuropatico diabetico periferico.
Trattamento del disturbo d'ansia generalizzato.

Duloxetina Lilly è indicato negli adulti.

Modo di somministrazione

Per uso orale.

Popolazione pediatrica

Duloxetina non deve essere usata nei bambini e negli adolescenti di età inferiore ai 18 anni per il trattamento del disturbo depressivo maggiore a causa di problemi di sicurezza ed efficacia (vedere ai paragrafi 4.4, 4.8 e 5.1).
La sicurezza e l'efficacia di duloxetina per il trattamento del disturbo d'ansia generalizzato nei pazienti pediatrici di età compresa tra 7 e 17 anni non sono state stabilite. I dati attualmente disponibili sono descritti ai paragrafi 4.8, 5.1 e 5.2.
La sicurezza e l'efficacia di duloxetina per il trattamento del dolore neuropatico diabetico periferico non sono state studiate. Non ci sono dati disponibili.

Confezioni autorizzate:

EU/1/14/972/001 **AIC: 043795018 /E** **In base 32:** 19SJLB
30 MG - CAPSULA RIGIDA GASTRORESISTENTE - USO ORALE - BLISTER (PVC/PE/PCTFE/ALU) - 7 CAPSULE

EU/1/14/972/002 **AIC: 043795020 /E** **In base 32:** 19SJLD
30 MG - CAPSULA RIGIDA GASTRORESISTENTE - USO ORALE - BLISTER (PVC/PE/PCTFE/ALU) - 28 CAPSULE

EU/1/14/972/003 **AIC: 043795032 /E** **In base 32:** 19SJLS
30 MG - CAPSULA RIGIDA GASTRORESISTENTE - USO ORALE - BLISTER (PVC/PE/PCTFE/ALU) - 98 CAPSULE

EU/1/14/972/004 **AIC: 043795044 /E** **In base 32:** 19SJM4
60 MG - CAPSULA RIGIDA GASTRORESISTENTE - USO ORALE - BLISTER (PVC/PE/PCTFE/ALU) - 28 CAPSULE

EU/1/14/972/005 **AIC: 043795057 /E** **In base 32:** 19SJMK
60 MG - CAPSULA RIGIDA GASTRORESISTENTE - USO ORALE - BLISTER (PVC/PE/PCTFE/ALU) - 56 CAPSULE

EU/1/14/972/006 **AIC: 043795069 /E** **In base 32:** 19SJMX
60 MG - CAPSULA RIGIDA GASTRORESISTENTE - USO ORALE - BLISTER (PVC/PE/PCTFE/ALU) - 84 CAPSULE

EU/1/14/972/007 **AIC: 043795071 /E** **In base 32:** 19SJMZ
60 MG - CAPSULA RIGIDA GASTRORESISTENTE - USO ORALE - BLISTER (PVC/PE/PCTFE/ALU) - 98 CAPSULE

EU/1/14/972/008 **AIC: 043795083 /E** **In base 32:** 19SJNC
60 MG - CAPSULA RIGIDA GASTRORESISTENTE - USO ORALE - BLISTER (PVC/PE/PCTFE/ALU) - 100 (5 X 20)
CAPSULE

EU/1/14/972/009 **AIC: 043795095 /E** **In base 32:** 19SJNR
60 MG - CAPSULA RIGIDA GASTRORESISTENTE - USO ORALE - BLISTER (PVC/PE/PCTFE/ALU) - 500 (25 X 20)
CAPSULE

Altre condizioni e requisiti dell'autorizzazione all'immissione in commercio
Rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza

Il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve fornire i rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza per questo medicinale conformemente ai requisiti definiti nell'elenco delle date di riferimento per l'Unione europea (elenco EURD) di cui all'articolo 107 quater, par. 7 della direttiva 2001/83/CE e pubblicato sul portale web dei medicinali europei.

Condizioni o limitazioni per quanto riguarda l'uso sicuro ed efficace del medicinale
Piano di gestione del rischio (RMP)

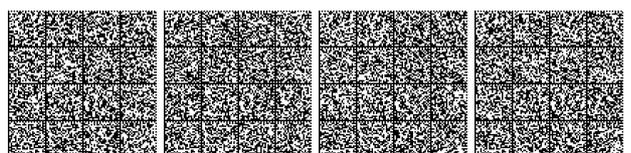
Il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve effettuare le attività e gli interventi di farmacovigilanza richiesti e dettagliati nel RMP concordato e presentato nel modulo 1.8.2 dell'autorizzazione all'immissione in commercio e qualsiasi successivo aggiornamento concordato del RMP. Un RMP aggiornato deve essere presentato: su richiesta dell'Agenzia europea per i medicinali; ogni volta che il sistema di gestione del rischio è modificato, in particolare a seguito del ricevimento di nuove informazioni che possono portare a un cambiamento significativo del profilo beneficio/rischio o al risultato del raggiungimento di un importante obiettivo (di farmacovigilanza o di minimizzazione del rischio). Quando le date per la presentazione di un rapporto periodico di aggiornamento sulla sicurezza (PSUR) e l'aggiornamento di un RMP coincidono, essi devono essere presentati allo stesso tempo.

Regime di prescrizione proposto:

Medicinale soggetto a prescrizione medica. RR

Farmaci di nuova registrazione

LYNPARZA

Codice ATC - Principio Attivo: non assegnato-50 mg olaparib

Titolare: ASTRAZENECA AB

GUUE 30/01/2015

Medicinale sottoposto a monitoraggio addizionale. Ciò permetterà la rapida identificazione di nuove informazioni sulla sicurezza. Agli operatori sanitari è richiesto di segnalare qualsiasi reazione avversa sospetta. Vedere paragrafo 4.8 per informazioni sulle modalità di segnalazione delle reazioni avverse.

Indicazioni terapeutiche

Lynparza è indicato come monoterapia per il trattamento di mantenimento di pazienti adulte con recidiva platino-sensibile di carcinoma ovarico epiteliale sieroso di alto grado, di carcinoma alle tube di Falloppio o carcinoma peritoneale primario, *BRCA*-mutato (mutazione nella linea germinale e/o mutazione somatica), che rispondono (risposta completa o risposta parziale) alla chemioterapia a base di platino.

Modo di somministrazione

Lynparza è per uso orale.
Il trattamento con Lynparza deve essere avviato e supervisionato da un medico specializzato nell'impiego dei farmaci antitumorali.
Le pazienti devono avere conferma di una mutazione del gene di suscettibilità allo sviluppo del carcinoma mammario (*BRCA*) (nella linea germinale o nel tumore) prima di iniziare il trattamento con Lynparza. La valutazione dello stato di mutazione di *BRCA* deve essere effettuata in un laboratorio specializzato che utilizzi un metodo di analisi validato (vedere paragrafo 5.1).
Ci sono dati limitati sulle pazienti con tumori e mutazione somatica di BRCA (vedere paragrafo 5.1).
La consulenza genetica per le pazienti con mutazioni *BRCA* deve essere eseguita secondo le norme locali.
Popolazione pediatrica
La sicurezza e l'efficacia di Lynparza nei bambini e negli adolescenti non sono state stabilite.
Non ci sono dati disponibili.

Confezioni autorizzate:
EU/1/14/959/001 **AIC: 043794015 /E** **In base 32:** 19SHLZ
50 MG CAPSULA RIGIDA - USO ORALE - FLACONE (HDPE) - 448 CAPSULE (4X112 CAPSULE)

Altre condizioni e requisiti dell'autorizzazione all'immissione in commercio
Rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza (PSUR)
Il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve presentare il primo PSUR per questo medicinale entro 6 mesi successivi all'autorizzazione. In seguito, il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio presenterà gli PSUR per questo medicinale conformemente ai requisiti definiti nell'elenco delle date di riferimento per l'Unione europea (elenco EURD) di cui all'articolo 107 quater, par. 7 della direttiva 2001/83/CE e pubblicato sul sito web dei medicinali europei.

Condizioni o limitazioni per quanto riguarda l'uso sicuro ed efficace del medicinale

Piano di gestione del rischio (RMP)

Il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve effettuare le attività e gli interventi di farmacovigilanza richiesti e dettagliati nel RMP concordato e presentato nel modulo 1.8.2 dell'autorizzazione all'immissione in commercio e qualsiasi successivo aggiornamento concordato del RMP.

Il RMP aggiornato deve essere presentato: su richiesta dell'Agenzia europea per i medicinali; ogni volta che il sistema di gestione del rischio è modificato, in particolare a seguito del ricevimento di nuove informazioni che possono portare a un cambiamento significativo del profilo beneficio/rischio o al risultato del raggiungimento di un importante obiettivo (di farmacovigilanza o di minimizzazione del rischio).

Quando la presentazione di un rapporto periodico di aggiornamento sulla sicurezza (PSUR) e l'aggiornamento del RMP coincidono, essi possono essere presentati allo stesso tempo.

Obbligo di condurre misure post-autorizzative

Il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve completare entro la tempistica stabilita, le seguenti attività:

Descrizione	Termine
Studi di efficacia post-autorizzazione (PAES): Al fine di definire ulteriormente l'efficacia a lungo termine di olaparib nelle pazienti con recidiva platino-sensibile di carcinoma ovarico sieroso di alto grado BRCA mutato, il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve presentare l'analisi finale della sopravvivenza globale (OS) dello studio D0810C00019, uno studio multicentrico, randomizzato di fase II, in doppio cieco. Il report dello studio clinico deve essere presentato entro:	Giugno 2017
Studi di efficacia post-autorizzazione (PAES): Al fine di confermare ulteriormente l'efficacia di olaparib nelle pazienti con recidiva platino-sensibile di carcinoma ovarico sieroso di alto grado BRCA mutato, il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve presentare i risultati dello studio D0816C00002, uno studio multicentrico randomizzato di fase III in doppio cieco placebo controllato. Il report dello studio clinico deve essere presentato entro:	Dicembre 2018
Studi di efficacia post-autorizzazione (PAES): Al fine di definire ulteriormente l'efficacia di olaparib nelle pazienti con recidiva platino-sensibile di carcinoma ovarico sieroso di alto grado BRCA mutato (mutazione somatica), il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve condurre, presentandone successivamente i risultati, uno studio multicentrico di fase IV, in aperto, a singolo braccio, non randomizzato, sulle pazienti con recidiva platino-sensibile di carcinoma ovarico con risposta completa o parziale a seguito di chemioterapia a base di platino e che sono portatrici della mutazione(i) di BRCA nella linea germinale o somatica con perdita di funzione. Il report dello studio clinico deve essere presentato entro:	Settembre 2018

Regime di prescrizione proposto:
Medicinale soggetto a prescrizione medica limitativa, da rinnovare volta per volta, vendibile al pubblico su prescrizione di centri ospedalieri o di specialisti - oncologo (RNRL)

Farmaci di nuova registrazione

MOVENTIG

Codice ATC - Principio Attivo: A06AH03-12.5 mg naloxegol ossalato

Titolare: ASTRAZENECA AB

GUUE 30/01/2015

Medicinale sottoposto a monitoraggio addizionale. Ciò permetterà la rapida identificazione di nuove informazioni sulla sicurezza. Agli operatori sanitari è richiesto di segnalare qualsiasi reazione avversa sospetta. Vedere paragrafo 4.8 per informazioni sulle modalità di segnalazione delle reazioni avverse.

Indicazioni terapeutiche

Moventig è indicato per il trattamento di pazienti adulti affetti da costipazione indotta da oppioidi (OIC) con una inadeguata risposta al/ai lassativo (i).

Per la definizione di inadeguata risposta al/ai lassativo (i), vedere paragrafo 5.1.

Modo di somministrazione

Uso orale

Popolazione pediatrica

La sicurezza e l'efficacia di naloxegol nei bambini di età <18 anni non sono state ancora stabilite.

Confezioni autorizzate:

EU/1/14/962/001 **AIC: 043793013 /E** **In base 32:** 19SGMP

12,5 MG - COMPRESSA RIVESTITA CON FILM - USO ORALE - BLISTER (ALU/ALU) - 30 COMPRESSE

EU/1/14/962/002 **AIC: 043793025 /E** **In base 32:** 19SGN1

12,5 MG - COMPRESSA RIVESTITA CON FILM - USO ORALE - BLISTER (ALU/ALU) - 90 COMPRESSE

EU/1/14/962/003 **AIC: 043793037 /E** **In base 32:** 19SGNF

12,5 MG - COMPRESSA RIVESTITA CON FILM - USO ORALE - BLISTER (ALU/ALU)- 90 X1 COMPRESSE (MONODOSE)

EU/1/14/962/004 **AIC: 043793049 /E** **In base 32:** 19SGNT

25 MG - COMPRESSA RIVESTITA CON FILM - USO ORALE - BLISTER (ALU/ALU) - 10 COMPRESSE

EU/1/14/962/005 **AIC: 043793052 /E** **In base 32:** 19SGNW

25 MG - COMPRESSA RIVESTITA CON FILM - USO ORALE - BLISTER (ALU/ALU) - 30 COMPRESSE

EU/1/14/962/006 **AIC: 043793064 /E** **In base 32:** 19SGP8

25 MG - COMPRESSA RIVESTITA CON FILM - USO ORALE - BLISTER (ALU/ALU) - 90 COMPRESSE

EU/1/14/962/007 **AIC: 043793076 /E** **In base 32:** 19SGPN

25 MG - COMPRESSA RIVESTITA CON FILM - USO ORALE - BLISTER (ALU/ALU) - 90 X 1 COMPRESSE (MONODOSE)

Altre condizioni e requisiti dell'autorizzazione all'immissione in commercio

Rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza (PSUR)

Il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve presentare il primo PSUR per questo medicinale entro 6 mesi successivi all'autorizzazione. In seguito, il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio presenterà gli PSUR per questo medicinale conformemente ai requisiti definiti nell'elenco delle date di riferimento per l'Unione europea (elenco EURD) di cui all'articolo 107 quater, par. 7 della direttiva 2001/83/CE e pubblicato sul sito web dei medicinali europei.

Condizioni o limitazioni per quanto riguarda l'uso sicuro ed efficace del medicinale

Piano di gestione del rischio (RMP)

Il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve effettuare le attività e gli interventi di farmacovigilanza richiesti e dettagliati nel RMP concordato e presentato nel modulo 1.8.2 dell'autorizzazione all'immissione in commercio e qualsiasi successivo aggiornamento concordato del RMP.
Il RMP aggiornato deve essere presentato: su richiesta dell'Agenzia europea per i medicinali; ogni volta che il sistema di gestione del rischio è modificato, in particolare a seguito del ricevimento di nuove informazioni che possono portare a un cambiamento significativo del profilo beneficio/rischio o al risultato del raggiungimento di un importante obiettivo (di farmacovigilanza o di minimizzazione del rischio).
Quando le date per la presentazione di un rapporto periodico di aggiornamento sulla sicurezza PSUR) e l'aggiornamento del RMP coincidono, essi possono essere presentati allo stesso tempo.

Regime di prescrizione proposto:

Medicinale soggetto a prescrizione medica. RR

Farmaci di nuova registrazione

RIXUBIS

Codice ATC - Principio Attivo: B02BD250 UI nonacog gamma, fattore IX della coagulazione umano ricombinante (rDNA),

Titolare: BAXTER INNOVATIONS GMBH

GUUE 30/01/2015

Medicinale sottoposto a monitoraggio addizionale. Ciò permetterà la rapida identificazione di nuove informazioni sulla sicurezza. Agli operatori sanitari è richiesto di segnalare qualsiasi reazione avversa sospetta. Vedere paragrafo 4.8 per informazioni sulle modalità di segnalazione delle reazioni avverse.

Indicazioni terapeutiche

Trattamento e profilassi del sanguinamento in pazienti affetti da emofilia B (deficit congenito di fattore IX). RIXUBIS è indicato in pazienti di tutte le fasce di età.

Modo di somministrazione

Uso endovenoso.
In caso di auto-somministrazione o di somministrazione da parte di una persona che presta le cure è necessario un opportuno addestramento.
RIXUBIS deve essere somministrato a una velocità che assicuri il comfort del paziente, senza superarei 10 ml/min.
Per le istruzioni sulla ricostituzione del medicinale prima della somministrazione, vedere paragrafo 6.6. Con questo prodotto devono essere utilizzate esclusivamente siringhe luer-lock di plastica.

Confezioni autorizzate:

EU/1/14/970/001 **AIC: 043796010 /E** **In base 32:** 19SKKB
250 UI - POLVERE E SOLVENTE PER SOLUZIONE INIETTABILE - USO ENDOVENOSO - FLACONCINO (VETRO) 250UI 5ML (50UI/ML) - 1 FLACONCINO

EU/1/14/970/002 **AIC: 043796022 /E** **In base 32:** 19SKKQ
500 UI - POLVERE E SOLVENTE PER SOLUZIONE INIETTABILE - USO ENDOVENOSO - FLACONCINO (VETRO) 500 UI 5ML (100UI/ML) - 1 FLACONCINO

EU/1/14/970/003 **AIC: 043796034 /E** **In base 32:** 19SKL2
1000 UI - POLVERE E SOLVENTE PER SOLUZIONE INIETTABILE - USO ENDOVENOSO - 1 FLACONCINO (VETRO) 1000UI 5ML (200UI/ML) - 1 FLACONCINO

EU/1/14/970/004 **AIC: 043796046 /E** **In base 32:** 19SKLG
2000 UI - POLVERE E SOLVENTE PER SOLUZIONE INIETTABILE - USO ENDOVENOSO - 1 FLACONCINO (VETRO) 2000UI 5ML (400UI/ML) - 1 FLACONCINO

EU/1/14/970/005 **AIC: 043796059 /E** **In base 32:** 19SKLV
3000 UI - POLVERE E SOLVENTE PER SOLUZIONE INIETTABILE - USO ENDOVENOSO - 1 FLACONCINO (VETRO) 3000UI 5ML (600UI/ML) - 1 FLACONCINO

Altre condizioni e requisiti dell'autorizzazione all'immissione in commercio
Rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza (PSUR)
Il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve presentare il primo PSUR per questo medicinale entro 6 mesi successivi all'autorizzazione. In seguito, il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio presenterà gli PSUR per questo medicinale conformemente ai requisiti definiti nell'elenco delle date di riferimento per l'Unione europea (elenco EURD) di cui all'articolo 107 quater, par. 7 della direttiva 2001/83/CE e pubblicato sul sito web dei medicinali europei.

Condizioni o limitazioni per quanto riguarda l'uso sicuro ed efficace del medicinale
Piano di gestione del rischio (RMP)
Il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve effettuare le attività e gli interventi di farmacovigilanza richiesti e dettagliati nel RMP concordato e presentato nel modulo 1.8.2 dell'autorizzazione all'immissione in commercio e qualsiasi successivo aggiornamento concordato del RMP.
Il RMP aggiornato deve essere presentato: Su richiesta dell'Agenzia europea per i medicinali; Ogni volta che il sistema di gestione del rischio è modificato, in particolare a seguito del ricevimento di nuove informazioni che possono portare a un cambiamento significativo del profilo beneficio/rischio o al risultato del raggiungimento di un importante obiettivo (di farmacovigilanza o di minimizzazione del rischio).
Quando le date per la presentazione di un rapporto periodico di aggiornamento sulla sicurezza (PSUR) e l'aggiornamento del RMP coincidono, essi possono essere presentati allo stesso tempo.

Regime di prescrizione proposto:

Medicinale soggetto a prescrizione medica limitativa, da rinnovare volta per volta, vendibile al pubblico su prescrizione di centri ospedalieri o di specialisti - ematologo (RNRL)

15A02247

DETERMINA 5 marzo 2015.

Classificazione del medicinale per uso umano «Brintellix», ai sensi dell'articolo 12, comma 5, della legge 8 novembre 2012, n. 189, approvato con procedura centralizzata. (Determina n. 249/2015).

IL DIRETTORE GENERALE

Visti gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

Visto l'art. 48 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito nella legge 24 novembre 2003, n. 326, che istituisce l'Agenzia italiana del farmaco;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537 e successive modificazioni con particolare riferimento all'art. 8, comma 10, lettera *c)*;

Visto il decreto del Ministro della salute di concerto con i Ministri della funzione pubblica e dell'economia e finanze in data 20 settembre 2004, n. 245 recante norme sull'organizzazione ed il funzionamento dell'Agenzia italiana del farmaco, a norma del comma 13 dell'art. 48 sopra citato, come modificato dal decreto n. 53 del Ministro della salute, di concerto con i Ministri per la pubblica amministrazione e la semplificazione e dell'economia e delle finanze del 29 marzo 2012;

Visto il decreto del Ministro della salute 8 novembre 2011, registrato all'Ufficio centrale del bilancio al registro «Visti semplici», foglio n. 1282 del 14 novembre 2011, con cui è stato nominato direttore generale dell'Agenzia italiana del farmaco il prof. Luca Pani, con decorrenza 16 novembre 2011;

Visto il decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189, recante «Disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del Paese mediante un più alto livello di tutela della salute» ed, in particolare, l'art. 12, comma 5;

Visto il regolamento (CE) n. 726/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 31 marzo 2004, che istituisce procedure comunitarie per l'autorizzazione e la vigilanza dei medicinali per uso umano e veterinario e che istituisce l'Agenzia europea per i medicinali;

Visto il Regolamento (CE) No 1901/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 dicembre 2006 sui prodotti medicinali per uso pediatrico, recante modifica del Regolamento (CEE) No. 1768/92, della Direttiva 2001/20/CE e del Regolamento (CE) No. 726/2004;

Visto il decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* delle Repubblica italiana n. 142 del 21 giugno 2001, concernente l'attuazione della Direttiva 2001/83/CE e successive modificazioni, relativa ad un codice comunitario concernente i medicinali per uso umano, nonché della direttiva 2003/94/CE;

Visto il Regolamento (CE) n. 1394/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 novembre 2007 sui medicinali per terapie avanzate, recante modifica della direttiva 2001/83/CE e del Regolamento (CE) n. 726/2004;

Visto il Regolamento di organizzazione, di amministrazione e dell'ordinamento del personale dell'Agenzia italiana del farmaco, adottato dal Consiglio di amministrazione dell'Agenzia con delibera del 6 novembre 2014, n. 41, della cui pubblicazione sul proprio sito istituzionale è stato dato avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, Serie generale n. 22 del 28 gennaio 2015;

Vista la *Gazzetta Ufficiale* dell'Unione europea del 30 gennaio 2015 che riporta la sintesi delle Decisioni dell'Unione europea relative all'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinali dal 1° dicembre al 31 dicembre 2014 e riporta l'insieme delle nuove confezioni autorizzate;

Visto il parere sul regime di classificazione ai fini della fornitura espresso, su proposta dell'Ufficio assessment europeo, dalla Commissione tecnico scientifico (CTS) di A.I.F.A, in data 17 febbraio 2015;

Determina:

Le nuove confezioni dei seguenti medicinali per uso umano, di nuova autorizzazione, corredate di numero di A.I.C. e classificazione ai fini della fornitura:

BRINTELLIX,

descritte in dettaglio nell'Allegato, che fa parte integrante del presente provvedimento, sono collocate in apposita sezione della classe di cui all'art. 12, comma 5 della legge 8 novembre 2012, n. 189, denominata Classe C (nn), dedicata ai farmaci non ancora valutati ai fini della rimborsabilità, nelle more della presentazione da parte della azienda interessata di una eventuale domanda di diversa classificazione.

Il titolare dell'A.I.C., prima dell'inizio della commercializzazione deve avere ottemperato, ove previsto, alle condizioni o limitazioni per quanto riguarda l'uso sicuro ed efficace del medicinale e deve comunicare all'A.I.F.A. - Ufficio prezzi & rimborso - il prezzo ex factory, il prezzo al pubblico e la data di inizio della commercializzazione del medicinale.

La presente delibera entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 5 marzo 2015

Il direttore generale: PANI

ALLEGATO

Inserimento, in accordo all'articolo 12, comma 5 della Legge 189/2012, in apposita sezione (denominata Classe C (nn)) dedicata ai farmaci non ancora valutati ai fini della rimborsabilità nelle more della presentazione da parte dell'azienda interessata di un'eventuale domanda di diversa classificazione.

<u>**Nuove confezioni**</u>

BRINTELLIX

Codice ATC - Principio Attivo: N06AX26-5 mg vortioxetina bromidrato

Titolare: H. LUNDBECK A/S

GUUE 30/01/2015

Medicinale sottoposto a monitoraggio addizionale. Ciò permetterà la rapida identificazione di nuove informazioni sulla sicurezza. Agli operatori sanitari è richiesto di segnalare qualsiasi reazione avversa sospetta. Vedere paragrafo 4.8 per informazioni sulle modalità di segnalazione delle reazioni avverse.

Indicazioni terapeutiche

Brintellix è indicato per il trattamento degli episodi depressivi maggiori negli adulti.

Modo di somministrazione

Brintellix è per uso orale.

Le compresse rivestite con film possono essere assunte con o senza cibo

Popolazione pediatrica

La sicurezza e l'efficacia di Brintellix nei bambini e negli adolescenti di età inferiore a 18 anni non sono state stabilite. Non sono disponibili dati (vedere paragrafo 4.4).

Confezioni autorizzate:

EU/1/13/891/037 **AIC: 043187374 /E** **In base 32:** 195Z5G
5 MG - COMPRESSA RIVESTITA CON FILM - USO ORALE - BLISTER (PVC/PVDC/ALU) - 98 COMPRESSE

EU/1/13/891/038 **AIC: 043187386 /E** **In base 32:** 195Z5U
5 MG - COMPRESSA RIVESTITA CON FILM - USO ORALE - BLISTER (PVC/PVDC/ALU) - 126 (9X14) COMPRESSE (MULTIPACK)

EU/1/13/891/039 **AIC: 043187398 /E** **In base 32:** 195Z66
10 MG - COMPRESSA RIVESTITA CON FILM - USO ORALE - BLISTER (PVC/PVDC/ALU) - 126 (9X14) COMPRESSE (MULTIPACK)

EU/1/13/891/040 **AIC: 043187400 /E** **In base 32:** 195Z68
20 MG - COMPRESSA RIVESTITA CON FILM - USO ORALE - BLISTER (PVC/PVDC/ALU) - 126 (9X14) COMPRESSE (MULTIPACK)

Altre condizioni e requisiti dell'autorizzazione all'immissione in commercio

Rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza (PSUR)

Il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve presentare il primo PSUR per questo medicinale entro 6 mesi successivi all'autorizzazione. In seguito, il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio presenterà gli PSUR per questo medicinale conformemente ai requisiti

definiti nell'elenco delle date di riferimento per l'Unione europea (elenco EURD) di cui all'articolo 107 quater, par.7 della direttiva 2001/83/CE e pubblicato sul sito web dei medicinali europei.

Condizioni o limitazioni per quanto riguarda l'uso sicuro ed efficace del medicinale
Piano di gestione del rischio (RMP)
Il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve effettuare le attività e gli interventi di farmacovigilanza richiesti e dettagliati nel RMP concordato e presentato nel modulo 1.8.2 dell'autorizzazione all'immissione in commercio e qualsiasi successivo aggiornamento concordato del RMP.
Il RMP aggiornato deve essere presentato: Su richiesta dell'Agenzia europea per i medicinali; ogni volta che il sistema di gestione del rischio è modificato, in particolare a seguito del ricevimento di nuove informazioni che possono portare a un cambiamento significativo del profilo beneficio/rischio o al risultato del raggiungimento di un importante obiettivo (di farmacovigilanza o di minimizzazione del rischio).
Quando le date per la presentazione di un rapporto periodico di aggiornamento sulla sicurezza (PSUR) e l'aggiornamento del RMP coincidono, essi possono essere presentati allo stesso tempo.

Regime di prescrizione proposto:
Medicinale utilizzabile esclusivamente in ambiente ospedaliero o in strutture ad esso assimilabili (OSP).

15A02248

DETERMINA 5 marzo 2015.

Classificazione del medicinale per uso umano «Paliperidone Janssen», ai sensi dell'articolo 12, comma 5, della legge 8 novembre 2012, n. 189, approvato con procedura centralizzata. (Determina n. 248/2015).

IL DIRETTORE GENERALE

Visti gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

Visto l'art. 48 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito nella legge 24 novembre 2003, n. 326, che istituisce l'Agenzia italiana del farmaco;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537 e successive modificazioni con particolare riferimento all'art. 8, comma 10, lettera *c)*;

Visto il decreto del Ministro della salute di concerto con i Ministri della funzione pubblica e dell'economia e finanze in data 20 settembre 2004, n. 245 recante norme sull'organizzazione ed il funzionamento dell'Agenzia italiana del farmaco, a norma del comma 13 dell'art. 48 sopra citato, come modificato dal decreto n. 53 del Ministro della salute, di concerto con i Ministri per la pubblica amministrazione e la semplificazione e dell'economia e delle finanze del 29 marzo 2012;

Visto il decreto del Ministro della salute 8 novembre 2011, registrato all'Ufficio centrale del bilancio al registro «Visti semplici», foglio n. 1282 del 14 novembre 2011, con cui è stato nominato direttore generale dell'Agenzia italiana del farmaco il prof. Luca Pani, con decorrenza 16 novembre 2011;

Visto il decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189, recante «Disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del Paese mediante un più alto livello di tutela della salute» ed, in particolare, l'art. 12, comma 5;

Visto il regolamento (CE) n. 726/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 31 marzo 2004, che istituisce procedure comunitarie per l'autorizzazione e la vigilanza dei medicinali per uso umano e veterinario e che istituisce l'Agenzia europea per i medicinali;

Visto il Regolamento (CE) No 1901/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 dicembre 2006 sui prodotti medicinali per uso pediatrico, recante modifica del Regolamento (CEE) No. 1768/92, della Direttiva 2001/20/CE e del Regolamento (CE) No. 726/2004;

Visto il decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* delle Repubblica italiana n. 142 del 21 giugno 2001, concernente l'attuazione della Direttiva 2001/83/CE e successive modificazioni, relativa ad un codice comunitario concernente i medicinali per uso umano, nonché della direttiva 2003/94/CE;

Visto il Regolamento (CE) n. 1394/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 novembre 2007 sui medicinali per terapie avanzate, recante modifica della direttiva 2001/83/CE e del Regolamento (CE) n. 726/2004;

Vista la *Gazzetta Ufficiale* dell'Unione europea del 30 gennaio 2015 che riporta la sintesi delle Decisioni dell'Unione europea relative all'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinali dal 1° dicembre al 31 dicembre 2014;

Visto il Regolamento di organizzazione, di amministrazione e dell'ordinamento del personale dell'Agenzia italiana del farmaco, adottato dal Consiglio di amministrazione dell'Agenzia con delibera del 6 novembre 2014, n. 41, della cui pubblicazione sul proprio sito istituzionale è stato dato avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, serie generale n. 22 del 28 gennaio 2015;

Visto il parere sul regime di classificazione ai fini della fornitura espresso, su proposta dell'Ufficio assessment europeo, dalla Commissione tecnico scientifico (CTS) di A.I.F.A. in data 17 febbraio 2015;

Determina:

Le confezioni dei seguenti medicinali per uso umano di nuova autorizzazione, corredate di numero di A.I.C. e classificazione ai fini della fornitura:

PALIPERIDONE JANSSEN,

descritte in dettaglio nell'Allegato, che fa parte integrante del presente provvedimento, sono collocate in apposita sezione della classe di cui all'art. 12, comma 5 della legge 8 novembre 2012, n. 189, denominata Classe C (nn), dedicata ai farmaci non ancora valutati ai fini della rimborsabilità, nelle more della presentazione da parte della azienda interessata di una eventuale domanda di diversa classificazione.

Il titolare dell'A.I.C., prima dell'inizio della commercializzazione deve avere ottemperato, ove previsto, alle condizioni o limitazioni per quanto riguarda l'uso sicuro ed efficace del medicinale e deve comunicare all'A.I.F.A. - Ufficio prezzi & rimborso - il prezzo ex factory, il prezzo al pubblico e la data di inizio della commercializzazione del medicinale.

La presente delibera entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 5 marzo 2015

Il direttore generale: PANI

ALLEGATO

Inserimento, in accordo all'articolo 12, comma 5 della Legge 189/2012, in apposita sezione (denominata Classe C (nn)) dedicata ai farmaci non ancora valutati ai fini della rimborsabilità nelle more della presentazione da parte dell'azienda interessata di un'eventuale domanda di diversa classificazione.

Farmaci di nuova registrazione

PALIPERIDONE JANSSEN

Codice ATC - Principio Attivo: N05AX13-39 mg paliperidone palmitato
Titolare: JANSSEN-CILAG INTERNATIONAL N.V.
GUUE 30/01/2015

Indicazioni terapeutiche
Paliperidone Janssen è indicato per la terapia di mantenimento della schizofrenia in pazienti adulti stabilizzati con paliperidone o risperidone.
In pazienti adulti selezionati con schizofrenia e che abbiano precedentemente risposto a paliperidone o risperidone orale, è possibile usare Paliperidone Janssen senza una precedente stabilizzazione con trattamento orale se i sintomi psicotici sono da lievi a moderati e se è necessario un trattamento iniettabile ad azione prolungata.

Modo di somministrazione

Paliperidone Janssen è esclusivamente per uso intramuscolare.

Per le istruzioni per l'uso e per la manipolazione di Paliperidone Janssen, vedere il foglio illustrativo (informazioni destinate al medico o agli operatori sanitari).
Popolazione pediatrica
La sicurezza e l'efficacia di paliperidone sospensione iniettabile a rilascio prolungato nei bambini di età inferiore ai 18 anni non sono state stabilite. Non ci sono dati disponibili.

Confezioni autorizzate:
EU/1/14/971/001 **AIC: 043799065 /E** **In base 32:** 19SNH8
25 MG SOSPENSIONE INIETTABILE A RILASCIO PROLUNGATO - USO INTRAMUSCOLARE - SIRINGA PRERIEMPITA 0,5 ML- 1 SIRINGA PRERIEMPITA + 2 AGHI

EU/1/14/971/002 **AIC: 043799016 /E** **In base 32:** 19SMJB
50 MG SOSPENSIONE INIETTABILE A RILASCIO PROLUNGATO - USO INTRAMUSCOLARE - SIRINGA PRE-RIEMPITA - 0,5 ML- 1 SIRINGA PRE-RIEMPITA + 2 AGHI

EU/1/14/971/003 **AIC: 043799026 /E** **In base 32:** 19SMJQ
75 MG SOSPENSIONE INIETTABILE A RILASCIO PROLUNGATO - USO INTRAMUSCOLARE - SIRINGA PRE-RIEMPITA - 1 ML- 1 SIRINGA PRE-RIEMPITA + 2 AGHI

EU/1/14/971/004 **AIC: 043799038 /E** **In base 32:** 19SMJS
100 MG SOSPENSIONE INIETTABILE A RILASCIO PROLUNGATO - USO INTRAMUSCOLARE - SIRINGA PRE-RIEMPITA - 1 ML- 1 SIRINGA PRE-RIEMPITA + 2 AGHI

EU/1/14/971/005 **AIC: 043799040 /E** **In base 32:** 19SMK5
150 MG SOSPENSIONE INIETTABILE A RILASCIO PROLUNGATO - USO INTRAMUSCOLARE - SIRINGA PRE-RIEMPITA - 2,25 ML- 1 SIRINGA PRE-RIEMPITA + 2 AGHI

EU/1/14/971/006 **AIC: 043799053 /E** **In base 32:** 19SMKK

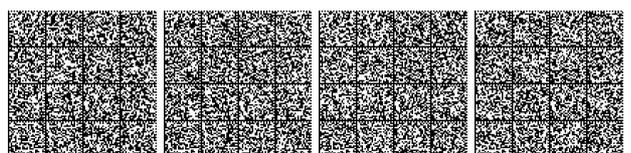
150 MG / 100 MG SOSPENSIONE INIETTABILE A RILASCIO PROLUNGATO - USO INTRAMUSCOLARE - SIRINGA PRE-RIEMPITA - 2,25 ML/1 ML- 1 SIRINGA PRE-RIEMPITA 150 MG + 2 AGHI / 1 SIRINGA PRE-RIEMPITA DA 100MG + 2 AGHI

Altre condizioni e requisiti dell'autorizzazione all'immissione in commercio
Rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza (PSUR)
Il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve fornire gli PSUR per questo medicinale conformemente ai requisiti definiti nell'elenco delle date di riferimento per l'Unione europea (elenco EURD) di cui all'articolo 107 quater, par. 7 della direttiva 2001/83/CE e pubblicato sul sito web dei medicinali europei.

Condizioni o limitazioni per quanto riguarda l'uso sicuro ed efficace del medicinale
Piano di gestione del rischio (RMP)
Il Titolare dell'Autorizzazione all'Immissione in Commercio deve effettuare le attività e gli interventi di farmacovigilanza richiesti e dettagliati nel RMP condordato e presentato nel Modulo 1.8.2 dell'Autorizzazione all'Immissione in Commercio e qualsiasi successivo aggiornamento concordato del RMP.
Il RMP aggiornato deve essere presentato: su richiesta dell'Agenzia europea per i medicinali; ogni volta che il sistema di gestione del rischio è modificato, in particolare a seguito del ricevimento di nuove informazioni che possono portare a un cambiamento significativo del profilo beneficio/rischio o al risultato del raggiungimento di un importante obiettivo (di farmacovigilanza o di minimizzazione del rischio).
Quando le date per la presentazione di un rapporto periodico di aggiornamento sulla sicurezza (PSUR) e l'aggiornamento del RMP coincidono, essi possono essere presentati allo stesso tempo.

Regime di prescrizione proposto:

Medicinale soggetto a prescrizione medica limitativa, da rinnovare volta per volta, vendibile al pubblico su prescrizione di centri ospedalieri o di specialisti - neurologo, psichiatra (RNRL)

15A02249

DETERMINA 13 marzo 2015.

Regime di rimborsabilità e prezzo di vendita del medicinale per uso umano «Xalkori» (crizotinib), autorizzato con procedura centralizzata europea dalla Commissione europea. (Determina n. 278/2015).

Per il regime di rimborsabilità e prezzo di vendita della specialità medicinale XALKORI (crizotinib) – autorizzata con procedura centralizzata europea dalla Commissione Europea con la decisione del 23/10/2012 ed inserita nel registro comunitario dei medicinali con i numeri:

EU/1/12/793/001 200 mg - capsula rigida - uso orale - blister (PVC/ALU) - 60 capsule

EU/1/12/793/002 200 mg - capsula rigida - uso orale - flacone (HDPE) - 60 capsule

EU/1/12/793/003 250 mg - capsula rigida - uso orale - blister (PVC/ALU) - 60 capsule

EU/1/12/793/004 250 mg - capsula rigida - uso orale - flacone (HDPE) - 60 capsule

Titolare A.I.C.: Pfizer Limited.

IL DIRETTORE GENERALE

Visti gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

Visto l'art. 48 del decreto-legge 30 settembre 2003 n. 269, convertito nella legge 24 novembre 2003, n. 326, che istituisce l'Agenzia italiana del farmaco;

Visto il decreto del Ministro della salute di concerto con i Ministri della funzione pubblica e dell'economia e finanze in data 20 settembre 2004, n. 245 recante norme sull'organizzazione ed il funzionamento dell'Agenzia italiana del farmaco, a norma del comma 13 dell'art. 48 sopra citato come modificato dal decreto n. 53 del Ministro della salute, di concerto con i Ministri per la pubblica amministrazione e la semplificazione e dell'economia e delle finanze del 29 marzo 2012;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Vista la legge 15 luglio 2002, n. 145;

Visto il decreto del Ministro della salute dell'8 novembre 2011, registrato dall'Ufficio centrale del bilancio al registro "Visti semplici", foglio n. 1282, in data 14 novembre 2011, con cui è stato nominato direttore generale dell'Agenzia italiana del farmaco il Prof. Luca Pani, a decorrere dal 16 novembre 2011;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537, concernente "Interventi correttivi di finanza pubblica" con particolare riferimento all'art. 8;

Visto l'art. 1, comma 40, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante "Misure di razionalizzazione della finanza pubblica", che individua i margini della distribuzione per aziende farmaceutiche, grossisti e farmacisti;

Vista la legge 14 dicembre 2000, n.376, recante "Disciplina della tutela sanitaria delle attività sportive e della lotta contro il doping";

Visto l'articolo 48, comma 33, legge 24 novembre 2003, n. 326, che dispone la negoziazione del prezzo per i prodotti rimborsati dal S.S.N. tra Agenzia e titolari di autorizzazioni ;

Visto il decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 142 del 21 giugno 2006, concernente l'attuazione della Direttiva 2001/83/CE (e successive direttive di modifica) relativa ad un codice comunitario concernenti i medicinali per uso umano nonché della direttiva 2003/94/CE;

Vista la delibera CIPE del 1° febbraio 2001;

Visto il Regolamento n. 726/2004/CE;

Vista la determinazione 29 ottobre 2004 "Note AIFA 2004 (Revisione delle note CUF)", pubblicata nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 259 del 4 novembre 2004 e successive modificazioni;

Vista la determinazione AIFA del 3 luglio 2006 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale*, serie generale n. 156 del 7 luglio 2006;

Vista la determinazione AIFA del 27 settembre 2006 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale*, serie generale n. 227, del 29 settembre 2006 concernente "Manovra per il governo della spesa farmaceutica convenzionata e non convenzionata";

Vista la domanda con la quale la ditta ha chiesto la classificazione, ai fini della rimborsabilità;

Visto il parere della Commissione consultiva tecnico-scientifica nella seduta del 17 settembre 2014;

Visto il parere del Comitato prezzi e rimborso nella seduta del 5 novembre 2014;

Vista la deliberazione n. 43 in data 28 novembre 2014 del Consiglio di amministrazione dell'AIFA adottata su proposta del direttore generale;

Considerato che per la corretta gestione delle varie fasi della distribuzione, alla specialità medicinale debba venir attribuito un numero di identificazione nazionale;

Determina:

Art. 1.

Descrizione del medicinale e attribuzione N. AIC

Alla specialità medicinale XALKORI (crizotinib) nelle confezioni indicate vengono attribuiti i seguenti numeri di identificazione nazionale:

Confezione

200 mg - capsula rigida - uso orale - blister (PVC/ALU) - 60 capsule - AIC n. 042549016/E (in base 10) 18LHSS (in base 32)

Confezione

200 mg - capsula rigida - uso orale - flacone (HDPE) - 60 capsule - AIC n. 042549028/E (in base 10) 18LHT4 (in base 32)

Confezione

250 mg - capsula rigida - uso orale - blister (PVC/ALU) - 60 capsule - AIC n. 042549030/E (in base 10) 18LHT6 (in base 32)

Confezione

250 mg - capsula rigida - uso orale - flacone (HDPE) - 60 capsule - AIC n. 042549042/E (in base 10) 18LHTL (in base 32)

Indicazioni terapeutiche: XALKORI è indicato per il trattamento di pazienti adulti pretrattati per carcinoma polmonare non a piccole cellule (Non-small Cell Lung Cancer, NSCLC) positivo per ALK (chinasi del linfoma anaplastico) in stadio avanzato.

Art. 2.

Classificazione ai fini della rimborsabilità

La specialità medicinale XALKORI (crizotinib) è classificata come segue:

Confezione

200 mg - capsula rigida - uso orale - blister (PVC/ALU) - 60 capsule - AIC n. 042549016/E (in base 10) 18LHSS (in base 32)

Classe di rimborsabilità «H»

Prezzo ex factory (IVA esclusa) € 6.537,40

Prezzo al pubblico (IVA inclusa) € 10.789,32

Confezione

200 mg - capsula rigida - uso orale - flacone (HDPE) - 60 capsule - AIC n. 042549028/E (in base 10) 18LHT4 (in base 32)

Classe di rimborsabilità «H»

Prezzo ex factory (IVA esclusa) € 6.537,40

Prezzo al pubblico (IVA inclusa) € 10.789,32

Confezione

250 mg - capsula rigida - uso orale - blister (PVC/ALU) - 60 capsule - AIC n. 042549030/E (in base 10) 18LHT6 (in base 32)

Classe di rimborsabilità «H»

Prezzo ex factory (IVA esclusa) € 6.537,40

Prezzo al pubblico (IVA inclusa) € 10.789,32

Confezione

250 mg - capsula rigida - uso orale - flacone (HDPE) - 60 capsule - AIC n. 042549042/E (in base 10) 18LHTL (in base 32)

Classe di rimborsabilità «H».

Prezzo ex factory (IVA esclusa) € 6.537,40

Prezzo al pubblico (IVA inclusa) € 10.789,32

Validità del contratto 24 mesi

Innovazione terapeutica potenziale.

Applicazione delle riduzioni temporanee di legge.

Sconto obbligatorio alle strutture pubbliche sul prezzo Ex Factory come da condizioni negoziali.

Payment by results come da condizioni negoziali

Ai fini delle prescrizioni a carico del SSN, i centri utilizzatori specificatamente individuati dalle Regioni, dovranno compilare la scheda raccolta dati informatizzata di arruolamento che indica i pazienti eleggibili e la scheda di follow-up, applicando le condizioni negoziali secondo le indicazioni pubblicate sul sito dell'Agenzia, piattaforma web - all'indirizzo https://www.agenziafarmaco.gov.it/registri/ che costituiscono parte integrante della presente determinazione.

Nelle more della piena attuazione del registro di monitoraggio web-based, onde garantire la disponibilità del trattamento ai pazienti le prescrizioni dovranno essere effettuate in accordo ai criteri di eleggibilità e appropriatezza prescrittiva riportati nella documentazione consultabile sul portale istituzionale dell'Agenzia: http://www.agenziafarmaco.gov.it/it/content/registri-farmaci-sottoposti-monitoraggio

I dati inerenti ai trattamenti effettuati a partire dalla data di entrata in vigore della presente determinazione, tramite la modalità temporanea suindicata, dovranno essere successivamente riportati nella piattaforma web, secondo le modalità che saranno indicate nel sito: http://www.agenziafarmaco.gov.it/it/content/registri-farmaci-sottoposti-monitoraggio

Art. 3.

Classificazione ai fini della fornitura

La classificazione ai fini della fornitura del medicinale XALKORI (crizotinib) è la seguente: Medicinale soggetto a prescrizione medica limitativa, da rinnovare volta per volta, vendibile al pubblico su prescrizione di centri ospedalieri o di specialisti - oncologo, pneumologo, internista. (RNRL)

Art. 4.

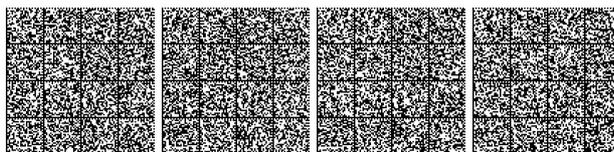
Disposizioni finali

Il titolare dell'AIC, prima dell'inizio della commercializzazione, deve avere ottemperato, ove previsto, alle condizioni o limitazioni per quanto riguarda l'uso sicuro ed efficace del medicinale e deve comunicare all'AIFA - Ufficio prezzi & rimborso – il prezzo ex factory, il prezzo al pubblico e la data di inizio della commercializzazione del medicinale.

La presente determinazione ha effetto dal quindicesimo giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, e sarà notificata alla società titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio.

Roma, 13 marzo 2015

Il direttore generale: PANI

15A02244

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

BANCA D'ITALIA

Sostituzione di un componente del Comitato di sorveglianza della Mobilmat IMEL S.p.A. in l.c.a., in Milano.

La Banca d'Italia, con provvedimento del 20 gennaio 2015, ha nominato il dott. Alessandro Zanotti componente del Comitato di sorveglianza della Mobilmat IMEL S.p.A., con sede in Milano, posta in liquidazione coatta amministrativa dal Ministro dell'Economia e delle Finanze in data 26 novembre 2014, in sostituzione del prof. Lorenzo Pozza che ha rassegnato le proprie dimissioni.

Restano confermati nell'incarico i restanti componenti degli organi della procedura.

15A02317

Nomina del liquidatore del Fondo immobiliare chiuso riservato «Gamma Skye», gestito da Vegagest SGR S.p.A., in Milano.

La Banca d'Italia, con provvedimento del 24 febbraio 2015, ai sensi dell'art. 57, del Testo Unico dell'Intermediazione Finanziaria (d.lgs. n. 58/98), ha nominato il dott. Federico Loda Liquidatore del Fondo comune di investimento immobiliare di tipo chiuso riservato "Gamma Skye", gestito da Vegagest SGR S.p.A., con sede in Milano, posto in liquidazione con sentenza del Tribunale di Milano n. 156/2015 del 5 febbraio 2015, depositata il 13 febbraio 2015.

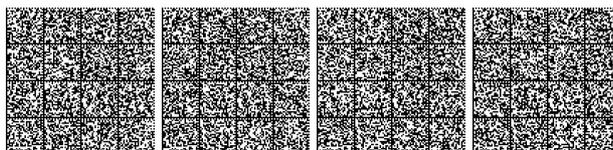
15A02318

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, senza tabacchi, relativi al mese di febbraio 2015, che si pubblicano ai sensi dell'articolo 81 della legge 27 luglio 1978, n. 392 (Disciplina delle locazioni di immobili urbani), ed ai sensi dell'articolo 54 della legge del 27 dicembre 1997, n. 449 (Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica).

Gli indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, senza tabacchi, relativi ai singoli mesi del 2013 e 2014 e le loro variazioni rispetto agli indici relativi al corrispondente mese dell'anno precedente e di due anni precedenti risultano:

ANNI e MESI	INDICI (Base 2010=100)	Variazioni percentuali rispetto al corrispondente periodo	
		dell' anno precedente	di due anni precedenti
2014 Febbraio	107,2	0,5	2,3
Marzo	107,2	0,3	1,9
Aprile	107,4	0,5	1,6
Maggio	107,3	0,4	1,6
Giugno	107,4	0,3	1,5
Luglio	107,3	0,1	1,3
Agosto	107,5	-0,1	1,0
Settembre	107,1	-0,1	0,7
Ottobre	107,2	0,1	0,8
Novembre	107,0	0,2	0,8
Dicembre	107,0	-0,1	0,5
Media	*107,2*		
2015 Gennaio	106,5	-0,7	-0,2
Febbraio	106,8	-0,4	0,1

15A02193

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Approvazione della tariffa per lo svolgimento del servizio di rimozione della neve/ghiaccio dagli aeromobili presso lo scalo di Bologna.

Con decreto 26 febbraio 2015, n. 75 del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti è stata approvata la tariffa per lo svolgimento del servizio di rimozione della neve/ghiaccio dagli aeromobili (de-icing) presso lo scalo di Bologna.

Il predetto decreto ministeriale è consultabile sul sito internet del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (www.mit.gov.it).

15A02309

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Conferma del Commissario straordinario del Governo per la gestione del fenomeno delle persone scomparse.

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 24 gennaio 2015, registrato alla Corte dei conti in data 26 febbraio 2015, fg. n. 474, il Prefetto dott. Vittorio Piscitelli è confermato, per un anno a decorrere dal 30 dicembre 2014, Commissario straordinario del Governo per la gestione del fenomeno delle persone scomparse ai sensi dell'articolo 11, della Legge 23 agosto 1988, n. 400.

15A02319

LOREDANA COLECCHIA, *redattore* DELIA CHIARA, *vice redattore*

(WI-GU-2015-GU1-072) Roma, 2015 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.